UNIVERSITÀ DI NAPOLI "L'ORIENTALE"

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
ANNO 2024

1. Composizione della CPDS

1.a Composizione della CPDS e data di insediamento (parte docente)

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI	DATA DI INSEDIAMENTO
Andrea Pezzè	Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DiSLLC)	24/06/2024
Marco Fumian	Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo (DAAM)	28/04/2020
Antonella Sannino	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DiSUS)	02/10/2024

1.b Composizione della CPDS e data di insediamento (parte studentesca)

NOME E COGNOME	CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI	DATA DI INSEDIAMENTO
Sally Verde	Lingue e culture comparate (L-11, I livello, DiSLLC)	15/01/2024
Giuseppe Romano	Scienze Politiche e Relazioni internazionali (LM-36, I livello DiSUS)	15/01/2024
Camilla Auletta		15/01/2024 (fino a decadimento immatricolazione, 01/11/2024)

2.a Composizione delle sottocommissioni dipartimentali e data di insediamento (parte docente)

Sottocommissione paritetica DAAM - parte docente

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Romolo Loreto	04/04/2024
Antonio Manieti	04/04/2024

Chiara Zazzaro	17/10/2022

Sottocommissione paritetica DLLC - parte docente

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Vincenzo Bavaro	03/06/2020
Antonella Napolitano	14/06/2021
Giuseppina Notaro	03/06/2020
Rossella Pannain	16/05/2019

Sottocommissione paritetica DSUS - parte docente

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Andrea Brazzoduro	02/2023
Nicoletta Marini D'Armenia	02/2023
Anna D'Auria	05/2024

2.b Composizione delle Sottocommissioni dipartimentali e data di insediamento (parte studentesca)

Sottocommissione paritetica DAAM - parte studentesca

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Yannick Mattia Siani (AF)	04/2024
Laura Sironi (AO)	04/2024
Federica Caiazzo (MAC)	04/2024
Sofia Calì (MAA)	04/2024

Sottocommissione paritetica DLLC - parte studentesca

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Rita di Maio (CP)	04/2024
Alessia Rita Farina (EA)	07/2023
Claudia Santucci (MC)	04/2024
Samuela Cocca (MCC)	04/2024
Rossella Martucci (MEA)	10/2023
Rossella Fioretti (MCS)	11/2024
Sabrina Cocco (MTS)	04/2024

Sottocommissione paritetica DSUS - parte studentesca

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Giuseppe Romano (PR)	08/11/2024
Simona Lo Basso (MRI)	08/11/2024
Rosa Zappala (PR)	08/11/2024
Giuseppe Del Negro (MLC)	08/11/2924
Christian Rossi (MIR)	08/11/2024

1.a Date delle riunioni della CPDS e link ai relativi verbali

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
25 gennaio 2024	1) Parere CPDS istituzione e attivazione LM-43; 2) Insediamento componente studentesca.	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-03/Verbale%20CPDS%2025-01-2024_0.pdf
21 marzo 2024	1) Componente studentesca delle sottocomissioni dipartimentali; 2) Monitoraggio della didattica; 3) Organizzazione delle assemblee aperte con gli studenti presso i singoli dipartimenti;	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-07/2024%20verbale%20CPDS%2021%20marzo%20_1.pdf
20 giugno 2024	1) Insediamento nuovi componenti commissione; 2) Valutazione didattica; 3) Componenti studentesche sottocommissioni dipartimentali	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-09/2024%20verbale%20CPDS%2020062024_0.pdf
3 luglio 2024	1) Discussione sull'analisi del NdV rispetto alla relazione della CPDS; 2) Organizzazione questionario esami;	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-10/Verbale%2003%20luglio%202024_13.pdf
22 novembre 2024	1) Approvazione monitoraggio questionari, proposti dalla componente studentesca della CPDS, sugli esami 2) Approvazione pareri CPDS variazioni ordinamento dei tre dipartimenti dell'ateneo	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-11/2024%20verbale%20CPDS%2022_11_2024%20%281%29.pdf
27/12/2024	Approvazione relazione CPDS 2024	

1.b Date delle riunioni delle sottocommissioni e link ai relativi verbali

Sottocommissione paritetica DAAM

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
06/05/2024	Assemblea della sottocommissione CPDS DAAM con gli studenti dei CdS del DAAM	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-07/Verbale%20riunione%20Sottocommissione%20CPDS%20DAAM%206%20maggio%202024%20firmato%20%281%29.pdf
07/07/2024	1) Composizione della Sottocommissione CPDS DAAM: ruolo dei referenti studenteschi all'interno dei CdS. 2) Impostazione dei lavori per la stesura della relazione 2024. 3) Monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti.	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
11/10/2024	1) Stesura della relazione: avanzamento dei lavori 2 Segnalazioni degli studenti relative all'anno in corso	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
22/10/2024	1) Presa in carico da parte dei CdS delle criticità segnalate dalla CPDS nella Relazione 2023; 2) Valutazione delle opinioni degli studenti rispetto agli anni 2022-2023; 3) Segnalazioni degli studenti	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
14/11/2024	Assemblea della sottocommissione CPDS DAAM con gli studenti dei CdS del DAAM	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
18/12/2024	1) Approvazione delle relazioni relative ai cds DAAM. 2) Segnalazioni degli studenti	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni

Sottocommissione paritetica DLLC

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
17 aprile 2024	1) Insediamento della nuova rappresentanza studentesca; 2) Pianificazione Assemblee CPDS	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-09/17%20aprile%202024_Verbale%20sottocommissione%20DLLC%20%281%29_2.pdf
04 settembre 2024	1) Insediamento nuovo	https://www.unior.it/sites/default/fil

	presidente e organizzazione dei lavori; 2) Varie ed eventuali	es/2024-09/04%20settembre%202024_Verbale%20sottocommissione%20DLLC%20%282%29_2.pdf
06 novembre 2024	Assemblea sottocommissione paritetica dipartimentale. Incontro con i coordinatori e le coordinatrici dei CdS di I e II livello del DiSLLC	
25 novembre 2024	Assemblea pubblica CPDS.	

Sottocommissione paritetica DSUS

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
08 novembre 2024	Insediamento nuova presidente e organizzazione dei lavori; componente studentesca	
21 novembre 2024	Incontro con la coordinatrice di MLC	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-12/Verbale%20CPDS%20DISUS%20AUDIT%20MLC%20%2021.11.%202024.pdf
25 novembre 2024	Assemblea pubblica	
25 novembre 2024	Incontro con le coordinatrici di PR, MIR, MRI	https://www.unior.it/sites/default/files/2024-12/CPDS%20Verbale%20%20AUDIT%20PR%2C%20MRI%2C%20MIR%20%2025.11.%202024.pdf

2. **Attività svolte dalla CP**DS nel 2024
   1) Monitoraggio della didattica e dei servizi agli studenti;
   2) Ideazione e stesura di un questionario relativo alle problematiche della platea studentesca in relazione allo svolgimento degli esami:
      https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=8fmaVYeGHEOLqGzA2nad1CCEAH4ZbU9Gh1ePTTyzEGpUM0pQV1dCOEdDUVFDMU0zWEQ5SjNFUjI5Wi4u&route=shorturl
      Il questionario intende anche essere un modo per sensibilizzare le studentesse e gli studenti rispetto ai sistemi di analisi, valutazione e autovalutazione messi in atto dall'Ateneo e un modo per far conoscere la commissione;
   3) Parere sull'istituzione e attivazione del corso di studi interateneo "Saperi umanistici e tecnologie digitali" (LM-43).
   4) Pareri sulla riforma degli ordinamenti della didattica di tutti i CdS dell'Ateneo (verbale 22 novembre 2024);
   5) Indizione e partecipazione alle assemblee pubbliche con gli studenti (primavera e autunno 2024);

6) Direzione delle e partecipazione ai lavori delle sottocommissioni dipartimentali, aventi ad oggetto i) il monitoraggio dell'offerta formativa dei Dipartimenti e dei servizi agli studenti e ii) la redazione del primo dei due livelli della Relazione della CPDS per l'anno 2023 (analisi dei singoli corsi di studio);
7) Redazione della Relazione CPDS per l'anno 2024 (analisi dei Dipartimenti e dell'Ateneo)

3. Corsi di studio interessati al monitoraggio da parte della CPDS

CORSI DI STUDIO	DIPARTIMENTO
Lingue e Culture Orientali Africane (AF, L-11)	DAAM
Civiltà antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (AO; dal 2023/24: Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo, AM, L-1)	DAAM
Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa (MAA, LM-36)	DAAM
Archeologia: oriente e occidente (MAO; dal 2023/24: Archeologia, Asia, Africa e Mediterraneo, MAC, LM-2)	DAAM
Lingue e Culture Comparate (CP, L-11)	DSLLC
Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe (EA, L-11)	DSLLC
Mediazione linguistica e culturale (MC, L-12)	DSLLC
Letterature e culture comparate (MCC, LM-36)	DSLLC
Lingue e Letterature europee e americane (MEA, LM-36)	DSLLC
Traduzione specialistica (MTS, LM-94)	DSLLC
Lingua e cultura italiana per stranieri (MCS, LM-14)	DSLLC
Scienze politiche e relazioni internazionali (RI, L-36)	DISUS
Relazioni internazionali (MIR, LM-52)	DiSUS
Lingua e comunicazione interculturale in area euromediterranea (MLC, LM-38)	DiSUS
Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI, LM-52)	DiSUS

4. Fonti analizzate

- Linee guida PQA anno 2024 e precedenti. Archivio documentale presente in https://uniorit-my.sharepoint.com/personal/comunicazione_unior_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Fcomunicazione%5Funior%5Fit%2FDocuments%2FDocumenti%20AQ%2FPresidio%20della%20Qualit%C3%A0%2F4%20%2D%20Linee%20guida%20e%20indirizzo%2FCPDS&ga=1

- Sito Unior su qualità didattica: https://archivio.unior.it/ateneo/12934/1/qualita-della-didattica.html e seguenti documenti:

- Scheda SUA-CdS dei singoli CdS;
- Regolamento dei singoli CdS;
- Rapporti di riesame (ciclico, annuale e scheda di monitoraggio) dei singoli CdS;
- Scheda indicatori dei singoli CdS;
- Statistiche d'Ateneo relative alle indagini su studenti, dottorandi e AlmaLaurea: https://www.unior.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualita/statistiche;
- Schede riepilogative sulla opinione studenti e docenti consultabili collegandosi alle pagine web del Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria (SISValDidat), in convenzione con VALMON all'indirizzo: https://www.sisvaldidat.it

- Questionario AlmaLaurea profilo e condizione occupazionale laureati dei singoli CdS anno 2023/24: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=tutti&ateneo=70042&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70042&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione#Sezione3

Link degli insegnamenti dei CdS dell'Ateneo alla fine della descrizione di ogni area di apprendimento;
Relazioni CPDS anno 2020, 2021 e 2022;
Verbali delle consultazioni con i portatori di interesse;
Audizioni con i coordinatori dei Corsi di studio.

Relazione del PQA (19/4/2023) di monitoraggio sulla relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti (anno 2023). Archivio documentale del PQA disponibile all'indirizzo: https://uniorit-my.sharepoint.com/personal/comunicazione_unior_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Fcomunicazione%5Funior%5Fit%2FDocuments%2FDocumenti%20AQ%2FPresidio%20della%20Qualit%C3%A0%2F6%20%2D%20Monitoraggio%2FMonitoraggio%20delle%20attivit%C3%A0%20della%20CPDS&ga=1

Monitoraggio PQA opinioni studenti (2022-2023): https://uniorit-my.sharepoint.com/personal/comunicazione_unior_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Fcomunicazione%5Funior%5Fit%2FDocuments%2FDocumenti%20AQ%2FPresidio%20della%20Qualit%C3%A0%2F5%20%2D%20Rilevazioni%2FMonitoraggio%20rilevazioni%20annuali%20opinioni%20studentesse%2C%20studenti%20e%20personale%20docente&ga=1

Questionario CPDS (componente studenti) esperienza esami e valutazione: https://www.unior.it/sites/default/files/2024-11/2024%20verbale%20CPDS%2022_11_2024%20%281%29.pdf

5. Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Ateneo

Punti di forza

1) L'Ateneo ha raggiunto un'apprezzabile uniformità delle pagine web dei singoli CdS in cui sono facilmente reperibili le informazioni relative alla vita universitaria, da elementi della quotidianità come l'orario dei corsi o ciascun Syllabus fino agli indicatori e i verbali. Le pagine web, tranne alcuni casi segnalati, aggiornano tempestivamente le informazioni;
2) Sono anche consolidati i processi di monitoraggio, analisi e discussione dei dati relativi alla SMA, alla CPDS e a tutti i fattori che concorrono all'Assicurazione Qualità dei singoli CdS. Sono apprezzabili le modalità di risposta alle sollecitazioni date dalle variazioni dei dati e alle sfide per assicurare una didattica di qualità;
3) Con verbale del 22 novembre 2024, la CPDS ha espresso parere positivo rispetto alle modifiche degli ordinamenti dei CdS. In sintesi, questa commissione ritiene che tali modifiche possano apportare due benefici considerevoli, intervenendo così su altrettanti elementi più volte segnalati dagli studenti anche per quanto riguarda i dati relativi a questa relazione, ovvero l'accavallamento degli insegnamenti e in particolare la distribuzione dei corsi sui due semestri;
4) L'apprezzamento della didattica è consolidato. Dai dati SisValdidat relativi all'A.A. 2022/23, tutti gli indicatori relativi alla didattica, dalle conoscenze iniziali fino all'esame passando per la disponibilità del docente (domande da D1 a D10), sono ottimi, con valori generalmente sopra al 7,5 e nella maggior parte sopra l'8. Lo stesso vale per i dati AlmaLaurea relativi al 2023 per cui, sinteticamente, il 50,3% è completamente soddisfatto del percorso universitario e il 92,2% considera di aver avuto un buon rapporto con i docenti. Nel corso di questa breve relazione torneremo su questi aspetti;
5) Considerando i dati AlmaLaurea, si evince una differenza notevole fra i dati della triennale e quelli della magistrale rispetto alla formazione al lavoro dei singoli CdS. Mentre i dati della magistrale sono incoraggianti, per cui il 57,4% delle laureate e dei laureati considera "molto adeguata" la preparazione ai fini delle competenze professionali, il dato della triennale verrà riportato nei "punti di debolezza". Restando nell'ambito della magistrale, alla domanda relativa all'"Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea", solo l'11,8% delle laureate e dei laureati dei CdLM considerano poco adeguata la preparazione, mentre l'88.2% la considera adeguata o molto adeguata a fini lavorativi.

Punti di debolezza

1) Il numero schede compilate è in costante diminuzione: 25788 a fronte di 35181 dell'A.A. precedente. Va detto che se questa è una tendenza che fotografa il calo delle iscrizioni e che ha a che fare con l'anagrafica di chi si iscrive, si nota una significativa diminuzione delle schede compilate, dato questo che ci porta a suggerire di affrontare l'analisi delle schede in modo diverso, specialmente in occasioni di confronto con le studentesse e gli studenti, per esempio durante le lezioni. Dai dati delle SMA non risulta esserci un significativo ritardo delle carriere, per cui questa CPDS considera che ciò si debba a una serie di fattori, tra cui lo scarso interesse nella compilazione dei questionari. A tal proposito, la CPDS ha considerato l'opportunità di intervenire con un altro questionario al fine di sondare secondo altri criteri, più puntuali e specifici, il gradimento e le problematiche relative alla parte studentesca, in particolare in relazione agli esami;
2) Si segnala che, a livello di Ateneo, vi è una costante difficoltà a reperire rappresentanti della componente studentesca, e a volte il loro impatto sulla formulazione di opinioni e pareri da parte di questa commissione è nullo. Va anche detto che, come si evincerà dalla relazione, questo non è vero per tutti i dipartimenti, ma in linea generale la partecipazione studentesca deve essere molto sollecitata;
3) Come si è visto dal punto 2 di questa sezione della relazione, la CPDS ha promosso un questionario relativo all'esperienza degli esami nel nostro Ateneo. In primo luogo, approfittiamo di questa sezione sulle criticità per dire che, sebbene il questionario sia stato elaborato dalla Commissione al completo, su sollecitazione della

componente studentesca, uno degli obiettivi del questionario era quello di incrementare la conoscenza della componente studentesca della CPDS presso le studentesse e gli studenti dell'Ateneo. Il questionario è circolato quindi esclusivamente attraverso canali studenteschi e ha raggiunto un numero di persone che riteniamo inferiore alle aspettative (fa eccezione la pubblicazione dello stesso sul rullo notizie della Homepage del sito di Ateneo). In futuro, il questionario verrà diffuso anche attraverso altri canali (Uffici dipartimentali, coordinatori/trici ecc.). Dal questionario si evincono due elementi di base. Il primo è relativo agli esami di lingua e soprattutto al mezzo utilizzato per svolgerli. La piattaforma Moodle ha bisogno, in estrema sintesi, di migliorare tre aspetti, vale a dire i) la quantità di esercitazioni che è possibile fare prima degli esami, ii) il supporto informatico e le attrezzature fornite dall'Ateneo e iii) la disponibilità da parte dei docenti di estendere la durata della sessione per gli esami di lingua, per esempio, separando di almeno un paio di giorni le date della prova d'accesso Moodle e l'orale;

Una porzione rilevante della platea studentesca che ha risposto al questionario chiede con insistenza la possibilità di alleggerire il carico d'esame attraverso la costituzione di prove intercorso. Per non arenare la discussione e il confronto nella reiterata constatazione che non esiste a livello di Ateneo un regolamento che stabilisca la modalità di svolgimento delle prove intercorso, questa CPDS, e verrà ribadito anche nelle proposte di miglioramento, invita i/le docenti a sperimentare metodologie didattiche che contemplino la verifica in itinere delle conoscenze, in modo da alleggerire il carico didattico senza incidere sulla frequenza delle lezioni;

4) Persiste la non ottimale organizzazione dei corsi. Ricordiamo sempre la natura della didattica di Ateneo, data dalla ricchezza formativa e dalle possibili personalizzazioni dei percorsi di studio; tuttavia, invitiamo a ridurre al minimo le sovrapposizioni;
5) Dai dati AlmaLaurea risulta la cronica inadeguatezza degli spazi. Dalle strutture informatiche alle aule per la didattica fino alle aule studio, tutti gli spazi vengono considerati inadeguati. L'unico miglioramento, che però verrà ripreso nel dettaglio dei singoli Dipartimenti, riguarda le biblioteche. Dai dati AlmaLaurea risulta che l'81,4% della platea ne ha usufruito e l'83,9% esprime un giudizio positivo;
6) Rimane probabilmente al di sotto delle aspettative e delle possibilità di questo Ateneo il dato relativo all'internazionalizzazione. Rispetto ai dati AlmaLaurea (ricordiamo che ha risposto all'intervista il 92,8% delle laureate e dei laureati), solo il 16,1% ha arricchito la sua formazione con un periodo di studio all'estero;
7) I dati relativi alla partecipazione a iniziative di Job Placement possono essere letti dal punto di vista della necessità di incrementarne le iniziative. Solo il 57,2% ne ha usufruito e il 46,6% si dichiara pienamente o abbastanza soddisfatto;
8) Allo stesso modo, come anticipato nei punti di forza, resta una scarsa attrattiva da parte delle studentesse e degli studenti della triennale verso l'aspetto professionalizzante dei CdS di laurea triennale. Solo il 30% degli studenti della triennale considera utile il percorso ai fini lavorativi. Si invita i CdS a riflettere sulla possibilità di attivare momenti di confronto con i portatori di interesse specialmente attraverso l'organizzazione di AAF.

Azioni intraprese:

1) Tutti i CdS, negli anni, hanno migliorato e reso più sistematici i processi AQ, come attestano i rapporti di riesame ciclico del 2019 e 2022. Le azioni che sono state consolidate o recentemente avviate, in particolare, riguardano l'orientamento in ingresso e in itinere, gli interventi per verificare e rafforzare le conoscenze preliminari degli studenti (attraverso, tra l'altro, il TOLC-SU) e quelle relative ai tutorati. Il tutorato alla pari, per esempio, è ormai entrato a regime e, grazie ad una adeguata pubblicità, interessa adesso la quotidianità della vita studentesca. Negli ultimi anni, in particolare, recependo le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo 2021/23, tutti i CdS della magistrale hanno portato avanti iniziative di internazionalizzazione aumentando l'offerta di corsi in inglese, in certi casi creando interi curricula in inglese, e attivandosi per creare numerosi programmi di double degree. L'esito più recente di questo processo è stato il completamento della riforma sull'ordinamento della didattica da parte di tutti i CdS dell'ateneo, che ha prodotto un generale arricchimento e una maggiore caratterizzazione della didattica degli stessi;

2) Quanto alle specifiche azioni intraprese dalla CPDS nell'anno in corso, c'è stata innanzitutto l'esigenza di vagliare il più dettagliatamente possibile le difficoltà e i suggerimenti delle studentesse e degli studenti rispetto

alla esperienza con gli esami. Il questionario condiviso attraverso i canali di Ateneo e i canali della rappresentanza studentesca intende appunto sondare le vie per arrivare a un miglioramento possibile. Il questionario, inoltre, va inteso come un'ottima base per avviare ulteriori discussioni sul miglioramento e sull'innovazione relativa alle modalità di accertamento, per esempio attraverso un utilizzo creativo delle prove intermedie. In secondo luogo, il questionario soddisfa anche la finalità di far conoscere la CPDS all'interno dell'Ateneo, darle una sostanza (ossia inquadrare il suo ruolo, definirne gli obiettivi) allo scopo di aumentare la partecipazione delle studentesse e degli studenti;

Proposte di miglioramento:

Alla luce delle analisi della CPDS a livello di Dipartimenti e di Cds, questa commissione intende suggerire:

- In primo luogo, una proposta di miglioramento molto circostanziale: questa CPDS crede che sia opportuno da parte dei Collegi di Area Didattica caricare i verbali delle riunioni del Collegio sulla pagina web di ciascun CdS che integra il collegio stesso;
- Costituire gruppi di lavoro o commissioni informali volte al controllo della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni presenti online a livello di CdS;
- Continuare il monitoraggio degli esami di lingua al fine di incontrare le modalità adeguate a ovviare alla spersonalizzazione del mezzo informatico e alle difficoltà strutturali;
- Avviare una seria sperimentazione sulle modalità di verifica in itinere, svincolate dalla classica prova intercorso, controproducente per la didattica generale di Ateneo. Sia dalle linee guida del Ministero per il triennio 2024-2026 sia dal piano strategico di Ateneo, è fondamentale l'attenzione verso una didattica di qualità che passi per l'aggiornamento delle metodologie didattiche. Crediamo fortemente che tale aggiornamento passi anche per l'inclusione nelle metodologie didattiche di momenti di verifica in itinere, di valutazione congiunta degli elementi di criticità del corso e di proposte di miglioramento, anche al fine di dare un senso pratico ai questionari;
- Incrementare i corsi in lingua inglese o in generale in lingua straniera per rendere l'Ateneo maggiormente attrattivo a livello internazionale;
- Pur tenendo in debita considerazione i dati reperibili dalle risposte ai questionari SISVALdidat, l'analisi degli stessi da parte dei CdS spesso si limita a considerare le valutazioni medie dei quesiti. L'efficacia dell'analisi risulterebbe probabilmente migliorata prendendo in esame anche le valutazioni dei singoli corsi e dei singoli quesiti;
- Sulla scorta del piano strategico di Ateneo, aumentare l'informazione sull'internazionalizzazione, agire sugli accordi internazionali e adoperarsi per l'aumento di titoli congiunti.

II PARTE
ANALISI EFFETTUATE DALLA CPDS A LIVELLO DIPARTIMENTALE

II.1 DIPARTIMENTO ASIA, AFRICA, MEDITERRANEO (DAAM)

II.1.1 Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Dipartimento

Punti di forza

1) I quattro CdS del dipartimento DAAM **svolgono un lavoro molto soddisfacente**. Il contributo di tutti i coordinatori, ben supportati dai Gruppi AQ, è eccellente. I documenti relativi all'autovalutazione e alla progettazione dei CdS (SUA, Rapporto di riesame ciclico, SMA) sono ben fatti. **Puntuali le analisi dei questionari relativi alle opinioni di studenti e laureati** (SISValDidat, AlmaLaurea). **Congrue le azioni portate avanti per garantire e migliorare l'efficacia della didattica** sulla base delle analisi compiute. **Ottimo lo sforzo di collaborazione con i rappresentanti degli studenti**, che sono invitati a presentare e discutere le problematiche degli studenti in molti modi.

2) Molto scrupolosi, in particolare, sono i coordinatori e i Gruppi AQ nel promuovere **iniziative di monitoraggio mirate**, per esempio attraverso la creazione di commissioni ad hoc, **al fine di comprendere e mitigare le criticità maggiori dei CdS**, come i ritardi di carriera e la mobilità internazionale.

3) I questionari sulle opinioni degli studenti riportano una **notevole soddisfazione generale degli studenti per tutti i CdS**, in particolare per quanto riguarda i quesiti relativi alla docenza. **Gli insegnamenti sono ben progettati e opportunamente descritti**, come si nota dalle schede di insegnamento pubblicate sul sito di ateneo. Anche per l'anno 2022/23 si ravvisa una **diminuzione nel suggerimento di inserire prove d'esame intermedie**, valore già non molto alto e comunque inferiore alla media di ateneo, segno dell'efficacia del lavoro svolto dai CdS nell'incentivare i docenti a offrire queste verifiche.

4) **Ottima la caratterizzazione dell'offerta formativa**, unica nel panorama nazionale, ulteriormente migliorata dalla riforma dell'ordinamento didattico proposta prima da AM e MAC (ex AO e MAO) nel 2024/25 e programmata da AF e MAA a partire dal 2025/26, che arricchisce la rosa degli insegnamenti disponibili **accentuando la specificità dei corsi e rafforzando il profilo internazionale del DAAM con l'introduzione dei curricula in inglese alla magistrale**.

5) Tutti i CdS **recepiscono in modo corretto le osservazioni della CPDS**, presentate e discusse nel 2024 anche a livello dipartimentale in occasione del consiglio di dipartimento del 08/02/2024.

Punti di debolezza

1) La compilazione dei questionari, che nel 2021/22 era complessivamente aumentata nonostante il calo generale a livello di ateneo, nel 2022/23 appare in forte calo (da 6724 a 5498 schede raccolte), evidenziando peraltro una percentuale più ampia di non frequentanti fra coloro che hanno compilato le schede. **L'analisi dei questionari, inoltre, seppure puntuale si limita generalmente alle valutazioni medie dei quesiti**. L'analisi risulterebbe probabilmente più efficace se prendesse in esame più nel dettaglio anche i singoli corsi e i singoli quesiti all'interno dei corsi. Come già riportato nella relazione dello scorso anno rimane comunque diffusa fra i coordinatori e i rappresentanti degli studenti (vedi riunione della CPDS con i coordinatori, 22/10/2024) la percezione **che i questionari Sisvaldidat offrano uno strumento di rilevazione tutto sommato limitato**, che porta a ritenere utile, nel caso fosse possibile, un loro eventuale potenziamento o

integrazione.
2) Permangono, come già segnalato l'anno scorso, alcuni problemi di varia natura che sono comuni a tutti CdS, rispetto ai quali però i CdS da soli possono fare poco, trattandosi di problemi connessi alle strutture organizzative dell'ateneo. Fra questi, persistono le **sovrapposizioni orarie fra diversi insegnamenti dei CdS**, rendendo problematica in certi casi la frequenza da parte degli studenti. Anche se i rappresentanti degli studenti hanno ravvisato dei miglioramenti, rimangono anche i **limiti nella disponibilità degli spazi**, spesso ritenuti non del tutto adeguati dagli studenti. I rappresentanti, in particolare, lamentano l'attuale chiusura pomeridiana della biblioteca del quarto piano (pur riconoscendo gli sforzi per garantire l'apertura di quella al secondo piano), le non ottimali condizioni dei servizi igienici, e la mancanza di prese elettriche nelle aule dedicate alle lezioni.
3) Coordinatori e rappresentanti degli studenti segnalano in generale delle **difficoltà sul piano della comunicazione**. Da un lato i coordinatori rilevano una generale difficoltà nel raggiungere gli studenti per coinvolgerli nelle varie iniziative tese a guidarne il percorso di studio (come quelle dedicate all'orientamento); dall'altro i rappresentanti ravvisano la difficoltà di trovare in modo rapido e univoco le informazioni essenziali relative ai CdS sulle pagine web di ateneo (riunione della CPDS con i coordinatori, 22/10/2024). Anche le comunicazioni degli studenti con la Segreteria studenti risultano difficili: come già segnalato l'anno scorso, anche quest'anno è stato rilevato che il sistema del "ticket" non consente agli studenti di trovare una risposta rapida alle loro domande, comportando un aggravio di lavoro per i coordinatori ai quali gli studenti si rivolgono per sopperire alle mancate comunicazioni con la segreteria.
4) Si rileva in generale un diffuso disinteresse e una **scarsa partecipazione degli studenti riguardo alle iniziative pensate per sostenerne la carriera**, sia da parte dei coordinatori che da parte dei rappresentanti degli studenti. Questo disinteresse è percepito anche dagli studenti che compongono la CPDS a livello centrale (verbale CPDS 03/07/2024 è dimostrato anche dalla bassissima partecipazione degli studenti alle assemblee organizzate dalla CPDS per ascoltare le opinioni degli studenti (nulla per quanto riguarda AF e MAA).
5) Riguardo alle modalità di accertamento delle lingue insegnate nel dipartimento, infine, **si rilevano delle criticità nell'utilizzo della piattaforma Moodle**, che secondo alcuni costituisce uno strumento inadeguato a causa della mancanza del supporto tecnico necessario al suo funzionamento (verbale del consiglio del Collegio d'area di Studi orientali e africani, 30/04/2024). Ciò è peraltro in linea con le segnalazioni raccolte dalla componente studentesca della CPDS che, per meglio sondare le opinioni degli studenti sull'attuale organizzazione degli esami, hanno avviato a settembre di quest'anno un questionario rivolto a tutta la popolazione studentesca. Quest'ultimo, pur compilato da un numero abbastanza esiguo di studenti (pochissimi quelli di AF e di MAA), ha comunque messo in evidenza un certo "disagio", in coloro che hanno risposto, rispetto all'eccessiva concentrazione delle prove che renderebbe difficile a loro modo di vedere esprimere la propria preparazione in modo soddisfacente (verbale CPDS 22/11/2024).

Azioni intraprese

Tutti i CdS hanno intrapreso diverse azioni per razionalizzare e specializzare ulteriormente l'offerta formativa. Dopo aver redatto nel 2022 l'ultimo rapporto di riesame ciclico, i quattro CdS del DAAM hanno completato fra il 2023 e il 2024 la loro **proposta di riforma dell'ordinamento didattico che ha portato a un arricchimento e una maggiore caratterizzazione dell'offerta formativa**. Consolidando e sistematizzando in modo costante, negli ultimi anni, le buone pratiche dell'Assicurazione Qualità, i CdS hanno **migliorato, in particolare, le azioni utili a verificare e rafforzare le conoscenze preliminari** (fra le varie cose, vedi la recente introduzione dello strumento TOLC-SU), **a potenziare l'orientamento in ingresso e in itinere, a monitorare i ritardi di carriera, e a incentivare l'internazionalizzazione**. Per i dettagli sulle azioni intraprese dai singoli CdS, si rimanda alle analisi sui corsi di studio.

Proposte di miglioramento

1) In primo luogo, si consiglia ai coordinatori di **continuare a sensibilizzare in vari modi gli studenti riguardo all'importanza di compilare i questionari**, coinvolgendo a questo scopo tutti i docenti interessati dalla didattica dei CdS e i rappresentanti degli studenti. In particolare, dato il calo consistente delle compilazioni nel 2022/23, la CPDS suggerisce ai CdS di **coordinarsi con gli organi centrali di ateneo (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione), per inquadrare meglio le ragioni di tale calo**. Come per l'anno scorso, si suggerisce inoltre di valutare insieme agli altri organi la **possibilità di potenziare o integrare il sistema SISValDidat**, e nel contempo di continuare a **incentivare la rappresentanza studentesca a condurre rilevazioni autonome delle opinioni degli studenti, in collaborazione con la CPDS**, come già è stato fatto in passato.
2) Si consiglia, inoltre, **di diffondere fra gli studenti una migliore conoscenza delle funzioni della Commissione Paritetica** quale strumento per esprimere attraverso varie forme e canali le proprie opinioni sulla didattica e sui servizi agli studenti.
3) In generale, **la CPDS raccomanda di effettuare un monitoraggio più capillare delle carriere** (per esempio statistiche sugli esami sostenuti, voti, medie di superamento). A questo fine, però, sarebbe necessario ricevere un supporto tecnico da parte degli uffici amministrativi che attualmente manca ai CdS (riunione della CPDS con i coordinatori, 22/10/2024). Utile al riguardo sarebbe un potenziamento nell'uso della piattaforma Esse3 da parte dell'ufficio didattico del dipartimento.
4) Per migliorare la comunicazione delle informazioni fondamentali relative ai CdS, la CPDS fa proprio il suggerimento, pervenuto dalle rappresentanti dei corsi magistrali del DAAM (riunione della CPDS con i coordinatori), di **creare nella pagina principale dei corsi di studio una sezione ben visibile finalizzata a illustrare in modo sintetico (per esempio attraverso una lista di FAQ) le informazioni più importanti per la carriera degli studenti** (come piani di studio, orientamento, tirocini, mobilità).
5) La CPDS raccomanda di continuare ad ascoltare gli studenti sul problema degli spazi, riportando eventuali problemi alla CPDS, e continuando in particolare a sensibilizzare gli organi centrali sull'importanza di potenziare i servizi della biblioteca. Quanto alle sovrapposizioni degli orari fra i corsi, si suggerisce ai coordinatori di raccordarsi tra loro per individuare delle soluzioni da comunicare al polo per una più efficace elaborazione degli orari.
6) Per quanto riguarda i problemi come quelli sopracitati (punti 3, 4, 5) che investono i CdS ma non dipendono dal lavoro dei coordinatori e dei Gruppi AQ, **la CPDS consiglia di promuovere delle azioni di coordinamento fra questi ultimi per incentivare la ricerca di soluzioni a livello di dipartimento o di ateneo**.
7) Date le criticità segnalate rispetto all'organizzazione delle prove di lingue, la CPDS esorta i corsi di studio di AF e MAA a continuare il confronto con gli studenti per monitorare l'esperienza di questi ultimi rispetto alle modalità di accertamento valutandone l'efficacia.

II.1.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: Lingue e culture orientali e africane (L-11)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Come si evince dalla scheda SUA 2024-25 (quadro B6, verbale CdS 28/10/2024), **il CdS continua a dare il giusto peso alle informazioni contenute nei questionari SISValDidat**, che utilizza in modo adeguato al fine di migliorare la qualità della didattica. Lo si nota, per esempio, dagli sforzi del CdS di incoraggiare la diffusione di prove d'esame intermedie per rispondere a una richiesta degli studenti e di adottare varie misure per irrobustire le conoscenze preliminari, come le numerose iniziative dedicate al tutorato (Rapporto di riesame ciclico 2022, p. 11) e la recente introduzione dello strumento TOLC-SU per la verifica e il consolidamento delle competenze in ingresso, che dopo una fase di rodaggio iniziale ha cominciato a funzionare in modo soddisfacente (colloquio con coordinatrice 28/10/2024).

Le valutazioni complessive dei questionari 2022/23, sebbene in lieve calo rispetto a quelle dell'anno prima, sono molto positive, soprattutto per quanto riguarda i quesiti sul lato docente (D5-D10), che attestano una grande soddisfazione degli studenti nei confronti del lavoro dei docenti. Anche **i suggerimenti non segnalano criticità**, evidenziando un calo nella richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (S1) e di inserire prove d'esame intermedie (S8), già diminuita l'anno prima, segno che gli sforzi del CdS di incoraggiare la diffusione delle prove intermedie va nella giusta direzione.
Anche l'analisi delle rilevazioni Almalaurea è adeguata, come emerge dal Quadro B7 della scheda SUA 2024-25 e dalle analisi contenute nel Rapporto di riesame ciclico 2022 (3b, 4b), che evidenziano lo **sforzo di migliorare costantemente la didattica guardando alle prospettive formative e professionali degli studenti**. A dimostrazione di ciò, v'è la recente organizzazione di un ciclo di attività formative tenute dai portatori di interesse, già messo in cantiere l'anno scorso (verbale CdS 22/09/2023), finalizzate a orientare gli studenti verso il mondo del lavoro (verbale CdS 28/10/2024).
Il CdS, inoltre, si distingue per il costante impegno nel raccogliere le opinioni degli studenti anche attraverso altri canali, sia coinvolgendo i docenti sia incoraggiando i rappresentanti degli studenti a riportare le segnalazioni degli studenti attraverso molteplici canali. Un risultato tangibile di questo impegno è il rinnovo e il potenziamento della commissione dedicata al monitoraggio degli studenti fuori corso, incaricata di contattare periodicamente questi ultimi per indagare le eventuali difficoltà che ne ritardano la carriera (verbale CdS 31/01/2024).

Criticità evidenziate

Non ci sono nell'utilizzo dei questionari criticità significative, anche se **generalmente l'analisi si limita a considerare la media generale delle valutazioni senza entrare nel dettaglio dei singoli corsi**.
Si segnala, inoltre, che **la compilazione dei questionari Sisvaldidat**, come rilevato dalla Relazione del Nucleo di Valutazione sulla "Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, laureandi, laureati e docenti" A.A. 2022/2023 e indagine A.S. 2023, dopo un apprezzabile aumento per l'anno 2021/22 (vedi relazione CPDS 2023), **è tornata a calare in modo sensibile** per l'anno 2022/23, passando da 4.399 a 3.665 schede raccolte.
Rimane **piuttosto negativo il dato** già segnalato nella relazione 2023 **relativo all'esperienza dei laureati** sulle iniziative formative di orientamento al lavoro e dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. In media, poco meno del 50 % degli studenti che hanno risposto al questionario Almalaurea dichiara di averne usufruito, manifestando prevalentemente una certa insoddisfazione (compresa quella verso i servizi del job placement). Anche se questi servizi non sono di competenza del CdS, si suggerisce di segnalare i dati agli uffici preposti per un monitoraggio sul loro andamento.

Proposte di miglioramento

Dato il calo costante, negli ultimi quattro anni, nella compilazione dei questionari, la CPDS com'è prassi **raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari**, invitando tanto i docenti quanto i rappresentanti degli studenti a incoraggiarne la compilazione. La componente studentesca della CPDS (verbale CPDS 20/06/2024), tuttavia, assicura che una debita pubblicizzazione dei questionari viene regolarmente portata avanti e che la diminuzione potrebbe essere dovuta non solo a una scarsa sensibilità degli studenti verso questo strumento, ma anche ad altre cause, come per esempio un calo nel sostenere gli esami nei tempi previsti. Dato che questa commissione non ha gli strumenti statistici per un'analisi più dettagliata dei dati, ci si limita a proporre in questa sede di promuovere delle discussioni fra i CdS, la CPDS, il PQA e il NdV per meglio inquadrare

le cause dei cali nelle compilazioni. Come già messo in luce nella relazione CPDS dello scorso anno, ad ogni modo, anche quest'anno i coordinatori e i rappresentanti degli studenti hanno ribadito la loro opinione sul fatto che il questionario SisValdidat offra delle possibilità di rilevazione tutto sommato limitate, suggerendo che questo andrebbe dunque irrobustito o integrato da altri strumenti di rilevazione (riunione della CPDS con i coordinatori, 22/10/2024). In questa direzione va il questionario recentemente predisposto dalla CPDS al fine di comprendere meglio le opinioni degli studenti sugli esami (verbale CPDS 22/11/2024).
Come già suggerito nella relazione 2023, la CPDS **consiglia inoltre di monitorare gli esiti dei questionari in modo più capillare**, prendendo in esame le valutazioni dei singoli corsi e dei singoli quesiti qualora queste non risultino soddisfacenti, in particolare per i corsi di lingua, e soprattutto al primo anno. Per rendere realizzabile questa attività, però, come rilevato dalla coordinatrice, sarebbe necessario che tutti i componenti del gruppo AQ avessero la possibilità di accedere ai dati Sisvaldidat per tutti i corsi del CdS (verbale 31/01/2024).

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I materiali didattici sono generalmente adeguati. Nel questionario SISValDidat 2022/23 le valutazioni rispetto ai quesiti D3 (il materiale didattico – indicato e disponibile – è adeguato per lo studio della materia?) e D8 (le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?), sebbene in leggera flessione, sono soddisfacenti, attestandosi intorno a una media dell'8. Solo in pochissimi casi le valutazioni per questi quesiti si attestano attorno o sotto alla media del 7.
I syllabi disponibili sul sito d'ateneo, debitamente controllati dal gruppo AQ (verbale CdS 28/10/2024), sono puntuali ed esaustivi, evidenziando in modo chiaro **le metodologie adottate, che risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento.** I programmi dei singoli corsi sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Gli insegnamenti canalizzati sono omogenei e confrontabili.
Quanto agli **ausili didattici**, si evidenzia negli ultimi anni un'**espansione nell'utilizzo delle piattaforme informatiche**, in particolare Moodle e Microsoft Teams, sia come strumenti per potenziare la preparazione individuale degli studenti (un numero crescente di materiali e sussidi per le esercitazioni viene caricato nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti), sia come mezzi per migliorare la comunicazione con gli studenti dei singoli corsi (Rapporto di riesame ciclico 2022, pp. 4, 7, 14).
Grazie all'impegno del SIBA, attualmente molto attivo nel promuovere iniziative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio librario del dipartimento (colloquio con la presidente del SIBA) c'è stato un **progresso negli orari di apertura della biblioteca dipartimentale**, mentre i rappresentanti degli studenti riconoscono gli sforzi dell'ateneo per migliorare la fruizione degli spazi (riunione CPDS con i coordinatori 22/10/2024).
Il CdS inoltre organizza dei tutorati alla pari per alcuni corsi con un'alta numerosità di studenti, soprattutto di lingua ma anche per materie storico-culturali, ritenendoli un ausilio utile per gli studenti e una valida iniziativa di formazione per gli studenti della magistrale che li svolgono, pur rilevando che sia necessario lavorare ulteriormente per migliorarne i contenuti (colloquio con coordinatrice 18/10/2024).

Criticità evidenziate

Le criticità più evidenti riguardano in generale le strutture destinate alla didattica e allo studio (come laboratori, sale studio e aule), spesso non del tutto adeguate delle esigenze degli studenti di questo CdS (anche se, come riportato sopra, di recente sono stati percepiti dei miglioramenti). Si tratta tuttavia di un problema generale dell'ateneo.
Secondo le rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati del 2023, in linea con i dati degli anni precedenti oltre il 60 % degli intervistati ha considerato le aule "raramente adeguate" o "mai adeguate", mentre le postazioni informatiche, utilizzate da circa il 50 % degli intervistati, sono state considerate "in numero inadeguato" dal 76,6 % di questi. Anche le attrezzature per le altre attività didattiche, utilizzate dal 75 % degli intervistati, sono state considerate "raramente adeguate" o "mai adeguate" da circa il 50 % di coloro che ne hanno fruito. Inoltre, il 67,4 % di coloro che hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (74,2 % degli intervistati) ha dichiarato di averli trovati inadeguati. Migliore la valutazione dei servizi delle biblioteche, utilizzata dal 76,6 % degli studenti con un'esperienza generalmente "decisamente" o "abbastanza" positiva.
Quanto alla biblioteca dipartimentale, nonostante la riapertura pomeridiana avvenuta all'inizio del 2024, gli studenti continuano a lamentare gli **orari ancora ridotti della sezione al quarto piano**, chiedendone l'apertura fino alle ore 18:00 come per quella del secondo (riunione della CPDS con i coordinatori 22/10/2024, assemblea con gli studenti 14/11/2024).
I rappresentanti degli studenti segnalano inoltre che anche per l'inizio del corrente anno accademico **persistono dei problemi relativi alle sovrapposizioni di orari** (verbale riunione CPDS con i coordinatori 22/10/2024), anche se dal questionario recentemente distribuito dai rappresentanti della CPDS risulta che per il 32% degli intervistati l'organizzazione dei corsi sia migliorata, a fronte del 12 % che ritiene sia peggiorata, e del 52 % che ritiene sia rimasta stabile. Sono pochi comunque fra coloro che hanno risposto al questionario gli studenti di AF (verbale CPDS 22/11/2024).

Proposte di miglioramento

Come per il quadro A, la CPDS raccomanda di svolgere un **monitoraggio più capillare delle valutazioni nei questionari degli studenti**, esaminando in particolare quei casi in cui il quesito D3 riporta valutazioni inferiori al 7.
In particolare, dato il calo, seppur lieve, della media nella valutazione del quesito D3, contemporaneo al leggero aumento dei suggerimenti S6 (migliorare la qualità del materiale didattico) e S7 (fornire in anticipo il materiale didattico), la CPDS consiglia di monitorare nei prossimi anni l'andamento dei dati suddetti.
Si consiglia inoltre di continuare ad **ascoltare gli studenti sul problema degli spazi**, riportando eventuali problemi alla CPDS. In particolare, data la persistenza nel problema delle sovrapposizioni, e dato che questa potrebbe essere una concausa concreta nel limitare la frequenza degli studenti, (vedi la relazione Nucleo di Valutazione sopra citata), nella misura in cui questo tende a essere un problema condiviso, si suggerisce al CdS di coordinarsi con gli altri corsi di studio del DAAM per studiare con il polo didattico modalità efficaci nell'elaborazione degli orari dei corsi e nello stesso tempo sondare l'impatto dell'organizzazione didattica sulla frequenza.
Si suggerisce infine di continuare a sistematizzare l'offerta dei tutorati alla pari e di continuare a potenziare l'uso della piattaforma Moodle, per esempio attraverso la realizzazione di materiali didattici integrativi come proposto nel Rapporto di riesame ciclico 2022 (p. 14).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai

risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei programmi degli insegnamenti, facilmente consultabili dagli studenti sul sito d'ateneo. **I metodi di accertamento appaiono congrui con i risultati di apprendimento attesi**. Ciò è anche il risultato dell'attento lavoro del gruppo AQ, che ogni anno verifica puntualmente la correttezza e l'esaustività delle schede di insegnamento (verbale CdS 28/10/2024).

A conferma di ciò, v'è la valutazione generalmente positiva del quesito D4, che continua ad attestarsi intorno a una media dell'8, e in ogni caso mai al di sotto del 6 (solo una decina di corsi presentano una valutazione inferiore al 7).

Secondo le rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati 2023, quasi il 70 % degli intervistati ha dichiarato di aver trovato l'organizzazione degli esami "sempre" o quasi sempre" soddisfacente (18,5 %) o soddisfacente per più della metà degli esami (50 %), un dato in crescita rispetto all'anno precedente.

Anche se non c'è una gestione uniforme delle prove intermedie, il CdS ne ha incoraggiato negli ultimi anni l'utilizzo accogliendo i suggerimenti degli studenti, come dimostra il sistematico calo dei suggerimenti alla voce S8 del questionario Sisvaldidat. Le lingue maggiormente frequentate (cinese, giapponese, arabo e coreano) prevedono tutte verifiche intermedie o almeno simulazioni dell'esame finale (colloquio con coordinatrice, 18/11/2024), anche se solo una parte non consistente degli studenti le utilizza (Rapporto di riesame ciclico 2022, p. 11).

Criticità evidenziate

Non si segnalano criticità nella gestione delle prove di accertamento da parte del CdS. Nel contempo, come già segnalato nella relazione 2023, **sono state riscontrate delle "problematicità" nell'uso di Moodle come strumento di verifica delle competenze linguistiche**, in particolare per le lingue con alfabeti non-latini o scritture non alfabetiche (verbale AQ 21/12/22, Rapporto di riesame ciclico p. 2, verbale del consiglio del Collegio d'area di Studi orientali e africani, 30/04/2024, colloquio con coordinatrice 26/11/2024). Il questionario sugli esami approntato dalla componente studentesca della CPDS, inoltre, benché compilato da un numero limitato di studenti (solo 12 di AF), mette in luce un certo "disagio" relativo all'organizzazione degli esami di lingua, di cui si lamenta spesso l'eccessiva concentrazione rispetto alla portata del programma evidenziando "una generale difficoltà nell'espressione della preparazione rispetto alle modalità di svolgimento dell'esame" (verbale CPDS 22/11/2024). A questo fine, un'alta percentuale di intervistati chiederebbe una più ampia suddivisione del carico di studio attraverso la creazione di prove in itinere o di simulazioni alla prova finale. Come già scritto nella sezione "punti di forza", ciò già avviene per la maggior parte dei corsi di lingua di AF, e questa potrebbe essere una ragione delle poche risposte al questionario da parte degli studenti del CdS.

Infine, si segnala la difficoltà tecnica da parte del gruppo AQ di monitorare in modo capillare l'andamento gli esami, dovute alla mancanza di supporto statistico da parte degli uffici amministrativi (vedi riunione con i coordinatori, 28/10/2024).

Proposte di miglioramento

Dato l'apprezzamento di parte degli studenti per le prove intermedie e le simulazioni negli esami di lingua e non solo, la CPDS raccomanda di continuare a promuoverne l'utilizzo cercando quanto possibile di uniformarli, al fine di meglio distribuire il carico di studio e rendere più fluida la

preparazione degli studenti. Alla luce del questionario di cui sopra, si consiglia di continuare a monitorare l'esperienza degli studenti rispetto alla prova di lingua, in particolare verificandone il livello di adeguatezza nel restituire in modo accurato la preparazione degli studenti, anche sondando l'opinione degli studenti al riguardo attraverso la rappresentanza studentesca.
Inoltre, come già segnalato nella relazione 2023, **si consiglia di verificare la possibilità di potenziare l'utilizzo della piattaforma Esse3 da parte dell'ufficio didattico del dipartimento**, in particolare al fine di effettuare un monitoraggio capillare degli esami sostenuti, individuando quelli che generano maggiori difficoltà e causano maggiori rallentamenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

La coordinatrice e il Gruppo AQ **esaminano in modo attento gli indicatori nella Scheda di monitoraggio annuale**, utilizzandoli efficacemente per analizzare i dati relativi alla composizione degli iscritti, agli abbandoni e ai ritardi di carriera, all'internazionalizzazione e all'occupabilità, indicando in modo chiaro punti di forza e criticità e delineando in questo modo azioni di miglioramento congrue ai loro obiettivi (verbale AQ 01/12/2023).
Come già rilevato nella relazione 2023, anche l'ultimo Rapporto di riesame ciclico, approvato dal Cds il 21/12/2022, dimostra "la capacità del CdS, e in particolare del suo Gruppo AQ, di portare avanti nel tempo delle riflessioni e delle azioni concrete per risolvere le criticità e migliorare l'efficacia formativa e professionalizzante dell'offerta didattica". Per meglio organizzare le azioni da portare avanti, miranti a "risolvere o attenuare le criticità" maggiori del CdS (in particolare, ritardi e abbandoni e internazionalizzazione), seguendo i suggerimenti del Nucleo di Valutazione **il CdS ha approntato a settembre 2023 un documento integrativo al Rapporto di riesame ciclico 2022**, al fine di delineare in modo chiaro "le responsabilità per ogni azione migliorativa, le tempistiche e i parametri di monitoraggio e valutazione" (verbale CdS 23/07/2023). Il documento, allegato al verbale del Gruppo AQ del 05/09/2023, definisce in modo estremamente chiaro la programmazione di tali azioni nell'ambito dell'internazionalizzazione, dell'orientamento e dei rapporti con i portatori di interesse. Questa programmazione sta già dando in generale buoni frutti, in particolare nel suo garantire un orientamento più mirato sulle opportunità di tirocinio e mobilità internazionale, grazie all'organizzazione di incontri periodici calendarizzati su Microsoft Teams che hanno avuto un'ottima affluenza fra gli studenti (colloquio con coordinatrice, 18/10/2024).
Il Cds infine **tiene debitamente conto delle osservazioni della CPDS**, che sono state discusse e puntualmente verbalizzate nel consiglio del CdS del 31/01/2024.

Criticità evidenziate

Non si ravvisano criticità nella gestione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. La coordinatrice del CdS e i componenti del Gruppo AQ lavorano in modo molto scrupoloso. Come nella relazione dell'anno scorso però, si rileva che certe criticità, come "l'elevato numero di abbandoni, i ritardi di carriera, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS" (Rapporto del riesame ciclico 2022, p. 5), tendono a essere problematiche permanenti, spesso legate a fattori strutturali, e quindi di difficile soluzione per il CdS. Lo conferma in parte il commento alla Scheda di monitoraggio 2023, nel quale, pur registrandosi un lieve miglioramento rispetto agli abbandoni e ai ritardi di carriera, si prende atto che gli indicatori sull'internazionalizzazione rimangono "particolarmente critici" (verbale

gruppo AQ 01/12/2023).
Inoltre **si ravvisa anche una scarsa ricettività degli studenti rispetto a molte iniziative pensate per sostenerne la carriera**, come nel caso degli incontri di orientamento svolti dai docenti tutor, che, pur adeguatamente incoraggiati e pubblicizzati, sono di solito molto poco frequentati, in particolare proprio dagli studenti con maggiori difficoltà nel loro percorso di studi (verbale CdS 31/01/2024, scheda SUA 2024, B5), o nel caso delle attività formative organizzate con i portatori d'interesse per orientare gli studenti al mondo del lavoro (colloquio con coordinatrice 18/10/2024, riunione CPDS con i coordinatori 22/10/2024). La scarsa partecipazione della popolazione studentesca è lamentata anche dalle rappresentanti degli studenti che più frequentemente partecipano alle riunioni (riunione 22/10/2024), ed è confermata dalla bassissima affluenza degli studenti (nulla per quanto riguarda AF) alle assemblee aperte agli studenti organizzate dalla CPDS.
Come l'anno scorso, si segnala la **difficoltà del CdS di effettuare un efficace monitoraggio delle carriere, data la mancanza di un supporto tecnico necessario** in tal senso da parte dell'ufficio didattico del dipartimento (riunione CPDS con i coordinatori).

Proposte di miglioramento

Data la persistenza di alcune criticità, la CPDS raccomanda di continuare a condurre un monitoraggio tenace sull'efficacia delle azioni di miglioramento individuate, in particolare in parallelo all'attuazione dei percorsi formativi rivisti alla luce della riforma dell'offerta didattica (per esempio, monitorando lo squilibrio nella numerosità degli studenti nelle varie lingue del CdS e fra i diversi insegnamenti, più volte segnalato nel Rapporto di riesame ciclico). In particolare, come già consigliato in precedenza, si raccomanda di portare avanti **un più capillare monitoraggio delle carriere, anche chiedendo una maggiore collaborazione a questo fine all'ufficio didattico del dipartimento,** per sfruttare al meglio le potenzialità della piattaforma anche ai fini di rilevamenti statistici. Nella misura in cui certi problemi sono condivisi con altri CdS del dipartimento o dell'ateneo, e quindi appaiono sfuggire alle eventuali azioni migliorative del CdS, si consiglia di raccordarsi a livello dipartimentale o di ateneo anche al fine di incentivare gli organi a livello dipartimentale o centrale a monitorare i fattori sfavorevoli studiando azioni comuni di miglioramento.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni rese disponibili nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono chiare ed esaustive. Gli obiettivi formativi sono ben delineati e coerenti con le attività formative programmate ed erogate e con il carico di lavoro richiesto agli studenti, e anche le informazioni che riguardano gli sbocchi professionali sono corrette e puntuali.

Criticità evidenziate

Non si segnalano criticità rispetto alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Tuttavia, si intende approfittare di questa sezione per segnalare una certa difficoltà di trasmettere in modo semplice le informazioni vitali dei CdS attraverso le pagine web d'ateneo, ravvisata tanto dai coordinatori dei Cds DAAM quanto dai rappresentanti degli studenti. Mentre da un lato la ristrutturazione del sito d'ateneo ha comportato una profonda riorganizzazione dei contenuti, con lo spostamento di alcune informazioni o, in certi casi, la loro scomparsa (come la sezione "Avvisi del coordinatore", che gli studenti trovavano molto utile), nello stesso tempo, paradossalmente, l'espansione dei canali di comunicazione, fra sito d'ateneo e pagine social istituzionali o informali, rischia di creare una certa dispersione nelle informazioni trasmesse (riunione CPDS 03/07/2024).

Proposte di miglioramento

La CPDS suggerisce alla coordinatrice di AF di raccordarsi con gli altri coordinatori del DAAM per studiare soluzioni utili a razionalizzare le informazioni principali per gli studenti sulle pagine del CdS, confrontandosi a questo fine con i tecnici informatici che si occupano del sito. Nello stesso tempo, consiglia di monitorare l'esperienza degli studenti sulla fruibilità della pagina web. In particolare, riprendendo la discussione portata avanti fra docenti e rappresentanti degli studenti nella riunione della CPDS con i coordinatori (22/10/2024), la CPDS raccoglie molto favorevolmente l'idea di creare una sezione FAQ in posizione visibile della pagina principale del CdS dedicata a illustrare in modo sintetico le informazioni più importanti per la carriera degli studenti (come piani di studio, orientamento, tirocini, mobilità).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dall'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale a un anno dalla laurea relativa al 2023, emerge una graduale diminuzione delle iscrizioni a una laurea di secondo livello (dal 75,3 % del 2021 al 69,2 % del 2022 al 61,2 % del 2023). Da notare l'aumento dei motivi economici rispetto all'anno precedente come causa di questa scelta. In parallelo, si assiste a un aumento dei laureati che lavorano e non sono iscritti a una laurea di secondo livello. Alla luce di ciò, si consiglia di monitorare i fattori che portano alla scelta di non continuare gli studi, e l'impatto che ciò ha sulle opportunità lavorative dei laureati triennali di AF. A questo fine, si consiglia di continuare a portare avanti le iniziative finalizzate ad aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo agli sbocchi professionali di elevata qualificazione raggiungibili coniugando il percorso di AF con quello della magistrale che ne costituisce l'approdo magistrale, ovvero la laurea in Lingue e Culture Orientali e Africane di questo dipartimento. In particolare, la CPDS raccomanda di continuare il lavoro di consultazione con i portatori di interesse fin qui portato avanti a livello di collegio d'area.

Nel contempo, la CPDS consiglia di:

1 Con l'avvio della riforma dell'ordinamento didattico, lavorare per diminuire l'attuale squilibrio fra corsi ad alta e bassa numerosità di studenti, anche attraverso un efficace organizzazione dell'orientamento in ingresso.

2 Continuare il lavoro recentemente intrapreso per informare gli studenti sulle opportunità relative alla mobilità internazionale.

Denominazione CdS: Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (L-1)

Già Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente (AO) (cambio denominazione a partire da ottobre 2023, come da verbale Consiglio di Dipartimento 12/12/2022).

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Come si evince dalla scheda SUA 2024-25 (quadro B6), **il CdS continua a dare il giusto peso alle informazioni contenute nei questionari SISValDidat e AlmaLaurea**, che analizza e utilizza in modo adeguato al fine di migliorare la qualità della didattica. I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2022-23 si basano su 579 schede totali, di cui 100 non compilate (nulle) e 169 compilate da non frequentanti, valore superiore allo scorso anno (108). **Si nota una ulteriore crescita delle schede totali rispetto all'anno accademico precedente** (551), a sua volta molto superiore rispetto a due anni fa (331).

Come negli anni precedenti **la valutazione della didattica appare positiva e il corso ancora una volta si segnala tra quelli con la più elevata media complessiva delle valutazioni**. Quest'anno, tra i campi D1-D11, 8 domande su 11 hanno un punteggio medio superiore a 8,5, di poco inferiore all'anno precedente (9 su 11); 1 domanda superiore a 7,5 e 2 domande superiori a 8. 8 volte su 11 si riscontra una percentuale di giudizi positivi superiore a 9,2. Si nota un ottimo apprezzamento del rapporto docente-studente, della coerenza dei programmi con quanto indicato nel sito web e un ottimo interesse per gli argomenti trattati.

Anche i dati di AlmaLaurea relativi all'opinione e al profilo dei laureati del 2023 sono positivi. Innanzitutto, si registra un incremento nel numero dei laureati intervistati (14) rispetto al 2022 (9). Il 91,7% di loro intende proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale (in leggera flessione rispetto al 100% del 2022), mentre l'8,3% a un secondo corso di primo livello. Si registra un leggero aumento dell'età media dei laureati (29) rispetto al 2022 (27), dato che si spiega con il maggior numero di laureati (50%) che hanno lavorato durante il corso degli studi (solo il 9,1% dichiara un'attività lavorativa per il 2022).

Per quanto riguarda il profilo dei laureati, nel 2023 si registra un notevole incremento di laureati in corso (71,4%), in aumento rispetto al 2022 (33,3). Positivo è ancora una volta il dato "si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo" (91,7%) che dal 2019 è superiore all'80% con un picco a 95,2 % nel 2020.

Come si evince dalla scheda SUA 2023-24 (quadro B6), dai verbali del Gruppo di gestione Assicurazione Qualità del CdS (06/02/2024), **risulta evidente che il CdS dà grande importanza alle informazioni contenute nei questionari**, che vengono analizzate e interpretate in modo adeguato al fine di migliorare la qualità della didattica. **Il CdS ha sempre accolto alcune proposte migliorative degli studenti** come nel caso dell'arricchimento e coerenza dell'offerta didattica (verbale 28/7/2023), dei laboratori e della gestione delle attività di Scavo Scuola.

Le azioni positive intraprese dal CdS sono evidenti:

- **La leggera criticità sulle conoscenze preliminari possedute è costante rispetto all'anno precedente (2021-22)**, ma in miglioramento rispetto al 2020-21, dimostrando l'efficacia delle misure adottate dal CdS (come quelle relative alla prova valutativa e alla didattica integrativa) per il recupero delle carenze nella formazione di base.

Il CdS, avendo già ha intensificato il tutoraggio in ingresso mediante dei test di ingresso per le matricole, nonché attivato un'offerta didattica per gli OFA al fine di colmare le lacune degli studenti nelle conoscenze di base necessarie per accedere al corso (verbali del 8/3/21; 24/9/21; 13/09/23; 01/06/2023), opera al fine di affiancare lo studente lungo il suo percorso triennale attraverso attività

di orientamento e organizzazione di incontri con i portatori di interesse (verbale del 22/03/2023).
- L'assistenza agli studenti in difficoltà è garantita, a partire dal 2019, dalla presenza continuativa di tutor selezionati e dalla più assidua vigilanza dei membri del CdS a partire dall'orientamento e tutorato (OFA) in entrata, fino alla preparazione della tesi di laurea**.** Un tutorato alla pari da parte degli studenti magistrali verso gli studenti triennali è stato di recente istituito sui fondi POT.

Criticità evidenziate

L'utilizzo dei questionari non evidenzia criticità significative, né tantomeno le problematiche emerse nei colloqui con gli studenti. Come suggeriscono le interlocuzioni della CPDS con i rappresentanti degli studenti nel CdS, e come confermano i coordinatori del CdS, c'è comunque la percezione diffusa che i questionari come mezzo di rilevamento delle opinioni degli studenti sulla didattica abbiano potenzialità limitate (vedi verbale CPDS 21/03/2024, 20/06/2024, 03/07/2024), e che questi forse andrebbero irrobustiti o integrati da strumenti più raffinati.
- Per quanto riguarda i suggerimenti emersi dai questionari per l'a.a. 2022-23, essi evidenziano percentuali in assoluto basse, e inferiori rispetto al 2021-22 per quanto riguarda le richieste di alleggerimento del carico didattico. Esse dunque non rispecchiano particolari criticità.

Proposte di miglioramento

Nonostante i costanti aumenti registrati tra il 2021-22 e 2022-23, le compilazioni dei questionari nel 2022/23 risultano ancora inferiori rispetto al 2019/20, pertanto **la CPDS si raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del compilare i questionari**, anche chiedendo ai docenti che insegnano i corsi del CdS di **diffondere fra gli studenti all'inizio di ogni semestre** **il video di presentazione sulle funzioni della CPDS creato dalla stessa CPDS**. Si consiglia al CdS anche di sondare le ragioni delle molte non risposte fra i questionari compilati, così come della crescita della compilazione da parte dei non frequentanti).
Considerati gli **effetti positivi degli sforzi effettuati dal CdS per migliorare la visibilità del corso e attrarre più studenti** (esempio migliorare la visibilità della pagina web; sfruttare le piattaforme social di Ateneo -Facebook, Instagram- e del corso -Instagram-, brochure di presentazione del corso; proseguire e ampliare le azioni di pubblicità nelle scuole; open day ad hoc, etc.) **il CPDS consiglia di continuare con questo tipo di attività** che si sono mostrate efficaci per aumentare il numero degli iscritti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I programmi dei singoli corsi risultano coerenti con i risultati di apprendimento descritti nel quadro A4.B2 della SUA-CdS 2024. A livello dei singoli corsi afferenti al CdS, ove riscontrabile per numero di schede compilate, emerge che non ci sono particolari criticità.
- Come emerge dal Rapporto del Riesame (2022), **il CdS - recependo le istanze provenienti dagli studenti – ha attivato altri laboratori** ben distribuiti tra i due semestri e riserva 4 CFU alla partecipazione ad attività archeologiche sul campo o a tirocini.
- Dall'a.a. 2018-2019, in accordo con la normativa vigente, **sono stati attivati il Corso di base dei lavoratori in materia di sicurezza e il Corso di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza (quest'ultimo necessario per la partecipazione a scavi) nei cantieri archeologici**, il cui superamento consente agli studenti di partecipare a tirocini e scavi archeologici dell'Ateneo e di altri enti pubblici e

privati.
- Per quanto riguarda i dati aggregati relativi ai questionari sulla valutazione della didattica, il giudizio relativo al materiale didattico è molto positivo e in lieve ascesa, in particolare per il quesito D9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?), che consolidano l'adesione agli standard per la pubblicazione dei programmi e la loro validità. Tale livello di soddisfazione si registra anche per le attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori.
- Dai dati AlmaLaurea (aprile 2024) emerge in generale una risposta molto positiva da parte degli studenti, compresa la valutazione per attività pratiche, laboratoriali ecc., più alta della media di Ateneo.

Criticità evidenziate

Alcune criticità rilevate dagli studenti non riguardano il corso in sé ma più in generale l'Ateneo, come l'uso limitato delle biblioteche (sebbene azioni decise sono state messe in atto con la riapertura pomeridiana, anche se parziale, delle biblioteche di Palazzo Corigliano) e di spazi da adibire alle attività di studio; lo stato ancora poco dignitoso dei bagni di Palazzo Corigliano; la sovrapposizione di corsi erogati nel II semestre; la poca chiarezza nei bandi per mobilità Erasmus destinati ad archeologi. Dai dati AlmaLaurea (aprile 2024) emerge in generale una risposta molto positiva da parte degli studenti se non per la valutazione delle postazioni informatiche, più bassa della media di Ateneo. Nonostante resti una generale insoddisfazione da parte degli studenti delle dotazioni infrastrutturali, emerge dai colloqui con gli studenti nell'ambito della CPDS (verbale CPDS 13/11/2024) un miglioramento nell'apertura pomeridiana della Biblioteca del secondo piano di Palazzo Corigliano o nelle condizioni dei bagni.
Si segnala ancora una volta che persiste il problema delle sovrapposizioni degli orari dei corsi, secondo i rappresentanti degli studenti acuitosi in particolare nel secondo semestre dell'a.a. 24-25. Si nota ancora in particolare la difficoltà di evitare sovrapposizioni con corsi non incardinati nel loro CdS, e di evitare di concentrare le lezioni in determinati giorni della settimana (verbale riunione CPDS 13/11/2024).

Proposte di miglioramento

La CPDS raccomanda di continuare ad ascoltare gli studenti sul problema degli spazi, riportando eventuali problemi alla CPDS, continuando in particolare a sensibilizzare gli organi centrali sull'importanza di potenziare i servizi della biblioteca. Quanto alle sovrapposizioni degli orari fra i corsi, problema condiviso da tutti i CdS, si suggerisce al CdS di AM di raccordarsi con gli altri coordinatori per individuare delle soluzioni da comunicare al polo per una più efficace elaborazione degli orari.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Dall'a.a. 2018-2019, tutti gli insegnamenti del CdS sono in linea con i descrittori di Dublino e le modalità di esame sono chiaramente indicate. Gli insegnamenti risultano ben descritti (tutte le valutazioni del quesito D4? sono superiori a 8). Un'elevatissima percentuale di studenti ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro, siano coerenti con quanto dichiarato e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.
L'acquisizione delle conoscenze è verificata in alcuni casi progressivamente durante prove intercorso (laddove richieste), più di frequente durante gli esami effettuati al termine delle lezioni di ogni singolo corso (stabiliti in base a un calendario), sia al termine delle esercitazioni di tirocini, seminari e laboratori, sia nel lavoro guidato per la prova finale. Le modalità di verifica intermedie e finali sono chiaramente indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti.
- Per quanto riguarda i dati aggregati relativi ai questionari sulla valutazione della didattica, il giudizio relativo al materiale didattico è molto positivo e in lieve ascesa, in particolare per il quesito D4 (Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?).
Il CdS continua a compiere un notevole sforzo per armonizzare l'offerta didattica, favorendo un'adeguata ripartizione del carico tra i due semestri.

Criticità evidenziate

Dai suggerimenti da parte degli studenti si nota un aumento minimo (poco sotto o poco sopra l'1%) della richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, il miglioramento del materiale didattico e l'inserimento di prove d'esame intermedie. Percentuali che rimangono comunque in assoluto basse e non rispecchiano particolari criticità.
Permane la criticità della distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri, con particolare aggravante dovuta alla concentrazione dei corsi solo in specifiche giornate (verbale CPDS 13/11/2024)

Proposte di miglioramento

- **Coadiuvare il lavoro del Polo Didattico nella predisposizione delle date di esame per evitare le sovrapposizioni** (verbale CPDS 13/11/2024), si consiglia di continuare a vigilare su questi aspetti per garantire un'ottimale distribuzione degli appelli d'esame.
- Continuare a garantire la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri (questione in parte già affrontata dal CdS (verbale CPDS 13/11/2024).

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

Il Gruppo AQ agisce efficacemente nella definizione della nuova offerta formativa e revisione del regolamento) Si segnala l'attenzione del Gruppo AQ nel monitoraggio dei syllabi, per la loro congruità o per affrontare problematicità (verbale Gruppo AQ 28/07/2023) per il miglioramento nella strutturazione dell'offerta didattica.
Il rapporto di riesame ciclico sul CdS esamina efficacemente gli indicatori presenti nella Scheda di monitoraggio annuale, in particolare per analizzare i dati relativi alla composizione degli iscritti, abbandoni, ritardi di carriera, internazionalizzazione, professionalizzazione e occupabilità; da notare che la percentuale di soddisfazione per l'offerta continua ad essere molto alta, sia tra gli studenti iscritti sia tra i laureati, le cui valutazioni confermano il generale apprezzamento per il corso di studio (Riesame ciclico 2022).

Criticità evidenziate

Il riesame ciclico ha messo in luce come maggiore criticità l'articolazione in due curricula del percorso di studi, che si è rivelata, a lungo termine, rigida e penalizzante per una più soddisfacente formazione soprattutto sul versante dello studio delle culture orientali (Riesame ciclico 2022). Azioni efficaci sono state messe in atto con una nuova offerta formativa del CdS che prevede, in prima istanza, il passaggio da due curricula (Oriente e Occidente) ad un unico curriculum, e con la definizione di percorsi specifici dedicati ad aree di interesse del singolo studente (verbale Collegio Area Didattica 22/06/2023). Si è messa in atto una sostanziale ridefinizione dell'articolazione degli insegnamenti nell'arco del triennio che darà la possibilità di incrementare il numero delle altre attività professionalizzanti nell'ambito della gestione dei beni culturali.

Proposte di miglioramento

Alla luce della ridefinizione dei curricula, si propone di implementare le azioni di orientamento e tutorato, dato l'elevato numero di insegnamenti e AAF disponibili al fine di indirizzare al meglio gli studenti. Già efficaci sono gli sforzi volti all'orientamento in uscita attraverso il dialogo con i portatori di interesse.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le **informazioni** fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS **sono chiare ed esaustive**. **Gli obiettivi formativi sono ben delineati e coerenti** con le attività formative programmate ed erogate e con il carico di lavoro richiesto agli studenti, e anche le informazioni che riguardano gli sbocchi professionali sono corrette e puntuali. In generale, queste sono facilmente reperibili sulla pagina web del CdS e semplici da capire per gli studenti.
Le informazioni presenti alla pagina web del CdS sono aggiornate, sia nel sito web sia nel Course Catalogue. Rispetto a quanto segnalato nella relazione CPDS 2023 si segnala l'efficacia dell'aggiornamento di ogni informazione relativa a tirocini, appelli esami e tutorato. Tra le informazioni fondamentali per gli studenti adeguatamente segnalate sul sito web di Ateneo si individuano i tirocini (con le indicazioni d'ufficio e la modulistica annessa).

Criticità evidenziate

Le maggiori criticità, attualmente, si confermano relative alla ristrutturazione del sito web di ateneo nel 2023 e agli strascichi che questa necessaria operazione ancora comporta. Si segnala in particolare il mancato aggiornamento di alcuni dati (caricamento dei verbali dei diversi organi componenti il CdS), mentre la voce avvisi del coordinatore risulta ancora rimossa. Anche gli studenti, in generale, tendono ancora a ritenere poco intuitiva la navigazione del nuovo sito (Verbale CPDS 03/07/2024).

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di sollecitare un maggiore interazione con l'ufficio tecnico che si occupa del sito, anche coordinandosi con i coordinatori degli altri CdS del DAAM. Nello stesso tempo, consiglia di monitorare l'esperienza degli studenti sulla fruibilità della pagina web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- **Continuare a migliorare il coinvolgimento dei portatori di interesse**. Su questo punto il CdS ha già intrapreso varie azioni positive.
- **Potenziare l'internazionalizzazione/mobilità studenti**. Nonostante l'ampia disponibilità di iniziative per la mobilità degli studenti, si registra una bassissima adesione a questa opportunità: gli studenti spiegano questa scelta lamentando una limitata corrispondenza tra gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo e quelli fruibili nella rete di atenei del Programma LLP/Erasmus e l'inadeguato importo delle borse di studio.
- **Continuare a potenziare l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro**. Il CdS (v. rapporto del riesame 2022) ha già 4 CFU dedicati ai tirocini, considerati un valido strumento di avvicinamento al mondo del lavoro. AAF e tirocinio includono anche attività all'estero (come i progetti di scavo archeologico) che rappresentano un rimo passo per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il CdS si impegna costantemente nella ricerca di nuovi tirocini e stages. Si consiglia di proseguire in questo senso con ulteriori iniziative.
- **Promuovere interlocuzioni con organi di ateneo di raccordo, per vedere problematicità strutturali, migliore supporto degli uffici** (per esempio insoddisfazione verso l'orientamento al lavoro).

Denominazione CdS: Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (LM-36)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Il CdS dà molta importanza alle informazioni contenute nei questionari SISValDidat, come si evince dalla scheda SUA 2024-2025 (Quadro B6) e dall'analisi dei questionari in seno al Gruppo AQ del CdS (verbale Gruppo AQ del 6/6/2024). **Il CdS utilizza adeguatamente i questionari**, come si riscontra negli sforzi del CdS di far fronte alle problematiche che emergono soprattutto in relazione alla gestione degli orari, della condivisione degli insegnamenti, etc. (verbali Gruppo AQ del 23/3/24, 10/5/2024, 6/6/2024, verbali del Collegio d'area del 30/10/24) e nella sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo di prove intercorso per rispondere a esigenze degli studenti (verbale del Consiglio del CdS del 23/7/2024, Gruppo AQ del 6/6/2024).

Le valutazioni degli studenti sono molto positive, superano quasi sempre la media degli 8 punti, e tranne in un caso (quesito D1) sono tutte in miglioramento rispetto all'anno precedente e in ogni caso sempre migliori rispetto alla media del Dipartimento. In particolare, si attesta grande soddisfazione nei confronti del lavoro dei docenti (per i quesiti D5-D10 la valutazione media si avvicina molto al 9 o lo supera). Anche i suggerimenti non mostrano particolari criticità, rilevando soprattutto una diminuzione delle richieste di aumentare l'attività di supporto didattico, di fornire più conoscenze di base e di migliorare la qualità del materiale didattico.

Puntuale è anche l'analisi delle rilevazioni AlmaLaurea, che evidenzia lo sforzo del CdS di migliorare costantemente la didattica guardando alle prospettive formative e professionali degli studenti, come emerge dalla Scheda SUA 2024/2025 (quadro B7). Proprio in questo ambito, **il Gruppo AQ del CdS ha provveduto a organizzare una serie di incontri seminariali con i portatori di interesse del Comitato di Indirizzo** (e con altri non ancora presenti nel comitato) rivolti agli studenti del CdS e agli altri studenti interessati al fine di illustrare i possibili sbocchi occupazionali nei vari ambiti da loro rappresentati.

L'iniziativa, a cura delle docenti Tornesello e Ghidini, si intitola: *Futuri possibili. Prospettive lavorative per i laureati in lingue e culture dell'Asia e dell'Africa*. Gli incontri finora svolti hanno visto la partecipazione di rappresentanti di un'azienda, di una casa editrice, di un'agenzia di stampa e di un'associazione di giornalisti e ricercatori indipendenti.
Infine il CdS, in particolare nella figura della Coordinatrice e attraverso il lavoro del Gruppo AQ, **si profonde nello sforzo di raccogliere le opinioni degli studenti anche attraverso altri mezzi**, collaborando in modo stretto con i rappresentanti degli studenti, come si evince dai verbali del Gruppo AQ (verbale del 6/6/2024), e dalle interlocuzioni della CPDS con gli studenti e con la Coordinatrice (verbali CPDS d'Ateneo del 21/3/24, del 20/6/24, verbali della sottocommissione CPDS del DAAM del 7/7/2024).
Inoltre, nel 2021 il CdS aveva nominato una commissione di docenti che aveva effettuato, con la collaborazione dell'Ufficio Didattica del DAAM, una ricognizione degli studenti con significativi ritardi di carriera. Poiché la risposta degli studenti contattati non è stata affatto significativa, queste azioni non sono state consolidate. Tuttavia, l'attuale Coordinatrice ha in programma di ricostituire la commissione e di introdurre azioni specifiche.

Criticità evidenziate

Si segnala un importante calo nella compilazione dei questionari SisValDidat, che passano dai 1420 del 2021-2022 ai 998 del 2022-2023. Fra l'altro dei 998 accessi registrati, le schede effettivamente compilate sono 778, raggiungendo così il 77,96% dei questionari disponibili, dato che porta il CdS ad avere il valore più basso rispetto agli altri CdS dell'Ateneo. Si ravvisa, inoltre, che nel decremento delle compilazioni influisce soprattutto il decremento nella compilazione da parte dei frequentanti (646 nel 2022-23 rispetto ai 908 del 2021-22), mentre le compilazioni di studenti non frequentanti restano quasi le stesse (132 nel 2022-23 e 130 nel 2021-22). Questo dato risulta paradossale, considerate le continue sollecitazioni alla compilazione proprio nei confronti degli studenti che frequentano regolarmente i corsi.
Non ci sono nell'utilizzo dei questionari criticità significative, anche se generalmente l'analisi si limita a considerare la media generale delle valutazioni senza entrare nel dettaglio dei singoli corsi. Tuttavia, come suggeriscono le interlocuzioni della CPDS con i rappresentanti degli studenti nel CdS, e come conferma la Coordinatrice del CdS (audizione in data 22/10/2024), v'è anche la **percezione diffusa che i questionari come mezzo di rilevamento delle opinioni degli studenti sulla didattica abbiano potenzialità euristiche limitate** (vedi verbali CPDS 21/3/2024 e 16/9/2024), e che questi forse andrebbero irrobustiti o integrati da strumenti più raffinati.
Infine, dai questionari AlmaLaurea si nota un dato negativo non rilevato riguardante l'esperienza dei laureati di iniziative formative di orientamento al lavoro e dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Poco meno del 50% degli studenti dichiara di averne usufruito, manifestando prevalentemente una certa insoddisfazione (compresa quella verso i servizi del job placement). Anche se questi servizi non sono di competenza del CdS, si suggerisce di monitorare le cause dell'insoddisfazione, di concerto con gli uffici preposti.

Proposte di miglioramento

Come già suggerito nella relazione del 2023, **la CPDS propone di monitorare attentamente i risultati dei questionari**, analizzando le valutazioni di singoli corsi e quesiti quando non soddisfacenti, anche di concerto con altri organi, come Presidio di Qualità di Ateneo e Gruppo AQ del CdS. Si suggerisce, a seguito delle recenti interlocuzioni con i coordinatori dei CdS DAAM (verbale sottocommissione CPDS DAAM del 22/10/2024), di esplorare la possibilità di potenziare l'uso della piattaforma ESSE3 da parte

dell'Ufficio Didattica del Dipartimento, per rendere più efficace il monitoraggio delle carriere. Si raccomanda inoltre di proseguire con le iniziative di monitoraggio già avviate.
Si suggerisce di potenziare la visibilità dell'invito alla compilazione dei questionari e, anche in base a quanto emerso in varie riunioni della CPDS del DAAM, si consiglia di valutare strumenti adeguati a sollecitare una maggiore partecipazione degli studenti alle iniziative promosse dall'Ateneo in relazione al monitoraggio della didattica, inclusa la compilazione dei questionari.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

La coerenza dei programmi con i risultati di apprendimento attesi è stata verificata dalla Coordinatrice e dal Gruppo AQ ed è stato rafforzato il coordinamento didattico tra le attività di insegnamento. Dal 2023-24 i docenti compilano direttamente in ESSE3 i sillabi e il controllo viene effettuato sui pdf scaricati dal sistema da parte dell'Ufficio Didattica del DAAM dopo la scadenza indicata per la compilazione. Per i sillabi del 2023-24 il controllo è stato effettuato dalla Coordinatrice e i rilievi sono stati trasmessi, come richiesto, al Presidio di Qualità di Ateneo via mail (18/07/2024). Tuttavia il numero elevato di condivisioni di corsi con altri CdS rende difficile tale coordinamento, che resta oggetto di analisi nel Collegio d'area didattica (Verbali Gruppo AQ del 26/3/2024, verbale del Collegio d'area del 30/10/2024).
I materiali didattici risultano adeguati allo studio delle varie materie, come attesta la valutazione media molto alta nel quesito D3 che per il 2022-23 sale a 8,53 in crescita rispetto all'anno precedente (8,19). Anche le attività didattiche integrative risultano molto utili, come si evince dalla valutazione media di D8 di 8,47, in crescita rispetto all'8.26 dell'anno precedente. Inoltre, si mantiene piuttosto bassa la percentuale di suggerimenti, che diminuisce rispetto all'anno precedente per quel che riguarda S2 (aumentare l'attività di supporto didattico, dal 12,89% al 10,52), S3 (fornire più conoscenze di base, dal 16.13% al 15,93%), S7 (fornire più materiale didattico, dall'11,55% all'11,42%), suggerendo che non ci sono peggioramenti nelle criticità percepite nella gestione dei materiali didattici.
Va riconosciuto alla Coordinatrice il costante impegno per coordinare l'organizzazione dei corsi e migliorare la fruizione degli spazi e dei servizi. In questo senso, ad esempio, migliora la valutazione dei servizi delle biblioteche, utilizzati dall'87,8% degli studenti, con una valutazione per il 72,2% positiva.

Criticità evidenziate

Le criticità più evidenti si ravvisano rispetto alla dotazione infrastrutturale, in termini di laboratori, sale studio e aule, che risultano scarsamente adeguate alle esigenze del CdS, che ha recepito e discusso la questione nelle varie sedi (verbale Collegio d'area del 30/10/2024, verbale Gruppo AQ 6/6/2024). Si tratta tuttavia di un problema generale dell'ateneo e le criticità complessivamente evidenziate nella Relazione CPDS 2022 (quadro B) e dalle sue sottocommissioni dipartimentali ricorrono nuovamente nelle interviste ai laureati 2023 consultabili in AlmaLaurea.
Come emerge dalle rilevazioni AlmaLaurea sul profilo dei laureati del 2023, il 53,4% degli intervistati ha considerato le aule "raramente adeguate" (47,9%) o "mai adeguate" (5,5%), con un miglioramento, tuttavia, rispetto all'anno precedente, in cui la valutazione delle aule era negativa per il 62% (raramente 60% o mai adeguate 2%). Le postazioni informatiche sono state considerate "in numero inadeguato" dal 67,7 % degli studenti che le hanno utilizzate. Resta fortemente negativa la valutazione

degli spazi dedicati allo studio individuale, considerati inadeguati dal 69% degli utilizzatori, in peggioramento rispetto all'anno precedente (in cui l'inadeguatezza era 65,6%)
Seppur di poco, migliora la valutazione positiva delle attrezzature per le altre attività didattiche, considerate "sempre adeguate" o "spesso adeguate" dal 51% di chi le ha utilizzate (in miglioramento rispetto all'anno precedente, in cui il dato positivo non superava il 48,2%), e **migliora anche la valutazione dei servizi delle biblioteche**, utilizzati dall'87,8% degli studenti, con una valutazione per il 72,2% positiva.
Inoltre, **nonostante lo sforzo dell'Ateneo di ripristinare l'apertura pomeridiana delle biblioteche, restano comunque chiuse le sale della biblioteca del IV piano di Palazzo Corigliano**, come spesso lamentato dalla componente studentesca (verbali della CPDS 20/6/2024, e soprattutto verbali della CPDS DAAM del 7/7/2024 e del 22/10/2024).

Proposte di miglioramento

La CPDS invita il CdS a proseguire nel monitoraggio fin qui molto efficace dell'organizzazione dell'attività didattica e suggerisce di continuare a monitorare le esigenze degli studenti anche relativamente alla dotazione infrastrutturale che non può ovviamente trovare soluzione nell'ambito del CdS ma può, grazie al rilevamento delle criticità, essere adeguatamente rappresentata nelle sedi opportune. In particolare si suggerisce al CdS di rappresentare in tutte le sedi istituzionali idonee le problematiche del CdS sorte nel 2023 sugli orari ancora troppo limitati di apertura del SiBA, in particolare delle sale del IV piano di Palazzo Corigliano, e di formalizzare per il tramite del rappresentante dipartimentale del SiBA stesso la richiesta urgente di un orario più prolungato di apertura, modificando se necessario la fascia oraria attualmente coperta (9.00-14.00), in attesa di soluzioni più adeguate.
Quanto alle sovrapposizioni degli orari fra i corsi, problema condiviso da tutti i CdS, si suggerisce al CdS di raccordarsi con gli altri CdS per individuare delle soluzioni da comunicare al Polo didattico per una più tempestiva ed efficace elaborazione degli orari, anche per gli insegnamenti che non hanno il corso padre nel CdS. **Si suggerisce di continuare a potenziare l'uso della piattaforma Moodle come strumento integrativo per la didattica**.
Infine, si suggerisce di verificare il potenziamento della dotazione di prese elettriche in tutte le sedi di attività didattica del CdS per ricaricare i dispositivi mobili degli studenti, oramai sempre più necessari anche per la didattica (Allegato 1 al verbale della CPDS del 20/6/2024).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Tutti i programmi di insegnamento, pubblicati sul sito di ateneo e chiaramente accessibili agli studenti, sono in linea con le specifiche dei descrittori di Dublino. All'interno delle schede dei programmi dei singoli insegnamenti **sono chiaramente indicate anche le modalità di svolgimento delle prove di esame e di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti**. Ciò è anche il risultato dell'attento lavoro del Gruppo AQ e della Coordinatrice del CdS, che si adoperano per ottimizzare la compilazione delle schede di insegnamento (verbale AQ 26/03/2024).
A conferma di ciò, vi è la valutazione generale al quesito D4, che è nuovamente migliorato, passando dall'8,27 del 2021/2022 all'8,4 del 2022/2023. Quanto alle valutazioni dei singoli corsi, queste sono nella quasi totalità dei casi superiori al 7, con consistenti quantità superiori anche all'8, e solo in un caso per i quesiti D2, D3 e D5 la valutazione non arriva a 6.
Secondo le rilevazioni AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2022, oltre l'80% degli intervistati ha ritenuto

l'organizzazione degli esami "sempre o quasi" soddisfacente (29,3%) o soddisfacente per più della metà degli esami (51,2%), un dato positivo anche se con una quasi impercettibile flessione rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente (81,8% di studenti soddisfatti).
L'organizzazione delle prove in itinere, quando presenti, è gestita dai docenti a livello individuale e la richiesta di introdurle (S8) è incrementata (17,23% rispetto al 14,23% dell'anno precedente).

Criticità evidenziate

Non si segnalano particolari criticità, ma sembrano permanere alcuni problemi nella prova di lingua su Moodle e dell'organizzazione di prove intermedie, come emerge in riunioni del Consiglio del CdS (verbale del 23/7/2024), del Collegio d'Area (verbale del 30/4/2024) e della sottocommissione CPDS del DAAM (verbale del 7/7/2024) e della CPDS di Ateneo (verbali del 21/3/2024, 20/6/2024, 3/7/2024, 16/9/2024).
Le stesse criticità emergono anche nel "questionario sugli esami" diffuso dalla componente studentesca, in cui emerge come le prove su piattaforma Moodle risultino non del tutto adeguate a restituire con accuratezza la preparazione di ciascuno/a. Inoltre, si segnala come la durata degli esami di lingua sia eccessiva rispetto alla corrispettiva erogazione di CFU. Infine, si rileva che viene auspicato un sistema di verifica in itinere, non necessariamente articolato attraverso una prova intercorso che coinvolga l'intero gruppo.

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di proseguire la discussione sul problema relativo al coordinamento tra gli insegnamenti, acuito dal numero elevato di condivisioni di corsi con altri CdS (verbale CdS 06/03/2023), non solo per la grande numerosità degli insegnamenti storico-culturali ma anche perché la pianificazione viene effettuata dai CdS limitatamente ai corsi "padre" dei singoli CdS. Sarebbe auspicabile un maggior coordinamento tra CdS e un capillare monitoraggio a livello di Ateneo. Si suggerisce di segnalare con più precisione i prerequisiti nella scheda degli insegnamenti, indicando nel contempo le letture integrative utili al fine di colmare individualmente eventuali carenze di base, e quindi di monitorare le pratiche per gli esami scritti in particolare in relazione alla piattaforma Moodle. Anche in base a quanto emerso nella rilevazione autonoma da parte della componente studentesca relativa agli esami degli insegnamenti, **si raccomanda infine di lavorare per un'organizzazione di prove intermedie, non intese soltanto come prove intercorso scritte, ma anche come prove intermedie come presentazioni o lavori di Gruppo**, o ancora come semplici simulazioni delle prove finali al fine di consentire l'autovalutazione e una maggiore consapevolezza delle prove finali d'esame. Va da sé, comunque, che lo studio di una lingua straniera non è un sistema di nozioni isolate e che tutte le conoscenze apprese confluiscono inevitabilmente nell'esame finale.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

La SMA 2023 conferma in generale il buon andamento del CdS. **Gli indicatori sono esaminati in modo attento dal CdS che fa emergere attraverso questa analisi un quadro puntuale dei punti di forza e delle criticità del CdS**, permettendo di delineare azioni di miglioramento adeguate (verbali AQ del 26/3/2024, 6/6/2024). Come evidenziato nella relazione 2023, il Rapporto di riesame ciclico del 2022 ha confermato il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, tra cui l'ampliamento dell'offerta

didattica con nuovi insegnamenti e il consolidamento del principale obiettivo del CdS: fornire competenze linguistiche solide e approfondite conoscenze delle civiltà nelle loro diverse dimensioni storiche, culturali e istituzionali, dall'antichità alla contemporaneità. Nel 2022, in collaborazione con il corso triennale Lingue e culture orientali e africane, con cui forma il Collegio d'area didattica in Studi orientali e africani, il CdS ha istituito un Comitato di indirizzo adeguato agli obiettivi di entrambi i corsi (Verbale Collegio d'area del 01/06/2022), favorendo l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa per migliorare l'occupabilità dei laureati. **Anche le osservazioni della Commissione Paritetica sono state discusse nel Rapporto di riesame ciclico e nel consiglio del CdS, ricevendo la dovuta attenzione**.

Criticità evidenziate

Non emergono particolari criticità nella gestione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. La Coordinatrice del CdS e i membri del Gruppo AQ hanno operato con estrema attenzione e precisione. Si riscontra però una scarsa partecipazione degli studenti a diverse iniziative pensate per sostenerne il percorso accademico. Un esempio evidente è rappresentato dagli incontri di orientamento con i docenti tutor: dal 2018-19 il CdS attribuisce a ogni singolo studente il docente tutor di riferimento ma gli studenti, come osservato in questi anni, di norma si rivolgono direttamente al coordinatore o ai docenti di riferimento dei loro insegnamenti (interlocuzione con la Coordinatrice).

Analogamente, le attività formative organizzate in collaborazione con i portatori d'interesse, finalizzate a facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, registrano una partecipazione limitata (verbale CPDS con i coordinatori del 22/10/2024). Anche le rappresentanti degli studenti che partecipano regolarmente alle riunioni confermano questa problematica, sottolineando la scarsa adesione alle iniziative (verbale CPDS con i coordinatori del 22/10/2024), come dimostra la bassissima affluenza alle assemblee aperte agli studenti promosse dalla CPDS, che in alcuni casi è stata del tutto assente (nel caso di MAA).

Un'altra criticità già emersa in passato è la difficoltà del CdS nel monitorare efficacemente le carriere degli studenti. Tale problematica è attribuibile alla mancanza di personale amministrativo qualificato per utilizzare una versione avanzata di ESSE3 e fornire dati fondamentali, come l'elenco degli iscritti e le relative lingue di studio, indispensabili per analizzare le cause del mancato avanzamento di carriera o degli esami non sostenuti. Questa situazione, che ha un impatto significativo sui Processi di Assicurazione della Qualità, non è imputabile al CdS, ma è legata alla mancata sostituzione della figura di PTA andata in pensione nel 2021, che in passato svolgeva queste funzioni fondamentali (verbale CPDS con i coordinatori del 22/10/2024).

Proposte di miglioramento

La CPDS raccomanda di dare seguito alle azioni di miglioramento individuate nel Riesame ciclico. Oltre a questi obiettivi già dichiarati e in fase di attuazione, si riportano di seguito ulteriori proposte concordate con i coordinatori dei CdS del DAAM durante le riunioni della sottocommissione CPDS DAAM, in particolare nei verbali delle sessioni del 6/5/2024 e del 22/10/2024:

- **prevenire sovrapposizioni negli orari e pubblicarli con maggiore anticipo per consentire eventuali modifiche**;
- sollecitare l'Ateneo a **gestire con più efficienza la problematica della comunicazione con la Segreteria**, evidenziata dagli studenti attraverso episodi numerosi e significativi, con l'aggravante dell'uso del sistema ticket, che non garantisce un contatto continuo e realmente utile alla risoluzione delle problematiche;
- **ottimizzare il sito web per migliorare la didattica e la comunicazione con gli studenti**, in particolare

riattivando una pagina per le comunicazioni del coordinatore sulla sezione del sito dedicata al CdS;
- **agevolare il monitoraggio dei dati relativi ai ritardi nelle carriere e agli abbandoni**, analizzandone le cause principali, e richiedere all'Amministrazione di assegnare una risorsa dell'Ufficio Didattica in grado di svolgere efficacemente questo servizio fondamentale.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni contenute sulla parte pubblica della SUA-CdS sono soddisfacenti. Corrette e puntuali sono le informazioni che riguardano gli sbocchi professionali. Gli obiettivi formativi sono descritti adeguatamente e corrispondono ai programmi delle discipline che vi si impartiscono. I programmi dei singoli insegnamenti sono adeguatamente illustrati e in una forma comprensibile per gli studenti. Rispetto all'anno precedente, sono migliorate le informazioni presenti nella pagina web del CdS, soprattutto per quel che riguarda "Tirocini", "Orario delle lezioni", "Appelli esami".

Criticità evidenziate

Nonostante gli sforzi compiuti per aggiornare la pagina web del CdS nel sito di Ateneo e l'effettiva maggiore efficienza dello stesso, si lamenta tuttavia l'assenza di uno spazio di comunicazione rivolto specificamente agli studenti e gestito dalla Coordinatrice (verbale CPDS con coordinatori del 22/10/2024). Inoltre, come per tutti i CdS dell'Ateneo, nell'elenco online degli Insegnamenti, dalle schede dei programmi non si risale alla pagina web del docente e all'indirizzo di contatto. Anche gli studenti, in generale, tendono a ritenere poco intuitiva la navigazione del sito (verbale CPDS 3/7/2024 e 16/9/2024; verbale sottocommissione CPDS DAAM del 22/10/2024), soprattutto per quel che riguarda l'assenza di uno spazio per le comunicazioni.

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di sollecitare una maggiore interazione con l'Ufficio tecnico che si occupa del sito, mostrando la necessità di uno spazio riservato alle comunicazioni agli studenti gestito in particolare dalla Coordinatrice, ma utile anche per le comunicazioni relative a iniziative connesse con altre attività formative e tirocini.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Oltre ai temi di riflessione e di intervento delineati nei quadri precedenti, la CPDS consiglia di portare avanti azioni di miglioramento nei seguenti ambiti:
- **continuare a sensibilizzare gli studenti attraverso il lavoro dei loro rappresentanti, riguardo all'importanza delle iniziative CPDS che li riguardano**; recepire, come del resto già avviene, osservazioni e suggerimenti degli studenti stessi, portandoli all'attenzione del Presidio Qualità anche tramite l'attività della CPDS rappresentata dalla sottocommissione dipartimentale;
- **continuare il rafforzamento del dialogo istituzionale con i portatori di interesse** e ampliare gli enti convenzionati per il tirocinio curriculare individuando ulteriori soggetti interessati;
- attivarsi per ottenere di poter interagire con l'ufficio tecnico che si occupa del sito web di Ateneo, in primo luogo facilitando il reperimento delle schede dei corsi e integrando l'indirizzo di posta elettronica del docente direttamente nella scheda dei programmi;
- promuovere interlocuzioni con organi di Ateneo e altri CdS adoperandosi per garantire un

migliore funzionamento delle strutture in cui il CdS opera.

Denominazione CdS: Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo LM-2

Il CdS, in precedenza denominato Archeologia: Oriente Occidente (MAO), ha cambiato ordinamento e quindi denominazione, diventando Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (MAC) a partire da ottobre 2023 (Verbale Consiglio di Dipartimento 12/12/2022, verbale CdS 11/09/2023).

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Nel 2022/23, **aumenta il numero delle schede totali dei questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti (82,3% rispetto al 71,8% dello scorso anno).

Come si evince dalla scheda SUA 2024-25 (quadro B6), dalle osservazioni fatte nel Riesame ciclico 2022 e nei verbali AQ (si veda in particolare il verbale del 28/11/2023 e del 26/07/2024), risulta che **il CdS dà molta importanza alle informazioni contenute nei questionari**, che analizza e interpreta in modo adeguato, come si evince, per esempio, dallo sforzo effettuato per adeguare le AAF, fondamentali per raggiungere gli obiettivi del corso in termini di formazione professionale e quindi di accompagnamento al mondo del lavoro. Sottoposto costantemente a monitoraggio e al centro di continuo aggiornamento, tale adeguamento può considerarsi un obiettivo pienamente centrato da parte del CdS, soprattutto per quanto attiene all'ampiezza dell'offerta, caratterizzata sempre più da laboratori pratici e tirocini professionalizzanti, realizzati anche grazie alle convenzioni con enti e istituti di ricerca, soprintendenze archeologiche, musei e parchi archeologici (Rapporto di riesame ciclico 2022, pp. 6-7). A ciò si aggiunge la più recente proposta di istituire un curriculum in inglese (si veda ad esempio il verbale del CdS del 6/02/2024, del 13/11/2024, del 12/09/2024 e il verbale AQ del 26/07/2024).

Per rafforzare ancora di più la raccolta di informazioni per il monitoraggio del CdS, la coordinatrice del corso ha proposto l'inserimento di alcune domande fisse al colloquio di ammissione, propedeutico all'iscrizione al Corso di Studi MAC, come ad esempio: attraverso quali canali lo studente ha avuto conoscenza del corso di studi MAC? (verbale AQ del 26/07/2024).

Il CdS presta molta attenzione agli interventi dei rappresentanti degli studenti anche nell'ambito delle riunioni del CdS e della CPDS in relazione a problemi di diversa natura, come ad esempio il malfunzionamento dei servizi di segreteria in seguito all'introduzione dell'uso del *ticket* (verbale CdS 31/01/2024).

Gli esiti delle valutazioni sono comunque in generale molto positivi, come infatti attesta la valutazione media per tutti i quesiti costantemente compresa tra 8 e 9. I punteggi più elevati sono quelli relativi ai settori della docenza, che confermano l'apprezzamento da parte degli studenti per la qualità dell'insegnamento (D6 e D7), per la precisione, reperibilità e disponibilità dei docenti (D5 e D10) e per la congruità tra quanto riportato nelle informazioni sul web e i programmi così come le modalità di esame indicate (D4 e D9). Altrettanto positive si sono mantenute le valutazioni relative all'interesse per gli argomenti trattati (D11) e all'adeguatezza del materiale didattico (D3).

Puntuale è anche l'analisi delle rilevazioni Almalaurea, come emerge dal Quadro B7 della scheda SUA 2023-24 e dalle analisi contenute nel Rapporto di riesame ciclico (3b, 4b), che evidenziano lo sforzo di migliorare costantemente la didattica, guardando alle prospettive formative e professionali degli studenti, e come dimostrano anche le interlocuzioni con i portatori di interesse del Comitato di Indirizzo (scheda del riesame ciclico 2021, 4a, p. 17), proseguite anche nel 2023 (verbale AQ del

28/11/2023).
I questionari Almalaurea attestano in ogni caso una diffusa soddisfazione da parte dei laureati di questo CdS, dei quali il 73,9% ha manifestato l'intenzione di iscriversi allo stesso corso di laurea magistrale nello stesso ateneo, in miglioramento rispetto al 71,4, % dell'anno precedente.

Criticità evidenziate

Non ci sono nell'utilizzo dei questionari criticità significative, anche se **generalmente l'analisi si limita a considerare la media generale delle valutazioni senza entrare nel dettaglio dei singoli corsi o di particolari problematiche.**
Dai questionari Almalaurea si nota un dato più negativo (60%) che positivo (40%) relativo all'esperienza dei laureati riguardo alle iniziative formative di orientamento al lavoro e dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Solo la metà dei laureati ha espresso un giudizio più positivo che negativo rispetto ai servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Si segnala in questo senso lo sforzo costante da parte del CdS di portare avanti incontri tematici con i portatori di interesse (19 giugno, 16 novembre, 1 dicembre 2023).

Proposte di miglioramento

Anche se rispetto agli anni precedenti si segnala una crescita nella compilazione dei questionari, **la CPDS si raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione** e sulla partecipazione alle attività della CPDS **diffondendo tra gli studenti all'inizio di ogni semestre il video di presentazione sulle funzioni della CPDS creato dalla stessa CPDS**.
Come già suggerito in precedenza, **la CPDS suggerisce inoltre di continuare a monitorare gli esiti dei questionari in modo capillare**, prendendo in esame anche le valutazioni dei singoli corsi e dei singoli quesiti, qualora queste non risultino soddisfacenti.
Ci si raccomanda quindi di continuare a portare avanti le varie iniziative di monitoraggio fin qui intraprese e **sollecitare i rappresentanti degli studenti alla partecipazione attiva alle riunioni dei CdS e CPDS, e tutti gli studenti a partecipare alle assemblee generali della CPDS e all'interlocuzione con i propri rappresentanti**. In questo modo, problematiche specifiche che non emergono nei questionari, possono invece trovare voce nell'ambito delle suddette riunioni.
Rispetto ai problemi relativi ai servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, anche se questi servizi non sono di competenza del CdS, si suggerisce di monitorare le cause dell'insoddisfazione, di concerto con gli uffici preposti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I programmi dei singoli corsi sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi (vedi quadro A4 B.2 della SUA-CdS). Le schede di insegnamento sono esaustive ed evidenziano in modo chiaro i metodi didattici. Prendendo in considerazione i questionari relativi ai singoli corsi, quasi tutti presentano valutazioni superiori al 7.
Come riportato nel report del Nucleo di Valutazione (15 dicembre 2023) Per quanto riguarda i tirocini il CdS riferisce che vengono svolti dalla maggioranza degli studenti "sul campo" e a tale scopo sono stati realizzati dei corsi di formazione specifica sulla sicurezza, necessari per poter operare

all'interno dei cantieri. Ulteriori risorse per gli studenti sono rappresentate poi dal CISA (Centro interdipartimentale di servizi per l'archeologia) e dal Museo Scerrato presso i quali vengono svolti diversi laboratori o attività più pratiche.

Criticità evidenziate

Le criticità più evidenti si ravvisano rispetto alla dotazione infrastrutturale, in termini di laboratori, sale studio e aule, che risultano scarsamente adeguate alle esigenze del CdS. Si tratta tuttavia di un problema generale dell'ateneo.

Come emerge dalle rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati del 2023, le postazioni informatiche sono state considerate "spesso in numero inadeguato" dal 61,5 % degli studenti che le hanno utilizzate. Migliore la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, considerate "sempre adeguate" o "spesso adeguate" dal 54,5 % di chi le ha utilizzate, ma negativa è la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale, considerati inadeguati dal 77,8% degli utilizzatori. Dalla valutazione dei servizi della biblioteca, utilizzati dal 100 % degli studenti, risulta che poco meno della metà esprime un giudizio negativo, in miglioramento tuttavia rispetto agli anni precedenti.

L'estensione degli orari di apertura delle biblioteche è in effetti migliorata, ma andrebbe ulteriormente ampliata (verbale riunione CPDS 3/7/2024) data anche la grave carenza di spazi alternativi di studio. Sull'importanza di questo punto la CPDS concorda, riconoscendo nello stesso tempo che il coordinatore del CdS prende molto seriamente il problema. Un'altra rimostranza comune agli studenti del dipartimento, sono le condizioni igieniche del dipartimento, considerate inadeguate.

Si segnala che persiste il problema delle sovrapposizioni degli orari dei corsi, secondo i rappresentanti degli studenti aggravatosi nell'A.A. 2024-25 (verbale riunione CPDS DAAM 11/10/2024).

Gli studenti sollecitano inoltre il rispetto del quarto d'ora accademico prima dell'inizio delle lezioni in modo da avere il tempo di raggiungere le diverse sedi in cui si tengono i corsi (verbale riunione CPDS 11/10/2024).

Come riportato dal report del Nucleo di Valutazione (15 dicembre 2023) **tra le criticità viene segnalato uno scarso ricorso ai tutor** nonostante il Corso coinvolga tutti i suoi membri nell'attività di tutoraggio e malgrado venga affiancato un tutor personale a ciascun nuovo iscritto. Questo fenomeno sembra essere legato all'idea che l'attività di tutoraggio sia più legata ad una forma di controllo che ad un loro sostegno nel percorso accademico e va quindi verificato, analizzato e corretto con attenzione.

Proposte di miglioramento

Anche in questo caso si consiglia un monitoraggio più capillare delle valutazioni nei questionari degli studenti.

La CPDS raccomanda inoltre di continuare ad ascoltare gli studenti sul problema degli spazi, riportando eventuali problemi alla CPDS, continuando in particolare a sensibilizzare gli organi centrali sull'importanza di potenziare i servizi della biblioteca, e nello stesso tempo incentivando gli studenti, grazie anche al contributo dei loro rappresentanti, a popolare quanto più possibile le biblioteche sfruttandone al meglio le risorse.

Quanto alle sovrapposizioni degli orari fra i corsi, problema condiviso da tutti i CdS, **si suggerisce al coordinatore del CdS di raccordarsi con gli altri coordinatori** per individuare delle soluzioni da comunicare al polo per una più efficace elaborazione degli orari.

Per rispondere al problema del tutorato e del ritardo nelle carriere studentesche sarebbe opportuno che il CdS continuasse il sistema del tutorato individuale, con incontri periodici tra docenti e studenti

e cercando di monitorare e correggere la percezione, da parte degli studenti, che l'attività di tutoraggio sia più legata ad una forma di controllo che ad un loro sostegno nel percorso accademico.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Il coordinatore e il gruppo AQ monitorano i programmi come si evince dai verbali AQ del 6 febbraio 2024 e del 26 luglio 2024 e dai verbali del CdS (come, ad esempio, il verbale del 20 giugno 2024). I programmi di insegnamento sono pubblicati sul sito di ateneo e sono chiaramente accessibili agli studenti. **Al loro interno, sono chiaramente descritte le modalità di verifica delle conoscenze e delle abilità che gli studenti devono acquisire**. I metodi di accertamento appaiono congrui con i risultati di apprendimento attesi. Quanto alle valutazioni del quesito D4 delle valutazioni degli studenti, queste sono nella grande maggioranza dei casi superiori al 7.

Criticità evidenziate

Non si riscontrano criticità particolari rispetto al quadro C, sebbene si segnalino alcuni aspetti migliorabili.
Secondo le rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati 2023, oltre il 52,2 % degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente "per più della metà degli esami" (39,1 %).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a vigilare e monitorare i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

Il CdS esamina in modo attento gli indicatori nella Scheda di monitoraggio annuale.
Alla luce delle criticità evidenziate nel riesame ciclico del 2019, al fine di ottemperare all'esigenza di una più approfondita formazione anche nell'ambito dei saperi tecnico-operativi, nonché relativamente all'uso delle tecnologie digitali, con particolare riferimento alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, nel novembre del 2021, nel quadro della più ampia riforma dell'ordinamento didattico di Ateneo, congiuntamente al corso triennale AO e in stretta sinergia con i portatori di interesse, il CdS ha istituito un gruppo di lavoro sulla Riforma dell'ordinamento didattico, composto dal gruppo AQ, al fine di ripensare il CdS (si vedano aggiornamenti nel verbale del CdS del 6/2/2024 e del 13/11/2024). Ad oggi la maggior parte delle criticità riscontrate negli anni sono state affrontate e in corso di risoluzione in particolare: (1) è stato sanato lo squilibrio esistente fra i quattro curricula areali; (2) e la diversa attribuzione dei CFU agli insegnamenti. Infine, **anche le osservazioni della CPDS sono tenute in debita considerazione**, la relazione 2023 è stata portata in discussione al consiglio del CdS del 31/1/2024.

Criticità evidenziate

Non si ravvisano criticità nella gestione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. Il coordinatore del CdS e i componenti del Gruppo AQ che formano anche il Gruppo per la riforma e il Gruppo del riesame lavorano con grande attenzione. Tuttavia, appare evidente che nonostante il lavoro tenace del CdS, le criticità più gravi delineate nel precedente riesame ciclico, ovvero i ritardi di carriera e gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS (Rapporto del riesame ciclico 2022, 1b, p. 3) sono rimasti sostanzialmente invariati.

Proposte di miglioramento

In alcuni punti dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (2022, p. 22), certe criticità permanenti, come l'internazionalizzazione, sembrano dovute almeno in parte a fattori strutturali, oltre che dalla "peculiarità di vari insegnamenti presenti nell'offerta formativa del CdS e non sempre impartiti in Atenei stranieri; timore di un possibile rallentamento del percorso di studio; mancanza di adeguate competenze linguistiche" (Riesame ciclico 2022, p. 22).

Come nella relazione 2022, si suggerisce di portare avanti un attento monitoraggio sull'efficacia delle azioni di miglioramento individuate per risolvere tali criticità.

Si raccomanda di portare avanti un più capillare monitoraggio delle carriere, anche chiedendo una maggiore collaborazione a questo fine all'ufficio didattico del dipartimento. Inoltre, nella misura in cui certi problemi sono condivisi con altri CdS del dipartimento o dell'ateneo, e quindi non appaiono dipendenti dalle azioni del CdS, si consiglia di raccordarsi a livello dipartimentale o di ateneo al fine di incentivare gli organi preposti a studiare azioni comuni di miglioramento.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono chiare ed esaustive. Il gruppo di lavoro del CdS sta cercando di risolvere o per lo meno attenuare alcune criticità riscontrate attraverso una nuova riformulazione degli obiettivi.

Criticità evidenziate

Non sono state evidenziate particolari criticità.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare a monitorare l'esperienza degli studenti sulla fruibilità della pagina web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS ribadisce e suggerisce di:
1) **Diminuire le sovrapposizioni negli orari di insegnamento** e fornire una buona ripartizione degli insegnamenti tra i due semestri.
2) **Continuare a stimolare la compilazione dei questionari e la partecipazione degli studenti alle riunioni del CdS e della CPDS**.
3) Continuare il lavoro recentemente intrapreso per informare gli studenti sulle opportunità relative alla mobilità internazionale.
4) Continuare a sollecitare gli organi preposti affinché si rafforzino i servizi di segreteria e di sostegno alla ricerca del lavoro, e l'ampliamento degli orari di apertura delle biblioteche.

II.2 DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI (DiSLLC)

II.2.1 Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Dipartimento

Punti di Forza

- Il DLLC mostra una grande attenzione al monitoraggio della didattica: a partire da giugno 2020 è stata istituita una Commissione alla Didattica, costituita dal Direttore del Dipartimento, dal delegato alla didattica e dai due coordinatori del Dipartimento presenti nel Consiglio didattico del Polo, rispettivamente referenti per i Corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento. La Commissione si riunisce con regolarità e in alcune occasioni è allargata ai coordinatori di tutti i CdS (https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-studi-letterari-linguistici-e-comparati/organizzazione/commissioni);
- Tutti i CdS effettuano un attento monitoraggio della didattica, che si coglie dall'analisi dei documenti esplicitamente dedicati (schede SMA e Rapporto di Riesame ciclico) e dalle azioni di miglioramento intraprese rispetto alle criticità individuate. Inoltre, il rapporto tra la CPDS (Commissione e sottocommissione) e i CdS è ulteriormente rinsaldato dall'attenzione data da ciascun CdS alle relazioni annuali di questa CPDS. Dall'attenzione dei CdS al monitoraggio risultano quindi due elementi essenziali;
- Il primo: il livello della didattica è particolarmente apprezzato dagli studenti, come si evince dai valori medi sui quesiti relativi alla docenza, tutti molto alti e in ulteriore lieve crescita rispetto allo scorso anno. In particolare, si segnala l'aumento del valore relativo alla definizione delle modalità d'esame (1,5) e sulla didattica integrativa (0,5) (fonte SisValdidat). I CdS hanno lavorato con profitto, ove possibile, ai suggerimenti, in particolare quelli relativi alle competenze in ingresso e al carico di studi. Rimane la problematica della distribuzione degli insegnamenti tra i semestri che non mettiamo tra le criticità perché in attesa di valutare l'effetto delle modifiche agli ordinamenti. Inoltre, resta, in molti casi, la richiesta di verifiche in itinere (da non confondere con le prove intercorso) sul quale la CPDS ha prestato la dovuta attenzione (Cf. Verbale 22 novembre 2024, monitoraggio questionario esami);
- Il secondo: si riscontra la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti ai momenti di confronto della Sottocommissione paritetica, nello specifico facciamo riferimento all'assemblea del 17 aprile 2024, alla riunione con i coordinatori e le coordinatrici del DLLC (06 novembre 2024) e all'assemblea pubblica del 25 novembre 2024. Non è secondario segnalare che in data 17 aprile 2024, la commissione ha formalizzato le nomine delle nuove rappresentanti degli studenti e delle studentesse in seno alla sottocommissione e tutti i CdS hanno adesso una rappresentante;
- Si segnala, in particolare per le lauree triennali, un grande sforzo per cercare di limitare i ritardi nelle carriere attraverso l'istituzione di Commissioni di orientamento dedicate (CP e EA) o ulteriori iniziative come quella "(Ri)cominciamo" (corso MC) esplicitamente rivolta ai fuoricorso. Si segnala, anche sulla base dei rilievi forniti da questa commissione, l'aumento delle iniziative di orientamento, sia in ingresso che in itinere e le numerose azioni di orientamento in uscita e di job placement, soprattutto per i corsi magistrali;
- Infine, il passaggio dalla vecchia versione del sito alla nuova ha raggiunto un livello di uniformità e

omologazione più che apprezzabili. In questo modo, quindi, le pagine e le differenti voci relative al materiale (SuA-CdS, SMA, Indicatori, Verbali, AQ ecc.) sono organizzate in maniera intuitiva e pratica.

Punti di debolezza

- Il numero dei questionari raccolti è diminuito, sia in termini assoluti (in linea con la tendenza alla riduzione delle iscrizioni nella maggior parte degli Atenei non telematici), sia però anche in termini relativi alla percentuale di schede compilate. Si invita alla sensibilizzazione da parte delle docenti e dei docenti attraverso azioni concrete;
- Innanzitutto, a continuazione di quanto appena commentato, segnaliamo la necessità di inserire il materiale (verbali, relazioni, indicatori ecc.) in tempi ragionevolmente brevi, anche attraverso un sistema di monitoraggio del caricamento da parte degli uffici preposti; in secondo luogo, la CPDS segnala l'opportunità di caricare i verbali dei Collegi d'Area sia nella pagina web del CdS a cui afferisce il Coordinatore dell'intero Collegio, sia nella pagina web dell'altro CdS;
- Durante la riunione con rappresentanti e coordinatori/trici (rispettivamente 6 e 25 novembre 2024), sono state riportate difficoltà specifiche nel superamento degli esami di lingua, così come invece nella scorsa relazione. Tuttavia, si segnala lo stimolo, in special modo dai rappresentanti del DLLC e del DAAM a organizzare il questionario sugli esami (in particolare sugli esami di lingua). Su circa 300 risposte, poco meno di 240 risposte provengono da studenti e studentesse di questo Dipartimento;
- L'offerta sui tirocini e AAF risulta per qualche CdS non così ampia e anche le modalità di accesso in qualche caso troppo stringenti; anche le modalità di verbalizzazione di queste attività (soprattutto se combinate tra loro) risultano vincolanti.
- Non si evidenziano notevoli interferenze tra la didattica ordinaria e singole iniziative di valutazione in itinere che possano alterare la regolare frequenza di tutti i corsi, così come non si evidenziano, se non nel caso del collegio CP-MCC, iniziative strutturate per sperimentare forme innovative di didattica che prevedano momenti di verifica in itinere per una porzione del gruppo classe tale da non interferire con il regolare corso delle lezioni.
- Permangono le problematiche strutturali (dotazioni di aule, laboratori informatici ecc.) che vengono qui segnalate ma non dipendono dai CdS né dal Dipartimento.

Azioni intraprese

- In primo luogo, questa CPDS ha puntato, pur mantenendo il regime di informalità delle sottocommissioni, ad aumentare la visibilità sia della CPDS stessa che delle sottocommissioni a livello dipartimentale. A tal fine, poco tempo dopo la pubblicazione della scorsa relazione, la allora referente del DLLC, prof.ssa Lucia di Pace, ha convocato un'assemblea pubblica in cui nominare anche tutte le rappresentanti del corpo studentesco per i CdS che ne erano sprovvisti;
- A livello dipartimentale, quindi si sono avviate le interlocuzioni specifiche per la risoluzione delle criticità proprie di ciascun CdS, raggruppabili in linea di massima nelle azioni relative all'orientamento in ingresso e in itinere. Inoltre, il lungo lavoro di ridefinizione, razionalizzazione e distribuzione del materiale didattico ha dato i suoi frutti;
- Ovviamente, la sfida maggiore riguarda il lungo lavoro di modifica degli ordinamenti dei CdS, come indicato nella sintesi di Ateneo. Per quanto riguarda questo Dipartimento, la CPDS ha valutato positivamente le proposte di variazione, in particolare per quanto riguarda il bilanciamento del carico didattico per ciascun semestre;
- Rimane positiva la tendenza relativa all'incremento degli indicatori di internazionalizzazione e quindi si suggerisce di mantenere alta l'attenzione al monitoraggio.

Proposte di miglioramento

- Sulla base del questionario condiviso dalla componente studentesca di questa CPDS, la commissione invita i docenti e le docenti a una riflessione volta ad attivare quanto prima una fase di sperimentazione relativa alla didattica, con l'introduzione, specialmente per i corsi meno affollati, di metodologie didattiche in cui sia prevista la verifica in itinere come parte integrante della didattica;
- La CPDS invita i CdS a dotarsi di procedure e incaricati al monitoraggio del caricamento dei documenti sulla pagina web di ogni singolo CdS, in modo da aggiornare costantemente la documentazione disponibile;
- Allo stesso modo, si raccomanda il tempestivo monitoraggio delle schede di ciascun syllabus al fine di

facilitarne la reperibilità;
- Per quanto riguarda la distribuzione dei carichi didattici tra i due semestri, raccomandiamo ancora la razionalizzazione dell'offerta, ma allo stesso tempo questa commissione attende gli sviluppi delle modifiche agli ordinamenti;
- La CPDS, apprezzando l'iniziativa del Dipartimento di portare in una riunione del Consiglio la discussione sulle criticità emerse in Commissione con l'obiettivo di un pieno coinvolgimento dell'intero corpo docente, ritiene che anche i risultati delle opinioni studenti potrebbero essere portate in Consiglio per una sempre più piena partecipazione ai processi di AQ della didattica che, partendo dai docenti stessi potrebbe tradursi in una maggiore sensibilizzazione degli studenti. Questa azione potrebbe avere una ricaduta sull'obiettivo di far aumentare il numero di questionari raccolti;
- Relativamente alle prove scritte di lingua, la CPDS invita a continuare la riflessione e le eventuali azioni correttive rispetto al mezzo tecnico e all'organizzazione delle prove stesse. Inoltre, come emerso dai risultati dei questionari somministrati dalla componente studentesca della CPDS, vi è una particolare richiesta di accesso a simulazioni delle prove d'esame prima delle stesse.

II.2.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: Lingue e Culture Comparate (CP, L-11)

. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- In seguito alla relazione della commissione paritetica 2023 e alla pubblicazione dei risultati dei questionari (SisValdidat) il CdS ha analizzato i risultati (verbali collegio CdS e collegio d'area del 21.5.24 e del 29.02.24.
- La criticità riguardo il caricamento dei documenti sul nuovo sito del CdS appare completamente risolta.
- Il commento alla scheda SMA analizza puntualmente i risultati AlmaLaurea.
- Il CdS prevede ad ogni suo collegio un punto all'O.d.G "Report Studenti" in cui si discute in itinere di problematiche riportate dai rappresentanti degli studenti o dai docenti stessi in seguito al dialogo quotidiano con gli studenti (verbali CdS).
- Il CdS nella compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA mostra un'attenta analisi delle opinioni studenti e laureati.
- Il CdS dimostra di aver curato gli aspetti che, alla luce delle rilevazioni, richiedevano maggiore attenzione (nello specifico, l'aspetto delle "conoscenze preliminari, a cui si rimanda nella sezione B).

Criticità evidenziate

- Il numero dei questionari raccolti è diminuito in assoluto (6463 contro gli 7626 dell'anno precedente) ma in percentuale è da leggere in relazione alla diminuzione generale degli iscritti (da 2057 a 1883). Si precisa che questo è una tendenza relativa all'intero Ateneo, e molto più esteso dell'Ateneo stesso.
- Non risultano tuttavia dai verbali del CdS delle analisi specifiche e dettagliate dei risultati dell'ultimo questionario SisValdidat 2022-23.

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a creare momenti collegiali di discussione dei risultati dei questionari, e possibilmente di incontri individuali con docenti in caso di particolari criticità segnalate.

. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento de biettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Il CdS da anni fornisce agli studenti immatricolati dei seminari introduttivi/propedeutici di carattere metodologico per agevolare il recupero delle conoscenze in ingresso insieme agli OFA e al tutorato alla pari.
- I dati che emergono sul livello di soddisfazione della didattica (SisValdidat) sono tutti estremamente positivi. Quasi tutti i valori sono abbondantemente superiori alla valutazione di 8 ad eccezione di due quesiti (D1, D2) che sono comunque positivi e superiori ai valori di 7.50.
- I suggerimenti degli studenti (SisValdidat) confermano questi dati: quasi tutti i valori sono stabili o in decrescita e spesso con valori inferiori al 15%. In particolare, si segnala il calo dei due valori più significativi, S1 (alleggerire il carico didattico) da 29.4 a 26.9, e S8 (inserire prove intercorso) da 29.57 a 25.34.
- I valori combinati di soddisfazione del CdS da Almalaurea sono decisamente alti, e risultano del 91.3% (decisamente si e "più sì che no").

Criticità evidenziate

- Un dato critico, relativamente agli ausili didattici, è che le postazioni informatiche sono considerate di numero inadeguato dal 72.4% dei laureati (dati Almalaurea). Questa problematica non può essere risolta dal CdS.
- Le valutazioni sulle aule, postazioni informatiche e attrezzature, colte attraverso la rilevazione AlmaLaurea (laureati 2023) sono ancora piuttosto insoddisfacenti. Colpisce in particolare il giudizio sulle aule giudicata "raramente adeguata" dal 50.8 % (in significativo calo rispetto all'anno precedente, 59.9%) degli intervistati. I problemi legati alle carenze delle infrastrutture non sono, con tutta evidenza, responsabilità del CdS.
- I dati di Almalaurea restituiscono un'immagine di parziale criticità del CdS in relazione ai due quesiti "Siete complessivamente soddisfatti del Corso?" (decisamente sì il 36.8%, in buon aumento rispetto al 32.7% del 2022, ma "più sì che no" per il 54.5, in diminuzione rispetto al 61.3%).

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a procedere ad un monitoraggio delle schede d'insegnamento, e alla discussione di punti selezionati dei risultati Almalaurea.
- La CPDS invita il CdS ad ingaggiare la componente studentesca in un dialogo sulle loro necessità di aule studio e strutture informatiche.

. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione isultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento. Nel Regolamento del CdS (SUA, quadro B1), all' art. 7 – Esami e verifiche di profitto, sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- Il giudizio degli studenti sul quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) mantiene un valore di piena soddisfazione, in lieve crescita rispetto allo scorso anno (da 8,17 a 8,30).

- Il suggerimento degli studenti di S8 (inserire prove intermedie), una delle criticità degli anni scorsi, è in costante decrescita ed è passato da 31.1 di due anni fa a 25.34 di quest'anno. Si segnala che il CdS nel corso del 2024 ha avviato una sperimentazione di forme di verifiche ed esercitazioni intercorso (verbale CdS 5/11/24) in risposta al suggerimento S8 (SisValdidat).

Criticità evidenziate

- Dai dati Almalaurea (laureati 2023) emerge che i giudizi sull'organizzazione degli esami non sono pienamente positivi: il 32.3% dei laureati la ritiene soddisfacente per meno della metà degli insegnamenti e il 6.8 % quasi mai soddisfacenti.

Proposte di miglioramento

- La CPDS suggerisce di descrivere meglio nei verbali CdS i risultati e la natura della sperimentazione avviata (esercitazioni/prove intercorso). Si ricorda comunque che l'eventuale introduzione di prove intercorso ufficiali (che siano esoneranti di parti dell'esame finale) richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale.
- Dalle discussioni avvenute con la componente studentesca della CPDS risulta che alcuni appelli si sovrappongono come date e orari, piuttosto che essere più organicamente distribuiti nelle finestre disponibili. Si suggerisce ai coordinatori di supervisionare le date di appello almeno degli insegnamenti più frequentati per evitare o minimizzare casi analoghi in futuro.

. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Il commento alla SMA (9.12.24) analizza in modo chiaro e rigoroso tanto i punti di forza quanto le criticità del CdS. In particolare, i dati positivi sull'internazionalizzazione e sul rapporto studenti/docenti, e il tasso di occupazione dei laureati ad un anno dal titolo.
- Il commento alla SMA analizza puntualmente i risultati Almalaurea 2023.
- Una delle principali criticità del CdS, l'abbandono tra il primo e il secondo anno, ha visto una significativa riduzione, ma continua ad avere margini di miglioramento: il 70.9% degli studenti continua al II anno (contro il 57.4% dell'anno precedente), a testimonianza che le operazioni di tutorato e supporto in itinere sono efficaci (commento alla SMA, 9.11.24).

Criticità evidenziate

- Il CdS è consapevole del calo significato delle iscrizioni, e delle percentuali di iscrizioni esterne alla regione.
- Il CdS analizza il calo significativo dei laureati entro la durata normale del corso, che passa dal 22.2% dell'anno scorso al 13.4 di quest'anno.

Proposte di miglioramento

- La CPDS concorda con il CdS che bisogna rafforzare l'orientamento e le iniziative di comunicazione e terza missione nelle scuole superiore (verbale CdS 6/12/24) con iniziative coordinate dal CdS.
- La CPDS è consapevole che il ritardo nella conclusione degli studi è dovuta in parte alle specificità dell'apprendimento di lingue asiatiche e africane che caratterizzano il CdS, e in parte dall'alta percentuale di esperienze all'estero del corpo studentesco (il 15.5% degli studenti svolge periodi di studi all'estero (Almalaurea 2023).
- La CPDS apprezza le analisi e gli sforzi del CdS nell'affrontare le criticità individuate, e confida che l'istituzione di una commissione di otto docenti per il tutoraggio e l'orientamento degli studenti in tre fasi (ingresso, itinere e fuori corso), se efficacemente pubblicizzata, possa iniziare a dare i suoi frutti già a partire dal prossimo anno.

. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti ai quadri SUA.
- Con il link a Course Catalogue, rispetto al passato, sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.

Criticità evidenziate

- Le criticità segnalate l'anno scorso riguardo alla disponibilità e accessibilità del materiale online sembrano essere state tutte superate.

Proposte di miglioramento

- In risposta ai commenti della componente studentesca di scarsa chiarezza di Syllabus e calendari, si suggerisce al coordinatore di ricordare ai docenti di illustrare durante i corsi a grandi linee il funzionamento del sito UniOr e delle pagine docenti, e dove reperire le informazioni utili (che al contrario di quanto temono gli studenti, sono spesso già/sempre reperibili online).

. Ulteriori proposte di miglioramento

Analizzando le diverse fonti, il CdS non sembra presentare particolari ulteriori criticità.

La diminuzione degli iscritti è un fenomeno comune a molti corsi di laurea in materie umanistiche in altri atenei nazionali, e soprattutto a quelli del Sud non-telematici. Questo purtroppo non esime dal pensare a soluzione per arginare e contrastare il fenomeno.

Anche gli studenti, presenti nell'Assemblea del 25.11.2024 hanno dichiarato generale soddisfazione riguardo al corso.

Si auspica un monitoraggio del numero di studenti che frequenta con costanza i corsi e eventualmente valutare azioni di supporto: alla luce dei risultati Almalaurea (sez. 5), il 56.8% degli studenti frequenta più del 75% dei corsi, mentre un cospicuo 31.9% frequenta tra il 50% e il 75%. Considerando che quasi il 40% degli studenti ha alloggiato a più di un'ora di viaggio dall'ateneo per più della metà del percorso di studi (Almalaurea 2023, sez. 5), è forse auspicabile un discussione a livello di Dipartimento o di Ateneo su come agevolare gli studenti fuorisede nella partecipazione alla vita di ateneo: siamo consapevoli che le cause esulino dalle competenze esclusive del CdS, e che includano anche il caro vita e la difficoltà di trovare alloggio in una città sempre più votata all'accoglienza turistica.

Denominazione CdS: Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (EA, L-11)

. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Le analisi effettuate sui questionari degli studenti, dei laureandi e dei laureati appaiono adeguate. Il CdS appare molto attento alle valutazioni degli studenti e dei laureati (v. verbale Consiglio di CdS del 13.09.2024).
- In diverse occasioni (v. ad esempio verbali dei consigli di CdS del 26.03.2024 e del 13.09.2024 e quadro

B6 della SUA-CdS), si è posta l'attenzione sull'importanza dei questionari di valutazione degli studenti, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti afferenti per una sempre maggiore sensibilizzazione alla compilazione delle schede, e ha ricordato che è necessario visualizzare gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti, esortandoli a prendere provvedimenti in caso di criticità.

- Le informazioni sulla soddisfazione degli studenti sono utilizzate al fine di migliorare la qualità della didattica e si sottolinea in diverse occasioni che gli esiti positivi registrati negli ultimi anni accademici, alcuni a loro volta superiori rispetto a quelli precedenti, possano essere ascrivibili alle azioni intraprese.
- I valori delle medie di quasi tutti i quesiti registrano un lieve aumento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Laddove il valore risulta inferiore, la diminuzione è comunque di pochissimi punti percentuali.
- Nei quadri B6 e B7 della SUA-CdS, si esaminano in modo molto puntuale i dati risultanti dalle opinioni studenti, anche in diacronia, esponendo anche le eventuali azioni correttive rispetto alle criticità evidenziate, sottolineando anche il riassetto dell'offerta didattica in corso, orientato a migliorare tutti gli aspetti che hanno presentato negli anni alcune problematiche.
- Il CdS è attento alle criticità sollevate dagli studenti, come si rileva dal Verbale del Consiglio di CdS del 26.03.2024, in cui si afferma di aver verificato eventuali criticità nella sovrapposizione degli orari degli insegnamenti previsti per il II semestre e aver invitato gli uffici a verificare la possibilità di modifiche degli accavallamenti che creavano disagi alla popolazione studentesca.

Criticità evidenziate

- È stato valutato solo il 97,2% degli insegnamenti, senza alcun miglioramento rispetto all'anno precedente.
- È calato vistosamente il numero delle schede compilate: da 4657 schede compilate, di cui 402 nulle, dell'anno precedente 4258 schede, di cui 298 nulle, di quest'anno. Si precisa, però, che questo è una tendenza relativa al Dipartimento di afferenza e all'intero Ateneo.
- I risultati delle opinioni degli studenti, in generale, non appaiono adeguatamente pubblicizzati e resi visibili sulla pagina del CdS, poiché appaiono sotto la voce "Indicatori", che potrebbe apparire non chiara e dare adito a diverse interpretazioni.

Proposte di miglioramento

- Come già suggerito nella Relazione dello scorso anno, la CPDS ritiene che sia utile e fondamentale educare gli studenti (soprattutto quelli di primo anno) sull'utilità degli strumenti di valutazione della didattica, prevedendo all'interno del CdS momenti dedicati, anche durante le lezioni in aula.
- Si consiglia di dedicare uno spazio apposito e chiaro sulla pagina del CdS, dove vengano pubblicati e pubblicizzati i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, in modo da poterli rendere accessibili a chiunque voglia usufruirne.
- La CPDS auspica che tutte le azioni previste dal CdS vengano attuate come da programma e divengano sempre più incisive, grazie anche al coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, con cui è fondamentale mantenere un dialogo costante e proficuo. Si suggerisce al nuovo Coordinatore di partecipare alle Assemblee organizzate con la CPDS, così da instaurare un ulteriore canale di comunicazione e confronto con gli studenti.

. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento de biettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- I quadri B4 della Sua-CdS, relativi alle aule, ai laboratori, alle sale studio e alle biblioteche sono debitamente compilati, e presentano tutte il link alla pagina del sito di Ateneo dedicata.
- Il valore del quesito D3, relativo al materiale didattico, fa registrare un lievissimo decremento (da 8,18 dell'A.A. precedente a 8,11 di quest'anno), ma sostanzialmente resta stabile.
- Dall'indagine AlmaLaurea sui laureati 2023, emerge che una percentuale dell'81,6% (risultante dalla somma di coloro che hanno risposto "decisamente sì" e "più sì che no") ha ritenuto nel complesso il carico di studio adeguato alla durata del Corso di studio, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente. I laureati del CdS, inoltre sono soddisfatti del corso di laurea (91,8%) e il 64,1% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS. Inoltre, anche dalle Assemblee con gli studenti organizzate dalla CPDS, risulta una generale soddisfazione per il CdS.
- Il gruppo AQ del CdS effettua annualmente un monitoraggio delle schede di insegnamento (Verbale gruppo AQ del 24.07.2024). Inoltre, risulta una sensibilizzazione circa la compilazione da parte dei docenti, sia per la scadenza entro cui inviare le schede, sia per ciò che riguarda il loro contenuto, oltre a una discussione in Consiglio di CdS sulle criticità riguardanti i programmi (Verbale 13.09.2024).
- Per ciò che riguarda gli spazi, la valutazione dei laureati sulle biblioteche è decisamente positiva.
- Si evidenzia un calo nella percentuale dei suggerimenti riguardanti l'inserimento delle prove intermedie d'esame (da 35,73% a 32,2%), anche se resta tra quelli più scelti dagli studenti.

Criticità evidenziate

- La sezione dei Suggerimenti riporta la crescita della richiesta in alcuni punti, in particolare da S2 a S7, indice di un aumento dell'insoddisfazione relativa al carico didattico complessivo, all'attività di supporto didattico, alle conoscenze di base, agli argomenti trattati nei corsi e al materiale didattico, e al permanere di un'insoddisfazione sul carico didattico e sulle prove in itinere.
- Dai dati AlmaLaurea sui laureati del 2023, risulta, ancora una volta, un annoso e gravoso problema riguardante le aule dell'Ateneo, che vengono ritenute raramente o mai adeguate dal 60,1%, mentre solo il 2,5% le giudica "sempre o quasi sempre adeguate" (si rileva tuttavia un decremento dei valori percentuali), con un abbassamento del valore notevole rispetto all'anno precedente. Questi valori risultano bassi anche per ciò che riguarda l'adeguatezza delle postazioni informatiche, e la maggior parte dei laureati del CdS (58,7%) ritiene inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale. Si tratta di una problematica ampiamente nota a livello di Ateneo, che però si riflette nello specifico sul gradimento del CdS.

Proposte di miglioramento

- Data la richiesta di attenzione da parte degli studenti alle problematiche relative al carico didattico, ai contenuti dei corsi, al materiale didattico e alle prove in itinere (di cui si è discusso anche nel Consiglio di CdS del 4.11.2024, v. verbale), si suggerisce un'analisi più approfondita, da parte del gruppo AQ del CdS, dei contenuti dei programmi delle singole discipline, e una valutazione generale dell'inserimento delle prove intermedie d'esame, come risulta anche dai questionari, sottoposti alla componente studentesca della CPDS, sugli esami (Verbale del 22.11.2024).
- Si suggerisce, inoltre, di continuare a sensibilizzare i docenti che erogano didattica sul CdS a tenere conto dei risultati dei questionari degli studenti, per attuare le azioni correttive richieste.
- La CPDS, non potendo avanzare proposte di soluzione su aspetti problematici connessi alle strutture, chiede che Polo Didattico e docenti si sensibilizzino su questa criticità, curando l'organizzazione degli orari e degli spazi delle lezioni non solo in fase di avvio delle attività didattiche, ma anche in itinere per monitorare e valutare possibili aggiustamenti sulla base della effettiva frequenza degli studenti, in

modo da ridistribuire l'assegnazione delle aule con maggiore capienza ai corsi più frequentati, azione questa già messa in atto quest'anno, grazie alla sinergia tra il CdS e l'Ufficio didattica del DLLC.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Dall'esame della scheda SUA-CdS, le conoscenze richieste in ingresso risultano chiaramente individuate e descritte. Si esplicitano in modo chiaro le modalità di ammissione (TOLC-SU e OFA). Si descrivono anche le azioni mirate di tutorato e di recupero di carenze in ingresso con attività specifiche.
- Il CdS, nella scheda SUA, definisce in modo abbastanza chiaro gli obiettivi formativi, suddividendo nel quadro A4.b.2 le discipline del percorso formativo in tre aree ben definite (linguistico-letteraria, critico-metodologica e discipline storico-culturali areali).
- Il valore relativo al carico di studio (D2) registra un lievissimo decremento (da 7,71 a 7,68), indice comunque di un lavoro di controllo dei programmi e di adeguamento alle esigenze degli studenti.
- Il valore del quesito D4 relativo alle modalità di esame registra un lieve aumento: dall'8,16 dell'a.a. precedente all'8,22 di quest'anno.
- Durante l'Assemblea tenuta tra i membri della CPDS e gli studenti, questi ultimi si sono dichiarati ampiamente soddisfatti dall'organizzazione e dall'attuazione dei Tutorati didattico-integrativi e di recupero organizzati in sinergia con i Servizi di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo.
- Dai dati AlmaLaurea, si evince un incremento nella percentuale dei laureati che ritengono che l'organizzazione sia stata soddisfacente per più della metà degli esami (il 47,1% di quest'anno a fronte del 44,9%) e una lievissima crescita di coloro che hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (81,6% rispetto all'81%).

Criticità evidenziate

- Dai dati AlmaLaurea risulta un significativo calo nella valutazione degli studenti laureati del CdS rispetto all'organizzazione degli esami: solo il 9,7% ritiene che sia stata soddisfacente, rispetto al 20,5% dell'anno precedente.
- Una delle problematiche emerse, che riguarda il CdS, anche in occasione delle ultime Assemblee con gli studenti, è il sussistere dell'esistenza della propedeuticità verticale tra gli esami di Lingua e quelli di Letteratura, a differenza di altri corsi di laurea del Dipartimento che hanno deciso di eliminarla. Questa condizione, secondo la platea studentesca del CdS, rallenterebbe le carriere degli studenti, portandoli anche a volte ad arrivare fuori corso. Su questo punto il CdS si è pronunciato più volte in passato: l'ex Coordinatrice è sempre rimasta ferma sull'idea di non abolirla, per garantire alla platea studentesca una carriera che abbia una preparazione graduale e coerente, basandosi anche sugli indicatori positivi del CdS, e il nuovo Coordinatore è d'accordo con questa linea di pensiero.

Proposte di miglioramento

- La CPDS suggerisce un monitoraggio attento sull'organizzazione degli esami dei singoli insegnamenti, anche rispetto all'esplicitazione e descrizione che viene indicata nei diversi programmi d'esame.
- Come già suggerito in passato, per ciò che riguarda la propedeuticità, la CPDS suggerisce di effettuare un monitoraggio sulle carriere degli studenti per verificare se la sussistenza della correlazione tra esami di Lingua e Letteratura rallenti o blocchi effettivamente il percorso di studi, in modo da avere un

riscontro effettivo su cui confrontarsi con la platea studentesca.

. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Nella scheda di monitoraggio annuale del 2023, il CdS ha esaminato e valutato tutti gli indicatori in modo puntuale e attento, mettendo in evidenza criticità e punti di forza del Corso di laurea, con un'analisi che presenta una stretta attinenza con i dati utilizzati. Ha indicato le azioni di miglioramento messe già in campo, che hanno portato a effettivi riscontri negli indicatori, e quelle da effettuare per migliorare ancor di più l'andamento del CdS.
- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato commentato nella Relazione 2022 (a cui si rimanda nel dettaglio): in esso CdS ha individuato e analizzato diverse criticità individuando anche azioni migliorative, alcune già messe in atto, altre ancora in fase di progettazione. Nel quadro D4 della Sua-CdS individua e analizza le diverse criticità individuando anche le azioni migliorative, alcune già messe in atto, altre ancora in fase di progettazione.
- Gli indicatori su cui il CdS ha lavorato e che hanno avuto un effettivo miglioramento nell'ultimo anno sono quelli di approfondimento nel gruppo E, la regolarità delle carriere, che conosce un buon miglioramento, il grado di soddisfazione degli studenti rispetto al CdS, l'occupabilità, che risulta stabile, l'internazionalizzazione e il rapporto del numero docenti-studenti, che vedono un innalzamento dei valori.
- Il CdS ha preso in considerazione i suggerimenti riportati della Relazione della CPDS nel Consiglio di Corso di Laurea del 13 settembre 2024.

Criticità evidenziate

- Al momento della stesura della presente relazione, non sono presenti sulla pagina del CdS, né il verbale della riunione del Gruppo AQ per la redazione della SMA, né quello del commento e dell'approvazione della stessa in sede di Consiglio del Corso di Laurea.
-Continuano a permanere criticità che riguardano l'attrattività del corso per studenti provenienti da altre Regioni e l'occupabilità. Per quanto riguarda quest'ultima, la CPDS è tuttavia consapevole del costante rapporto che il CdS ha con i Portatori di interesse (consultazioni del 27.02.2024 e 5.03.2024, quadro B5 della SUA) e apprezza anche i seminari professionalizzanti organizzati ogni anno esclusivamente per gli studenti EA (Verbale gruppo AQ del 24.07.2024). L'internazionalizzazione, inoltre, nonostante il miglioramento registrato nell'ultimo anno, resta uno dei punti deboli del CdS, da continuare a monitorare con attenzione, vista anche la scarsa attrattività del CdS per gli studenti stranieri.
- La relazione 2023 della CPDS sull'attività CdS è stata presa in considerazione troppo tardi rispetto alla possibilità di introdurre le azioni di miglioramento e accogliere i suggerimenti in essa espressi (solo nel settembre 2024).

Proposte di miglioramento

- Per ciò che riguarda le criticità evidenziate nella Scheda di monitoraggio, si consiglia di dare molta importanza all'orientamento nei confronti degli studenti, nei tre step della carriera (ingresso, itinere e uscita), per accompagnarli anche alla scelta di richiedere le Borse Erasmus+ e Convenzioni internazionali, e aumentare così il carattere internazionale della loro preparazione universitaria. Si suggerisce di incrementare il numero di incontri tra i docenti del CdS e i portatori di interesse,

organizzando consultazioni anche con gli studenti, per potenziare l'interlocuzione al fine di aiutare gli studenti ad orientare ancora meglio il proprio percorso di formazione e prepararsi in maniera più adeguata all'ingresso nel mondo del lavoro. Parallelamente, si auspicano ulteriori iniziative di orientamento in uscita volte a informare gli studenti circa i servizi di carreer service offerti dall'Ateneo. Si auspicano, inoltre, azioni di orientamento in ingresso su tutto il territorio nazionale e all'estero, per far conoscere sempre di più le peculiarità del CdS e aumentarne l'attrattiva.

- La CPDS auspica che nel prossimo anno si analizzino in tempi più brevi le indicazioni presenti nella Relazione annuale sull'attività del CdS.

. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono sufficientemente dettagliate, complete e aggiornate. La descrizione del Corso di studio in breve, e le informazioni presenti nei quadri A, B2 e B5 della SUA sono corrette, complete e fruibili. Anche la Sez. Amministrazione è compilata e aggiornata in tutte le sue parti.
- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS appaiono complete e aggiornate. Ugualmente aggiornate le informazioni sul CdS presenti sui principali siti istituzionali, come AlmaLaurea; anche il link con Universitaly è funzionante e rimanda alla pagina del Corso.
- Si riscontra una corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione didatti del Corso.

Criticità evidenziate

- Nonostante il fatto che quasi tutti i documenti relativi all'Assicurazione Qualità del CdS e i verbali delle varie riunioni del gruppo AQ e del Consiglio di Cds siano presenti sul nuovo sito, manca l'aggiornamento della sezione Indicatori (Indagine laureati anno 2023), e l'ultima relazione del NdV. Come si è detto, inoltre, non sono presenti i verbali relativi al lavoro sulla Scheda di monitoraggio annuale.

Proposte di miglioramento

- Si suggerisce di monitorare continuamente l'aggiornamento della pagina web del CdS, in sinergia con l'Ufficio didattica preposto, e di rendere ancor più accessibili e immediate le informazioni relative al CdS, soprattutto per utenti appena entrati nel sistema universitario, e gli eventuali interlocutori esterni.

. Ulteriori proposte di miglioramento

Ciò che si evince dall'analisi delle diverse fonti prese in considerazione, il CdS EA non sembra presentare particolari criticità. Il gradimento, sia degli studenti attuali, che dei laureati a 1, 3 e 5 anni, risulta essere alto e costante nel tempo.

La CPDS, tuttavia, consiglia di prendere seriamente in considerazione le richieste degli studenti riguardo alla propedeuticità degli esami di Lingua e Letteratura, che potrebbero influire in maniera profonda sul gradimento del CdS.

Denominazione CdS: Mediazione Linguistica e Culturale (MC, L-12)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- I risultati dei questionari di valutazione sono stati oggetto di riflessione in seno al gruppo AQ (riunione del 5.7.24), che nel Consiglio di CdS (riunione del 18.9.24).
- I risultati dei questionari di valutazione fanno registrare per lo più un lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. La valutazione di D1 mantiene il risultato migliorativo dell'anno precedente con un lievissimo ulteriore incremento (da 7.27 a 7.29). In ogni caso, Il CdS ha già implementato diverse iniziative al fine di incidere su questo dato: mediante l'attivazione degli OFA per le competenze di base; l'organizzazione dei percorsi di PCTO e di Orientamento presso le scuole superiori. Infatti, si registra un lieve calo del Suggerimento 3 "Fornire più conoscenze di base".
- La SUA CdS B6 commenta adeguatamente i risultati della valutazione lato studente, dando seguito alle raccomandazioni della CPDS nella precedente relazione di fornire un commento maggiormente dettagliato.
- La riflessione in SUA B7 sui dati Almalaurea risulta soddisfacente.

Criticità evidenziate

- Gli accessi totali al questionario lato studente sono stati 6477, in netto calo rispetto al 21/22 (8293). In ogni caso, il calo di accessi è almeno in parte da ricondurre alla diminuzione degli iscritti. Critico è piuttosto che solo 5694 schede siano state compilate: il numero delle schede non compilate (753) quindi cresce rispetto alla precedente valutazione (637) e cresce anche la percentuale delle non compilate rispetto alle compilate continuando la tendenza negativa già segnalata nella precedente relazione. Solo il 77% degli insegnamenti è stato valutato e, e per i docenti il 97%, con decremento rispetto al 21/22. Inoltre, dal questionario somministrato dalla CPDS ne mese di ottobre (v. sotto, Quadro C) emerge che il 37% degli intervistati (studenti di tutti i CdS di Ateneo tra i quali ben rappresentati quelli di MC) non considera efficace il questionario SisValdidat.
- Il dato di D1 sebbene in lievissimo incremento continua a costituire una criticità.
- La richiesta di maggiore attività di supporto didattico, S2) prosegue nella tendenza di lieve crescita già registrato per l'A.A. 21/22.
- La rilevazione AlmaLaurea - laureati 2023 - registra una soddisfazione complessiva per il corso di laurea lievemente minore rispetto a quella espressa dal collettivo 2022.

Proposte di miglioramento

- Il CdS ha esaminato la relazione della CPDS in seno al gruppo A.Q. (riunione del 25.01.24) e nel Consiglio di CdS (riunione del 9.02.24) e nel Collegio di Area didattica (riunione dell'1.03.24) prendendo consapevolezza della necessità di introdurre ulteriori iniziative per incrementare la percentuale di compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti. Sebbene il CdS si

sia già dotato nel 2023 di una Commissione Comunicazione finalizzata ad agire anche in questa direzione la CPDS raccomanda di individuare nuove possibili iniziative per la sensibilizzazione degli studenti.

- Riguardo il permanere della criticità relativa alle conoscenze di base (D1) la CPDS esorta a continuare, incrementandole, le iniziative già intraprese (v. sopra, sezione Punti di forza).
- Riguardo la richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico, il CdS, che pur ha incrementato l'offerta di Tutorato alla Pari, potrebbe individuare altre iniziative utili.
- Si raccomanda di pubblicare tempestivamente sulla pagina web del CdS i risultati dei questionari di valutazione in modo da renderne possibile quanto prima la consultazione anche da parte degli stessi studenti. Inoltre, si propone di collocare tali dati in maggiore evidenza nella pagina del CdS, perché con l'attuale percorso (Assicurazione Qualità, Indicatori) è molto difficile che vengano raggiunti dall'utenza. La maggiore visibilità e fruibilità di questi dati potrebbe, inoltre, incidere positivamente sulla partecipazione alla valutazione da parte degli studenti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Il giudizio sul "Materiale Didattico" (D3) rimane sostanzialmente invariato (8.5) e vicino alla media dipartimentale (8.7). Diminuisce seppur di poco la richiesta, S7, di "Fornire in anticipo il materiale didattico" che scende sotto la media dipartimentale. Migliora in modo più marcato il dato relativo al Suggerimento 1 "Alleggerire il carico didattico complessivo" che pure si attesta al di sotto della media dipartimentale.
- I giudizi sulla docenza (D5, D6, D7, D9) sono di segno positivo e in miglioramento.
- Dall'Assemblea con gli studenti del 25.11.2024 indetta dalla CPDS di dipartimento è emersa una maggiore soddisfazione riguardo all'organizzazione dell'orario delle lezioni, con un minore numero di accavallamenti.
- Diminuisce la richiesta espressa tramite il Suggerimento 4 "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" che era stata segnalata come criticità nella precedente relazione della CPDS. Evidentemente l'azione di monitoraggio dei programmi di insegnamento da parte del CdS e le conseguenti sollecitazioni ai singoli docenti hanno avuto un effetto positivo.
- L'indagine AlmaLaurea, laureati 2023, fa emergere un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione del giudizio sulle aule, sebbene esso rimanga più negativo che positivo.

Criticità evidenziate

- Si registra, come anche osservato in seno Collegio di Area (riunione dell'1.03.24), un calo nella frequenza ai corsi da imputare almeno in parte al permanere di alcune sovrapposizioni negli orari dei corsi e alle prove intercorso tenute per alcuni insegnamenti, oltre che, verosimilmente, a una tendenza generalizzata alla scarsa partecipazione alla vita universitaria.
- In una interlocuzione diretta (21.11.24) con membri della CDS di dipartimento un gruppo di studenti di primo anno ha lamentato la sovrapposizione oraria tra alcuni corsi e alcuni lettorati, e una

distribuzione non equilibrata delle lezioni, con giorni in cui vi è una concentrazione eccessiva e altri con pochissime lezioni. Inoltre, dal questionario somministrato dalla CPDS nel mese di ottobre 2024 (v. sotto, Quadro C) cui hanno risposto studenti di tutti i CdS di Ateneo, tra i quali MC risulta particolarmente ben rappresentato, emerge che il 32% ritiene che l'organizzazione dei corsi sia migliorata negli ultimi anni, mentre il 52% ritiene che non sia né migliorata né peggiorata, e solo il 12% considera che la situazione sia peggiorata

- Nei dati AlmaLaurea, il giudizio sulle aule, pur con miglioramento, rimane di segno negativo. Quello sulle attrezzature per le attività didattiche integrative è in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione. Un trend di peggioramento che parte già dalla precedente rilevazione si registra per il giudizio relativo alle postazioni informatiche disponibili per gli studenti. In ulteriore lieve peggioramento, seppur ancora nel complesso positivo, il giudizio sulle biblioteche: il 19,6% giudicato l'esperienza decisamente positiva e 66,2% abbastanza positiva.
- D8 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia" registra un ulteriore lieve peggioramento. Questo, se da una parte può essere messo in relazione con il dato segnalato nel quadro A riguardo la richiesta di maggiore attività di supporto didattico (S2), dall'altra può spiegarsi con la formulazione potenzialmente ambigua del quesito, dal momento che non tutti gli insegnamenti prevedono attività di tale natura.

Proposte di miglioramento

- Le criticità relative alle aule, alle attrezzature e la lieve diminuzione nella soddisfazione per il servizio bibliotecario non può essere affrontata direttamente dal CdS, che comunque è sollecitato a continuare a farsi portatore del disagio rilevato presso gli organi competenti.
- Per quanto riguarda i casi residui di accavallamento negli orari delle lezioni, la CPDS invita il CdS a continuare il monitoraggio degli orari e intervenire qualora possibile per evitare le sovrapposizioni tra corsi, nonché per promuovere un'organizzazione degli orari delle lezioni meglio distribuita nella settimana in modo da facilitare la frequenza da parte degli studenti

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS ha effettuato un attento monitoraggio dei sillabi degli insegnamenti (verbale A.Q 5.7.24). Di fatto, l'esame dei sillabi fa rilevare una sostanziale validità e coerenza dei metodi di accertamento. Non a caso, il risultato della valutazione lato studente per il quesito D4 riguardo la chiarezza dell'esplicitazione delle modalità di esame da parte dei docenti è lievemente migliorato (8.08) rispetto all'anno precedente (7.88) e non è lontano da quello dipartimentale (8.22).
- La soddisfazione degli studenti riguardo l'organizzazione del calendario degli esami è cresciuta, come emerso nell'assemblea del 17.11.23 indetta dalla CPDS di dipartimento, e confermato nell'ulteriore assemblea del 25.11.24. Evidentemente gli sforzi del coordinatore e degli uffici preposti per evitare sovrapposizioni di appelli hanno avuto effetto.

- Il CdS nell'ambito della revisione dell'offerta didattica per il 2024/25, ha operato in modo da riequilibrare il carico didattico tra i diversi anni e tra i due semestri del I anno, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di superamento dei 40 CFU al I anno.
- Inoltre, per quanto concerne il problema dei ritardi nel superamento delle prove di esame e la condizione di fuoricorso, il CdS (verbale riunione 18.09.24) ha intensificato il lavoro delle commissioni dedicate al supporto agli studenti, la Commissione per studenti fuori corso "Ricominciamo" e la Commissione Orientamento. La Commissione Ricominciamo tramite un form inviato agli studenti ha raccolto informazioni sulle specifiche difficoltà incontrate.
- Inoltre, Il CdS ha effettuato un monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti prima della fine del primo anno accademico 2023/24, come stabilito nella riunione del Consiglio del 9.02.2024, i cui risultati sono stati discussi nel Consiglio di CdS del 6.12. 24, per rilevare eventuali criticità e ritardi tempestivamente e indirizzare gli studenti coinvolti verso la Commissione Ricominciamo, migliorando il supporto agli studenti e quindi l'indicatore relativo all'acquisizione dei 40CFU entro il primo anno.
- Il CdS nel 2023 il CdS ha esteso a ulteriori discipline il tutorato alla pari destinato a coloro che hanno difficoltà nel superamento di determinati esami. E nel corso dell'assemblea della CPDS dipartimentale con gli studenti del 2.11.24 questi hanno espresso apprezzamento per i tutorati percepiti come un valido supporto didattico per il superamento degli esami.

Criticità evidenziate

- I dati Alma Laurea registrano un lieve peggioramento nel giudizio sull'organizzazione degli esami. Tuttavia, da due interlocuzione della CPDS del dipartimento con gli studenti nelle assemblee del 17.11.23 e 25.11.24 è emersa una maggiore soddisfazione degli studenti riguardo l'organizzazione del calendario degli esami. Del resto, l'esperienza di esami dei laureati nel 2023 è da ricondurre ad anni accademici precedenti a quello in esame.
- La componente studentesca della CPDS di Dipartimento in occasione della riunione del 16.11.24 riporta un disagio riguardo gli appelli della sessione straordinaria autunnale in cui effettivamente si possono avere sovrapposizioni. Tuttavia, nel corso della riunione si è riflettuto sul fatto che le sovrapposizioni siano inevitabili data la finestra temporale ristretta in cui collocare gli appelli delle diverse discipline, mentre ampliare la finestra temporale sarebbe di detrimento alla didattica in svolgimento.
- Permane, seppur in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione, la richiesta da parte degli studenti di prove intermedia, che emerge dai questionari di valutazione (S8) e è riportata anche dalla componente studentesca della CPDS del dipartimento (riunione del 6.11.2024) e già espressa dagli studenti nell'assemblea del 25.11.2024, e emersa anche dal questionario somministrato dalla CPDS nell'ottobre 2024 (v. sotto). Questa istanza non può facilmente trovare risposta nell'attuale assetto dell'anno accademico. Allo stato attuale, come osservato dal CdS nel Consiglio del 9.02.24, e come evidenziato dalla Coordinatrice del CdS nella riunione del 6.11.2024 con la CPDS del dipartimento, la somministrazione non regolamentata e disomogenea di prove intermedie influisce negativamente sulla frequenza ai corsi a partire dal mese di novembre.
- Come già segnalato nella precedente relazione gli studenti, al pari di quelli di altri CdS (assemblea del 25.11.24), lamentano difficoltà in relazione alla modalità a distanza di somministrazione delle prove di lingua, in cui si verificano problemi tecnici che possono anche risultare in una mancata partecipazione alla prova d'esame. Inoltre, essi lamentano che il tempo a disposizione per completare

le prove a distanza è insufficiente, e per gli esami di Lingua Inglese riportano il disagio di dover usare simultaneamente due dispositivi di cui uno per inquadrare da dietro l'esaminando, ma per quest'ultimo aspetto va osservato che si tratta di una modalità già applicata per i test di ingresso. Dati comparabili sono emersi dal monitoraggio effettuato dalla CPDS (verbale 22.11.24) tramite un questionario destinato agli studenti di tutto l'Ateneo incentrato sulle problematiche relative agli esami, diffuso nel mese di ottobre 2024 tramite i canali di comunicazione ufficiali dell'Ateneo (sito, social network, ecc.), raccogliendo 290 risposte, tra le quali il CdS MC è quantitativamente ben rappresentato: le modalità di esame online sono state giudicate poco efficaci dal 24% degli studenti, mentre il 30% considera che gli esami di lingua durino troppi giorni. In aggiunta, emerge la percezione che il programma d'esame sia troppo vasto per essere racchiuso in una prova così concentrata. In particolare, viene richiesto più tempo per svolgere l'esame o una maggiore conoscenza preliminare degli esami (tramite simulazioni durante il corso), di svolgere le prove in presenza e di attivare più tutorati. Inoltre, si evince che una percentuale significativa (27%) riterrebbe opportuna l'istituzione di prove in itinere per snellire il carico di studio.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato nella precedente relazione, sarebbe opportuno, ma a un livello più alto di quello dello specifico Cds, un ripensamento dell'assetto del calendario accademico per consentire lo svolgimento di prove in itinere che non interferiscano negativamente con lo svolgimento delle lezioni. In ogni caso, allo stato attuale sarebbe possibile sperimentare, nell'ambito di insegnamenti non troppo numerosi, delle modalità di verifica in itinere che non coinvolgano necessariamente l'intero gruppo classe, e che permettano comunque agli studenti di arrivare agli esami con un carico di studio ridotto e affrontarli con maggiore serenità.
- Si rinnova la raccomandazione di verificare con i docenti di lingua l'incidenza delle problematiche segnalate dagli studenti nell'effettuazione delle prove di esame a distanza e di adoperarsi per individuare strategie per contenere al massimo il problema. La soluzione ideale sarebbe quella di eseguire gli esami in presenza su piattaforma moodle, ma questo non è possibile, in particolare per le lingue con alti numeri, a causa dell'insufficiente numero di aule telematiche.
- Sebbene la problematica delle sovrapposizioni contenutistiche tra insegnamenti si sia molto attenuata, essa continua ad essere presente, per cui si raccomanda di continuare nell'azione di monitoraggio comparativo dei programmi di insegnamento. Ad esempio, da interlocuzioni dirette di membri della CPDS con gli studenti emerge che vi è una quota di sovrapposizione contenutistica tra Linguistica Generale e Linguistica Italiana, che peraltro sono offerte nel medesimo semestre del I anno.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2022) è stato esaminato nella relazione della CPDS del 2022 in cui se ne constatava la completezza e adeguatezza

- La SMA 2023 esamina in modo soddisfacente tutti gli indicatori e prospetta azioni di miglioramento adeguate
- Nella Scheda tra i punti di forza viene rilevato un trend positivo, seppur ancora insufficiente rispetto all'area regionale e nazionale, relativamente all'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) che si attesta al 40,7% (43,1% è la media regionale), in aumento rispetto al 37,2% del 2021. Questo dato correla con quello relativo a iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" che migliora (47,4% nel 2022 rispetto al 44,2% nel 2021). Il che probabilmente è effetto dei correttivi messi in atto dal CdS di cui si era fatta menzione nella precedente relazione della CPDS e quelli descritti nel quadro C di questa relazione.
- Rimangono positivi gli indicatori relativi al gradimento del corso presso studenti e laureati. Infatti, il corso sta recuperando attrattività: malgrado il trend di calo nelle iscrizioni, verosimilmente da collegare alla pandemia, che si era registrato a partire dal 21/22, nel 23/ 24 vi è stato un lieve recupero (460 iscritti rispetto ai 428 del 22/23. In effetti, il CdS è molto attivo nell'orientamento presso le scuole superiori. Soltanto nell'ambito del progetto attività di orientamento nell'ambito del progetto 'Università scegli con metodo' (USCEM) il CdS ha erogato ben 25 edizioni di 15 ore ciascuna per il modulo 'Imparate a mediare tra lingue e culture' (verbale Consiglio CdS 18.09.24), peraltro utile per l'intera Classe di Laurea L12, non solo al fine di incrementare il dato quantitativo degli iscritti ma anche per migliorare il livello di consapevolezza e motivazione nella scelta del percorso di studi, il che dovrebbe incidere positivamente sull'andamento delle carriere.
- Per quanto concerne l'Internazionalizzazione, se da una parte si registra un ulteriore miglioramento per la percentuale inerente all'acquisizione di almeno 12 CFU all'estero da parte di laureati entro la durata normale del corso (iC11), che si attesta al 178,1‰ rispetto al 163,8‰ nel 2022 e al 116,0‰ nel 2021, dall'altra l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso) registra un calo: 33,9‰ a fronte del 42,6‰ nel 2021, calo che tuttavia è giustamente interpretato nel commento come una normalizzazione rispetto all'impennata di mobilità post-pandemica nel 2021.
- Il CdS si è impegnato, di concerto con la propria Commissione per la Comunicazione, a ampliare i contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro (verbale Consiglio di CdS 18.09.24) anche in risposta alla criticità costituita dalla diminuzione della percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea. Il 22.12.2023 si è tenuto un incontro con rappresentanti del mondo del lavoro cui hanno partecipato due portatori di interesse provenienti rispettivamente dall'ambito delle attività mirate all'inclusione dei migranti e da quello della promozione dell'Italia nelle Organizzazioni Internazionali. Questo impegno dovrebbe contribuire ad alleviare la criticità relativa all'occupabilità evidenziata sotto.
- LA SMA esamina puntualmente anche tutti i punti di debolezza tra i quali:
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che si attesta al 52,4% nel 2023 (54,6% nel 2022, 52,9% nel 2021 e 43,8% nel 2020). Benché il dato sia inferiore alla media nazionale (62,9%), esso è comunque più alto della media regionale (47,4%), che rappresenta un punto di riferimento importante per il CdS dato l'analogo contesto socioeconomico dell'area. In calo anche gli altri indicatori relativi alla tempistica del conseguimento del titolo.

Criticità evidenziate

- Riguardo gli indicatori relativi all''occupazione, la percentuale di laureati che trovano lavoro entro un anno dalla laurea è diminuita, attestandosi al 25%. Questo dato, come osservato dalla coordinatrice nella riunione del Consiglio di CdS del 18.09.24, è senz'altro influenzato dalla situazione territoriale e regionale. In ogni caso il CdS, come evidenziato sopra, si è attivato per intensificare le relazioni con il mondo del lavoro.
- In lieve aumento il valore dell'indicatore iC27 relativo al rapporto iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), che si attesta all'80,8% (79,5% nel 2022 e 89,3% nel 2021). Pur avendo registrato, negli ultimi due anni, un miglioramento relativamente a quest'ultimo dato rispetto al 2021, il valore è fortemente lontano sia dalla media regionale (44,3%) sia da quella nazionale (31,4%).

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di esaminare, discutere, approvare e pubblicare sul sito la SMA in tempi possibilmente anticipati rispetto a quest'anno, in modo da agevolare il monitoraggio da parte della Commissione stessa.
- La CPDS raccomanda di proseguire nell'ampliamento e intensificazione delle relazioni con il mondo del lavoro per favorire l'occupabilità dei laureati.
- La CPDS raccomanda di proseguire e intensificare le azioni destinate al miglioramento dell'indicatore iC01, anche per incidere, in prospettiva, sui tempi di conseguimento del titolo, come del resto osservato nella stessa Scheda di Monitoraggio.
- Più in generale la CPDS invita proseguire nelle iniziative intraprese per contrastare i ritardi nelle carriere degli studenti (tra cui le attività della commissione per i fuoricorso, menzionate nel quadro C di questa relazione) e a intensificare il già intrapreso monitoraggio in itinere delle carriere (v. sopra quadro C).
- Al fine di un miglioramento dell'indicatore iC27 (rapporto iscritti/docenti), si raccomanda di adoperarsi in sede dipartimentale per promuovere un ulteriore reclutamento di docenti per meglio far fronte alle esigenze del CdS che ha una utenza particolarmente numerosa anche in confronto con altri corsi dell'Ateneo.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso.
- Nella pagina web del CdS le informazioni dirette all'utenza studentesca sono chiare e complete (a parte un aspetto segnalato sotto). Ad esempio, come già sottolineato nella precedente relazione, è ben in evidenza un'iniziativa di supporto agli studenti fuori-corso "(Ri)cominciamo".
- Le informazioni sulle indagini AlmaLaurea sono aggiornate.
- Sul sito di Universitaly il CdS è facilmente raggiungibile tramite la maschera di ricerca e il link fornito rimanda correttamente alla pagina del Corso sul sito web di ateneo.

Criticità evidenziate

- Le indagini Almalaurea delle opinioni dei laureati sono presenti e aggiornate nella sezione Assicurazione Qualità, tuttavia le etichette dei link alle differenti indagini sono ambigue: ad esempio l'indagine relativa ai laureati del 2023 è denominata Indagine laureati anno 2024.
- Sul sito di Almalaurea le informazioni su CdS non sono aggiornate in quanto relative all'A.A, 2023-24 (ma questo appare più che altro un mancato aggiornamento generale di Almalaurea al corrente A.A.). Comunque, il link fornito per il corso porta correttamente alla relativa pagina web sul sito di Ateneo dove le informazioni sono aggiornate.

Proposte di miglioramento

- Si raccomanda un più tempestivo aggiornamento dei contenuti della pagina del CdS, e di caricare appena disponibili i risultati dei questionari di valutazione lato studente e docente.
- Come in parte già segnalato nel Quadro A, si propone di collocare i dati dei questionari sisvaldidat e quelli relativi alle opinioni dei laureati (Almalaurea) più in evidenza nella pagina del CdS, perché con l'attuale percorso (Assicurazione Qualità, Indicatori) è molto difficile che vengano raggiunti dall'utenza.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Denominazione CdS: Letterature e culture comparate (MCC, LM-37)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- I risultati delle valutazioni degli studenti sono tutti in linea con quelli dell'anno scorso e abbondantemente sopra i valori di 8, ad eccezione di D1 (conoscenze preliminari) e D2 (carico di studio). Se D1 presenta una variazione negativa rispetto allo scorso anno, D2 presenta una sensibile variazione positiva;
- In seguito alla relazione della CPDS del 2022 e alla pubblicazione dei risultati dei questionari (sisvaldidat) il CdLM ha attentamente analizzato i risultati (scheda SUA, quadro B6 e verbale Collegio d'area del 6 settembre 2024);
- Il CdLM si riunisce frequentemente come Collegio d'area con il CdS in Lingue e Culture Comparate (CP), e prevede ad ogni suo collegio un punto all'o.d.g "Report Studenti" in cui si discute in itinere di problematiche riportate dai rappresentanti degli studenti o dai docenti stessi in seguito al dialogo quotidiano con gli studenti (verbali CdS);
- Rispetto alla Relazione CPDS dello scorso anno, si apprezza la presenza di una rappresentante, la sig.ra Samuela Cocca, molto attiva anche sul fronte degli incontri con la sottocommissione della CPDS;
- Come da prassi, il CdS è molto attento ai dati relativi alle opinioni dei laureati, dedicando adeguato spazio nei quadri B6 e B7 della SUA (ma per i dati 2021/22) e nella SMA (con dati 2023).

- In linea di continuità con lo scorso anno, il Cds e il collegio dimostrano sempre grande attenzione rispetto alle conoscenze preliminari e a organizzare gli OFA in maniera ottimale.

Criticità evidenziate

- Continua la tendenza alla diminuzione del numero di questionari raccolti (710 contro 821 dell'anno precedente) ma in percentuale è da leggere in relazione alla diminuzione generale degli iscritti (da 76 a 58). Si precisa che questo è una tendenza relativa all'intero Ateneo. Nella SMA si parla di un'inversione di tendenza con dati aggiornati al novembre 2023 con 70 immatricolati.
- Anche la compilazione dei questionari di Almalaurea è scesa drasticamente da 91,4 a 84,4%;
- In seguito alla relazione della CPDS del 2022 e alla pubblicazione dei risultati dei questionari (sisvaldidat) il CdLM ha attentamente analizzato i risultati (scheda SUA, quadro B6 e verbale Collegio d'area del 18.7.23);

Proposte di miglioramento

- In merito alle conoscenze in ingresso segnalate da SisValidat e dal corrispondente quesito di Almalaurea rispetto alle azioni di orientamento, si suggerisce una maggior attenzione alle fasi di orientamento, pur rimarcando la virtuosità del CdS;
- Il Collegio di riunisce di frequente, ma solo alcuni verbali sono pubblicati nel campo AQ di MCC, mentre la maggior parte viene pubblicata, coerentemente con la presidenza del Collegio, nella pagina AQ del corso di L-11. Si suggerisce di pubblicare i verbali del collegio in entrambe le pagine web. Si invita quindi a dare maggiore visibilità alle riflessioni interne al collegio.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Sicuramente il Curriculum in lingua inglese in "Comparative Literature: English, Italian, Chinese", introdotto a partire dall'A.A. 2023/24 contribuisce a proiettare il CdS verso gli obiettivi di internazionalizzazione richiesti dalle linee guida ministeriali e contribuisce alla diversificazione generale degli insegnamenti;
- Come già scritto al quadro superiore, tutte le domande dei questionari sono positive, compresa quella sul carico didattico e sul materiale didattico (D3 e D4) e sulla coerenza tra l'insegnamento svolto e il materiale pubblicato (D9, quest'ultima domanda arriva a un valore prossimo al 9). La stessa considerazione vale per i dati di Almalaurea, decisamente in linea con i valori di Ateneo se non addirittura nettamente superiori;
- I suggerimenti degli studenti confermano questi dati. S1 (carico didattico), S6 (qualità del materiale didattico) e S7 (fornire in anticipo materiale didattico) sono in diminuzione;
- Gli ultimi dati Almalaurea rilevano una complessiva soddisfazione rispetto al CdS per cui nessun intervistato ha risposto in maniera anche solo parzialmente negativa al questionario.

Criticità evidenziate

- In primo luogo, i suggerimenti vanno nella direzione di una diversificazione degli insegnamenti (suggerimento S5), di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti stessi al fine di evitare ridondanze nei programmi. Tutti e tre i suggerimenti (S5, S6 e S7) richiedono un maggior coordinamento da parte dei e delle docenti del CdS;
- Allo stesso modo, vengono richieste un maggior supporto in ingresso (S3) e – questo suggerimento (S2) è in aumento sensibile di oltre 3 punti e mezzo percentuali, dall'11,21 al 14,79% – aumentare le attività di supporto didattico.
- Sebbene l'apprezzamento dei servizi di biblioteca sia in aumento rispetto agli scorsi anni, passando da un generale gradimento pari all'87,9% contro l'80% dell'Ateneo, dovuto all'estensione dell'orario di servizio, il CdS risente delle criticità strutturali dell'ateneo, in particolare per quanto riguarda le postazioni informatiche (60,7% degli intervistati le considerano inadeguate);

Proposte di miglioramento

- In base a quanto riportato e in considerazione dei dati di SisValdidat, si invita il CdS ad una riflessione approfondita sui programmi d'esame, specialmente tra insegnamenti più prossimi tra loro.
- Si considera necessaria una maggiore valorizzazione dell'offerta didattica, compreso ovviamente il curriculum in lingua inglese. Si apprezza quindi la scelta di cambiare alcuni nominativi di insegnamenti magistrali (verbale CdS 20 marzo 2024) al fine di valorizzarne le differenze didattiche rispetto al nome "ministeriale". Si attendono i dati dei prossimi anni per valutare le potenzialità di queste scelte da parte del CdS.
- Si suggerisce di ricalibrare il carico didattico. Una proposta operativa per garantire l'autonomia di insegnamento da parte di ogni docente è quello di prevedere modalità didattiche che includano momenti di verifica in itinere, al fine di ridurre parte del programma. Non si intende, in questa sede, proporre la classica prova intercorso che coinvolge l'intero "gruppo classe", ma metodologie didattiche innovative, in linea con le linee guida ministeriali (D.M. 773 del 10/06/2024) e con il Piano Strategico triennale del nostro Ateneo.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento;
- Il giudizio degli studenti sul quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) aumenta con decisione passando da 8,17 dello scorso anno a 8,52. Sebbene, come si vedrà in seguito, la CPDS segnali un più tempestivo monitoraggio dei Sillabi, questi dati sono assolutamente confortanti.
- Il CdS ha introdotto un curriculum in lingua inglese, elemento che la CPDS giudica in maniera assolutamente positiva per l'internazionalizzazione;
- Rispetto alla relazione della CPDS del 2023, si segnala il cambiamento dei criteri di accesso al CdLM (verbali del 15 maggio e del 5 novembre 2024). A partire dall'A.A. 2025/26, si eliminerà la prova d'accesso (mantenendo il criterio della media). Tale doppio blocco di MCC era stato segnalati dalle

studentesse e dagli studenti e riportato nella scorsa relazione CPDS.

Criticità evidenziate

- Il CdS, nella scheda SUA (quadri B6 e B7) analizza in modo chiaro i dati relativi alla didattica anche in maniera comparativa rispetto all'anno precedente. Rispetto ai dati riportati dalla SUA e al giudizio sicuramente positivo da parte delle studentesse e degli studenti, rileviamo una variazione percentuale relativamente significativa circa il rispetto degli orari dei corsi (D5), ma un generale aumento della soddisfazione complessiva. Sebbene sia possibile rintracciare momenti di riflessione in altri documenti del CdS, nella SUA non ci sono riferimenti a possibili strategie.
- Dai dati AlmaLaurea (laureati 2023), si evidenzia la persistente problematica del rapporto con l'organizzazione degli esami. Se da un lato è aumentato in comparazione con lo scorso anno il valore relativo alla piena soddisfazione rispetto all'organizzazione degli esami (35,2% a fronte del 26,6%), dall'altro è diminuito il valore percentuale delle persone soddisfatte per la metà degli esami (da 50 a 38%), mantenendo così praticamente inalterato il valore aggregato. Sebbene i dati i siano comunque positivi (come confermato da altri valori di soddisfazione Almalaurea e dalle analisi SMA, e anche dai risultati SisValdidat nel valore in crescita D4), si segnalano margini di miglioramento.
- Il verbale del Collegio d'Area del 21 ottobre riporta i risultati del monitoraggio dei Syllabi. Tuttavia, si ritiene che il monitoraggio dovrebbe avvenire con un certo anticipo e, tra l'azione di monitoraggio e la verbalizzazione dello stesso, si suggerisce di intervenire efficacemente.

Proposte di miglioramento

- In attesa delle novità apportate dalla modifica degli ordinamenti, la CPDS suggerisce di valutare la possibilità di distribuire in altro modo i CFU e gli esami nel corso dei due anni;
- Sebbene i verbali del 15 maggio e del 5 novembre 2024 affermino il contrario, si riporta la segnalazione degli studenti e delle studentesse e la richiesta di una revisione dei criteri di riconoscimento delle attività di AAF. Seppure non siano materia della CPDS le valutazioni rispetto alle scelte formative, è anche da rilevare (assemblea pubblica con gli studenti del 25 novembre 2024) la difficoltà di accesso ai CFU di AAF;
- Come riportato dal coordinatore del corso di I livello (CP) e coordinatore del Collegio di Area Didattica in occasione della riunione della sottocommissione del 6 novembre 2024, si apprezza l'attenzione particolare rispetto alla riflessione relativa a metodologie didattiche che includano elementi di verifica in itinere. Tuttavia, si fa notare che se questa è una discussione interna al collegio, non appare verbalizzata, per cui si raccomanda di rimediare. A ragione di ciò, il suggerimento S8 relativo alle prove intermedie è costantemente alto, anche se, forse grazie alla sperimentazione interna, è passato dal 30,09% al 24,37%.
- Sebbene il verbale del 5 novembre 2024 riporti l'intenzione di avviare a breve nuove interlocuzioni con i portatori di interesse, si fa notare che il coinvolgimento di tali soggetti dovrebbe essere costante e non saltuario (sono stati consultati la volta precedente nel 2022) anche in considerazione della carenza, rilevata dalla componente studentesca, di AAF che invero sono un momento di approfondimento pragmatico dei rapporti con gli *stakeholders*.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Il commento alla SMA (9 dicembre 2024) analizza in modo chiaro e rigoroso tanto i punti di forza quanto le criticità del CdS. In particolare, tra i punti di forza si mettono giustamente in rilievo i dati sull'internazionalizzazione e sull'aumento generale dei laureati in corso (da 56.7 a 60%). Le criticità sono attentamente analizzate dalla SMA;
- Dal commento alla SMA, si apprezzano gli sforzi fatti dal CdS ai fini dell'internazionalizzazione;
- Nel commento alla SMA, il CdS individua chiaramente le azioni da intraprendere per intervenire sugli indicatori che presentano criticità o che offrono un ulteriore margine di miglioramento;
- La CPDS apprezza e trova convincenti tutte le azioni e strategie di miglioramento individuate nel commento alla SMA
- Il CdS tiene in buon conto i suggerimenti della CPDS, come dimostrato anche dal fatto che tra le azioni di miglioramento presenti nel commento alla SMA si auspica una intensificazione della interazione tra la CPDS e il CdS stesso.
- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato commentato nella Relazione dello scorso anno a cui si rimanda; in questa sede si ricorda l'apprezzamento generale da parte della CPDS.

Criticità evidenziate

- Non si segnalano criticità nel modo in cui il CdS analizza i dati degli indicatori, però si approfitta di questa sede per evidenziare una problematica e per richiamare a specifiche azioni in merito. Sebbene gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro il primo anno sia aumentato nell'ultimo anno, esso è comunque molto più basso di due anni fa (dal 64.1 di due anni fa al 54.8). Si considera anche significativo il tasso di abbandono dopo il primo anno, raddoppiato rispetto all'anno precedente (da 3,2% al 6,8%).
- Dai dati Almalaurea, diminuisce il tasso di occupazione dei laureati ad un anno dal titolo che decresce sensibilmente e, dato che riportiamo anche per dare spazio a una riflessione più ampia, aumenta notevolmente il divario di genere (aumenta esponenzialmente il tasso di occupati a un anno dalla laurea e diminuisce drasticamente quello di occupate).
- Il commento alla SMA rileva una problematica sollevata anche dalla rappresentante del CdS durante l'assemblea pubblica dello scorso 25 novembre 2024. Se da un lato la possibilità di iscriversi con riserva fino a febbraio facilita la continuità nel percorso universitario tra il I e il II livello, dall'altro crea problemi di valutazione dell'effettivo raggiungimento dei 40 CFU al primo anno e crea delle asincronie nella carriera degli studenti e delle studentesse, per esempio rispetto alla partecipazione a bandi Erasmus. Si prospetta, con le modifiche di ordinamento, un parziale miglioramento.

Proposte di miglioramento

- Come si evince anche in altri quadri di questa relazione, si considera che, al netto delle ottime azioni di analisi da parte del CdS per quanto riguarda l'analisi degli indicatori, vi siano tre elementi importanti da rimarcare: il primo è relativo alle azioni di orientamento in ingresso, in itinere e possibilmente in uscita; il secondo concerne le proposte di diversificazione delle AAF, pur mantenendo l'apprezzamento per la valorizzazione della specificità del CdS e la volontà di sfruttare le AAF come momenti di orientamento; il terzo riguarda la diversificazione dei programmi di studio e la tempestiva pubblicazione dei Syllabi.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Dopo un periodo di organizzazione, razionalizzazione e popolamento delle pagine dei CdS, tutte le informazioni essenziali per la popolazione studentesca sono facilmente reperibili.
- Allo stesso modo, i dati sono facilmente recuperabili per tutti i soggetti dell'Ateneo che hanno bisogno di accedere ai dati per ragioni di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;

Criticità evidenziate

- Si riporta anche in questa sede la necessità di riportare i verbali dei Collegi nell'apposita sezione del gruppo AQ del CdS

Proposte di miglioramento

- Non ci sono al momento proposte di miglioramento, se non in relazione a quanto riportato nelle criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Il CdS è ottimamente gestito dal Consiglio e dalle sue Commissioni. Per quanto riguarda questa CPDS, consideriamo che le proposte di miglioramento articolate nei punti precedenti soddisfino le criticità evidenziate. In conclusione, questa commissione intende definire i principali elementi su cui insistere per migliorare indicatori già ottimi, a cominciare dalle variazioni di ordinamento previste per l'A.A. 2025/26 e già commentate dalla CPDS (verbale 22 novembre 2024) oltre alla valutazione positiva del curriculum in lingua inglese.

Denominazione CdS: Lingue e letterature europee e americane (MEA, LM-37)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Durante la riunione della Sottocommissione paritetica dipartimentale (verbale 04/09/2024), la Coordinatrice ha comunicato di aver presentato e discusso i risultati delle opinioni studenti tanto in un Consiglio di CdS (verbale del 16-5-2023) quanto in una riunione del Gruppo AQ (la CPDS non trova il verbale sulla pagina del CdS); anche i contenuti della Relazione CPDS sono stati discussi nello stesso Consiglio del 16-5-2023.
- Il CdS ha una rappresentante degli studenti eletta, che ha migliorato ulteriormente il dialogo con gli studenti già molto proficuo. La CPDS conferma che la studentessa in questione è stata sempre presente alle riunioni della Sottocommissione dipartimentale, nonché all'Assemblea del 25.11.2024.
- Il CdS nella compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA riporta i dati (anche allegando il pdf di un quadro SisValdidat).
- Il CdS mostra di aver da subito dato rilievo ai dati emersi durante l'Assemblea del 17.11.2023, mettendo nell'o.d.g. del CdS del 04-12-2023, un punto relativo ad una problematica segnalata dagli stessi studenti (la distribuzione degli insegnamenti sui due semestri). La CPDS precisa che anche tale verbale non è presente sulla pagina CdS, ma la CPDS ne è venuta in possesso.

Criticità evidenziate

- Pur essendo presenti sulla pagina del CdS numerosi e utili link, la CPDS continua a segnalare la difficoltà di percorso per accedere ai verbali del CdS.

- L'aspetto delle "conoscenze preliminari" (D1) fa registrare un calo, giungendo al valore di 7,72 rispetto al 7,80 dello scorso anno. Anche il quadro D3, relativo all'adeguatezza del materiale didattico, fa riscontrare un calo con un 8,23 a fronte dell'8,41 scorso anno.

- Il numero dei questionari raccolti è diminuito in assoluto e, soprattutto, è diminuito in proporzione il numero dei questionari compilati: 1174 compilati sui 1348 totali (contro i 1218 compilati sui 1448 totali dello scorso anno). Va precisato che questo è un trend relativo all'intero Ateneo.

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a rivolgere maggiore attenzione al caricamento dei dati sul sito, per consentire a tutti i soggetti interessati e anche alla CPDS, nel suo ruolo di monitoraggio della didattica, di poter verificare quanta e quale attenzione sia stata dedicata alle valutazioni degli studenti. Inoltre, suggerisce una visibilità maggiore ai link per SisValdidat e Almalaurea;
- La CPDS ritiene che, considerato il forte interesse da parte degli studenti, il quadro B5 (relativo ai tirocini) meriterebbero un commento più approfondito;
- Dal momento che il numero dei questionari compilati rappresenta una criticità, la CPDS invita questo CdS (come tutti gli altri) ad insistere sull'opera di sensibilizzazione degli studenti e anche, *in primis*, dei docenti stessi, sull'importanza della valutazione della didattica. È convinzione della CPDS che una piena partecipazione e discussione fra tutti i docenti del CdS e tra questi ultimi e la rappresentante degli studenti, possa essere utile anche come correttivo per un maggior coinvolgimento dell'intera platea studentesca.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Il quesito relativo a "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.…), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?", registra un incremento rispetto all'anno precedente (8.04 da 7.96). Più in generale tutti i dati relativi alla docenza sono positivi, e, infatti, la forte soddisfazione per la qualità della docenza è stata confermata dagli studenti presenti all'Assemblea del 25.11.2024. Inoltre, dai dati AlmaLaurea si conferma una valutazione positiva del rapporto con i docenti.
- Tra i dati di Almalaurea la soddisfazione per il corso di studi presenta una lieve flessione pur rimanendo nel complesso positiva: il 53,2 risponde "decisamente sì" e il 39,6 "più sì che no" mentre i laureati 2022 rispondevano il 54,3 "decisamente sì" è il 38,8 "più sì che no" e i laureati 2021 rispondevano il 57,3 "decisamente sì" è il 34,5 "più sì che no". Il giudizio sulle aule registra un lieve miglioramento pur restando non pienamente soddisfacente: "sempre o quasi sempre adeguate" 9,8 e "spesso adeguate" 55,6 mentre i laureati 2022 rispondevano "sempre o quasi sempre adeguate" 14,7 e "spesso adeguate" 43,1. Similmente si riscontra un lieve miglioramento nel giudizio, comunque di segno negativo, per le postazioni informatiche, con un 70,1 che le ritiene in numero insufficiente rispetto al 74,6 dei laureati 2021 Un peggioramento si rileva nel giudizio sulle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) il 14,9 le considera "sempre o quasi sempre adeguate" e il 41,4 "spesso adeguate", mentre nella rilevazione 2022 le percentuali erano rispettivamente, 19,75 e 47,7. Il giudizio sulle biblioteche rimane nel complesso positivo.

Criticità evidenziate

- Tra i risultati dei questionari di valutazione SisValdidat gli unici dati che restano marcatamente critici sono quelli relativi a D12 (spazi disponibili nel proprio alloggio per le attività di studio a distanza) che assumono rilevanza alla luce delle prove d'esame che si svolgono online, che tocca problematiche esterne al raggio di azione del CdS, come dell'Ateneo in generale, evidenziato anche dal questionario sugli esami elaborato dalla componente studentesca della CPDS di Ateneo, i cui risultati sono disponibili sulla pagina web della CPDS (verbale 22/11/2024);
- Malgrado i miglioramenti segnalati sopra, la valutazione delle **aule e delle postazioni informatiche** che emerge dalla rilevazione AlmaLaurea rimane insoddisfacente.

Proposte di miglioramento

- Sebbene le aule, le attrezzature e, in generale, gli aspetti strutturali e la manutenzione non costituiscano una problematica del singolo CdS, si invita comunque a far presente l'insoddisfazione da parte degli studenti agli uffici competenti.
- Nonostante il miglioramento del dato relativo all'orario delle lezioni, dal un totale 79,9 del 2022 all'81,3 del 2023, e assunto che l'orario delle lezioni non può essere direttamente controllato dal CdS, la CPDS raccomanda di continuare ad adoperarsi presso il Polo Didattico di Ateneo al fine di ridurre le sovrapposizioni orarie.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento. Nel Regolamento del CdS, all' art. 7 (Esami e verifiche di profitto), sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- Il giudizio degli studenti sul quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) restituisce un valore di soddisfazione. Anche il valore relativo al carico di studio (D2) registra un lieve aumento (da 7,88 a 7,97), indice di un'attenzione alle esigenze degli studenti.
- Anche dalla consultazione dei dati AlmaLaurea sui laureati 2023 emerge un quadro sostanzialmente positivo relativamente al carico di studio degli insegnamenti seppur in lieve calo: l'85% del dato aggregato (somma delle risposte tra decisamente sì e più sì che no) lo ritiene adeguato rispetto all'87,7% del 2022.
- Nei quadri C1 e C2 della scheda SUA-CdS sono indicati rispettivamente i dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti e la condizione occupazionale dei laureati del CdS.

Criticità evidenziate

- Dai dati Almalaurea (laureati 2023) emerge che i giudizi sull'organizzazione degli esami non sono pienamente positivi, si registra, tuttavia, un lieve miglioramento rispetto allo scorso anno, anche se comunque si attestano su valori per nulla negativi: solo il 34,5%, rispetto al 31,8% dell'A.A. precedente, la ritiene soddisfacente "sempre o quasi sempre", e il 46,8% "sempre o quasi sempre", rispetto al precedente 48,1%.
- Il Suggerimento relativo alla richiesta di "inserire prove d'esame intermedie" (S8) è ulteriormente salito come percentuale di scelta (dal 27,28% dello scorso anno al 30,27%). Tuttavia, questo dato, nonostante non trovi conferma nel valore D2, può essere indice della percezione di una difficoltà, da parte degli studenti, nel superamento delle prove d'esame. Questo giudizio non dovrebbe destare particolare preoccupazione se correlato all'abbassamento

dei dati relativi ai suggerimenti “alleggerire il carico didattico complessivo”, tuttavia va valutato con attenzione anche considerazione delle richieste da parte degli studenti in occasione dell’Assemblea del 25.11.2024.

- La CPDS non ha rilevato alcun monitoraggio delle schede degli insegnamenti da parte del CdS.

Proposte di miglioramento

- La CPDS, consiglia che ci sia un monitoraggio circa suddetta organizzazione, con un equilibrio tra i due semestri e che, in collaborazione con l’Ufficio Didattico, si effettui un controllo sul calendario d’esami con il proposito di operare eventuali aggiustamenti.
- La CPDS precisa ancora una volta che l’eventuale introduzione di prove intercorso richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale e non come iniziativa del singolo CdS. Purtuttavia, questa *impasse* può essere arginata attraverso l’introduzione di metodologie didattiche che prevedano la verifica in itinere attraverso momenti di partecipazione e coinvolgimento attiva degli studenti e delle studentesse su aspetti formalizzati del programma.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Nella Scheda di monitoraggio annuale anno 2023, dati al 05.10.2024, emerge che il CdS ha riportato e valutato in maniera approfondita gli indicatori, divisi per aree tematiche, e ha messo in evidenza alcune criticità, così come alcuni punti di forza del Corso di laurea.
- Dalla SMA risulta che gli indicatori del CdS sono in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, tra cui un alto numero di immatricolati e quelli della internazionalizzazione, di molto superiore alle Medie di Riferimento (MdR), confermando una tendenza consolidata negli anni.

Criticità evidenziate

- La CPDS non è riuscita a reperire alcun verbale (gruppo AQ e/o consiglio di CdS) in cui si commenti e approvi la Scheda di monitoraggio annuale.

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di effettuare riunioni per commentare e approvare la Scheda di monitoraggio annuale, provvedendo poi alla pubblicazione sulla pagina del CdS dei relativi verbali.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti con le informazioni presenti nei quadri A, B2 e B5 della SUA; anche il link con Universitaly è funzionante e rimanda alla pagina del Corso.
- C’è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l’effettiva organizzazione del Corso.

- Con il link a Course Catalogue, rispetto al passato, sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.

Criticità evidenziate

- Come già anticipato nel quadro A, nella pagina CdS manca completamente la sezione dei verbali del Consiglio, mentre quella dei verbali del gruppo AQ non è aggiornata (l'ultimo verbale è del 28.04.2023).
- Mancano verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse per l'anno 2023, e anche accedendo al quadro A1b della SUA, sembra che non ce ne siano stati.

Proposte di miglioramento

- La CPDS, pur consapevole degli eventuali problemi verificatisi in occasione della trasmigrazione dei dati dal vecchio al nuovo sito, invita il CdS a monitorare il caricamento dei dati sulla propria pagina web, soprattutto per quanto concerne i verbali dei vari organi.
- La CPDS auspica che il CdS riprenda al più presto gli incontri con le parti interessate.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Analizzando le diverse fonti, il CdS MEA non sembra presentare particolari criticità. Anche gli studenti, presenti sia nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale con Rossella Martucci rappresentante degli studenti sia nell'Assemblea del 25.11.2024 hanno dichiarato una piena soddisfazione riguardo al Corso.

  Le uniche segnalazioni di rilievo, da parte degli studenti, riguardano la difficoltà di accesso al Corso sulla sicurezza rischio medio senza il quale gli studenti non possono intraprendere i tirocini nelle scuole.

Denominazione Cds: Lingua e cultura italiana per stranieri (MCS, LM-14)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Il CdS dimostra, almeno a partire dal quadro B6 della SUA, un'attenzione dettagliata all'analisi dei dati e alla discussione di proposte di miglioramento e modifica;
- Il verbale del gruppo AQ del 3 aprile 2024, allo stesso modo, rivela una lodevole attenzione alla valutazione delle indicazioni della CPDS (dato che verrà riportato anche più avanti);
- Indipendentemente dalla rilevazione dei questionari ANVUR, i docenti hanno numerose occasioni di confronto con gli studenti ai fini del monitoraggio e miglioramento della didattica. Questa condizione è resa possibile dalla scarsa numerosità degli iscritti al corso e dall'impegno della Coordinatrice ad accogliere indicazioni degli studenti, elemento evidente dalle analisi delle criticità dello scorso anno, dalle azioni di riunione comunitaria anche attraverso mezzi informatici come social network;
- Il CdS dimostra grande attenzione alla partecipazione studentesca in seno alla CPDS, e quindi alle possibilità di confronto tra organi diversi dell'Ateneo. L'attenzione è dimostrata anche dalla

celerità con cui, una volta laureatasi la precedente rappresentante della componente studentesca in seno alla sottocommissione dipartimentale, il CdS ha provveduto a sostituirla (con altre due studentesse, una più "giovane" a livello di carriera, in modo che non si ripresenti a breve il problema della rappresentanza)

Criticità evidenziate

- Riportiamo nuovamente la considerazione che i momenti di confronto sulle relazioni della CPDS e su altri indicatori andrebbero espressi a livello collegiale;
- Il numero di questionari compilati è calato ulteriormente, da 330 a 285, di cui 236 compilati. Si tratta di una tendenza relativa all'interno Ateneo, da discutere a livello centrale anche grazie all'apporto di questa commissione;
- Alla data di prima compilazione di questa relazione (28/11/2024) risultano mancare presumibilmente molti verbali del Consiglio del CdS (considerando anche la frequenza media con cui si riuniscono), mancano i dati Almalaurea e gli indicatori della SMA. Mancano ancora i dati del questionario lato studenti 2021/22 e 2022/23.

Proposte di miglioramento

- Anche in questa circostanza, così come nelle due relazioni precedenti, la CPDS riscontra un tardivo, e a volte addirittura assente, inserimento della documentazione delle attività del Consiglio del CdS o dei dati relativi alle inchieste ANVUR, Almalaurea ecc. La CPDS esprime rammarico anche in considerazione della lodevole "vita comunitaria" che il CdS promuove, come si vedrà nei prossimi quadri.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- I dati che emergono sul livello di soddisfazione della didattica (SISValDidat) sono tutti estremamente positivi, con aumenti sensibili e rimarcabili in tutti i quesiti. In particolare, per quanto riguarda le domande relative ai programmi, al materiale didattico, alle informazioni relative ai programmi stessi e alla diversificazione dell'offerta formativa tra un corso e l'altro, tutti i valori registrano incrementi tra lo 0,1 e lo 0,5 rispetto allo scorso anno. La valutazione già ottima è andata quindi migliorando;
- Di conseguenza, tutti i suggerimenti sono in calo e al di sotto della media d'Ateneo, tranne quello relativo alla verifica in itinere che verrà affrontato nel prossimo paragrafo (e che risente anche della "scelta per esclusione" di altri suggerimenti ampiamente risolti);
- I dati Almalaurea confermano la soddisfazione verso il CdS con un 100% di laureati completamente o sufficientemente soddisfatti.
- Le biblioteche, grazie all'estensione dell'orario di apertura, fanno registrare un 86,4% di gradimento.

Criticità evidenziate

- Alla data di prima stesura di questa relazione (28 novembre 2024), non compare nessun verbale in cui si renda conto di un monitoraggio dei Syllabi;
- Anche in questo CdS con pochi iscritti permangono i problemi legati alle aule con una valutazione negativa pari al 40 % e alle aule informatiche per cui solo il 62,7% degli studenti e delle studentesse le considera adeguate;
- La pagina delle AAF è vuota (segnalata in costruzione).

Proposte di miglioramento

- In mancanza di verbali caricati a fine novembre (si presume che non siano stati caricati data la più che soddisfacente gestione ordinaria del CdS), la CPDS non è in grado di valutare se la proposta di miglioramento relativa al monitoraggio dei Syllabus è stata accolta;
- Vista la lodevole performance in termini di variazione in positivo del gradimento si suggerisce di lavorare con lo stesso metodo anche all'incremento di D5 (rispetto degli orari delle lezioni) e D8 (attività integrative). A tal proposito, la CPDS rimarca la necessità di migliorare la gestione delle pagine web istituzionali del CdS, magari pensando a un gruppo di lavoro apposito che si occupi di aggiornare e monitorare le informazioni caricate online.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento. Nel Regolamento del CdS (SUA, quadro B1), all' art. 7 - Esami e verifiche di profitto -, sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- Come tutti i quesiti di SisValdidat, i quesiti D3 e D4 vivono lo stesso incremento degli altri, nel loro caso di uno 0,23%, il che indica un chiaro lavoro nella presentazione degli obiettivi, delle metodologie e dei materiali didattici, confermando la tesi per cui il CdS soffra un unico ritardo sul versante dell'archiviazione dei documenti sulla pagina web dell'Ateneo;
- Tutti i suggerimenti (tranne quelli che indicheremo tra le criticità) sono in diminuzione e comunque al di sotto della media di Ateneo.
- Tra i suggerimenti rimane stabile solo la richiesta di riduzione del carico didattico (20,7%) con un incremento di 0,1% rispetto allo scorso anno. Consideriamo che sia solo relativamente alto (e comunque nettamente al di sotto della media di Ateneo) e che sia considerabile come una delle poche scelte fruibili tra gli iscritti e le iscritte al CdS vista la soddisfazione generale.
- In Almalaurea il 37,5 e il 45,8 si dichiarano pienamente o sufficientemente soddisfatti dell'organizzazione esami, il 95,8 considera il carico di studio adeguato e il 95,9 si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS.

Criticità evidenziate

- Anche in questo caso, tuttavia, il suggerimento S8 sulle prove di esame intermedie spicca con un aumento del 7,1% rispetto allo scorso anno (passa dal 29,39% al 36,49%). Così come evidenziato dal questionario della CPDS somministrato alla platea studentesca nell'autunno del 2024 e monitorato in data 22 novembre 2024, entrando nel merito delle richieste degli studenti e di cosa si intenda quando si parla di "prova d'esame intermedia", si registra l'idea ormai diffusa tra gli studenti e le studentesse che queste debbano essere costituite da momenti di verifica in itinere rispondenti a organizzazioni didattiche differenti. Tra queste, quindi, presentazioni di gruppo, elaborati sempre di gruppo, momenti laboratoriali ecc.

Proposte di miglioramento

- Riprendendo la criticità segnalata qui sopra la CPDS, d'accordo con le linee guida del MIUR e con il Piano Strategico del nostro Ateneo, si suggerisce vivamente di avviare una modalità di sperimentazione di una didattica innovativa che includa, tra le altre cose, modalità di verifica in itinere che non coinvolgano tutto il gruppo, in modo da non interferire con la frequenza degli altri corsi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Il verbale del gruppo AQ del 3 aprile 2024 è interamente dedicato alla riflessione sulla relazione della CPDS relativa al CdS.
- Le proposte di variazione dell'ordinamento del CdS, come si evince dal verbale del 9 gennaio 2024, tengono conto degli elementi sorti dalle SMA e dai monitoraggi. Per questo motivo, come stabilito dal verbale del 22 novembre 2024, la CPDS ha espresso parere positivo rispetto alle variazioni proposte dal CdS soprattutto per la distribuzione del carico didattico tra il I e il II semestre;

Criticità evidenziate

- Nonostante le importanti iniziative di orientamento, la lodevole organizzazione di momenti di incontro attraverso i canali social, in Almalaurea il gradimento verso l'orientamento in uscita e il job placement è basso: orientamento al lavoro (43,8% insoddisfatto su 66,7% della popolazione che ne ha usufruito); sostegno ricerca al lavoro (33,8% insoddisfatto su 70,8 della popolazione); job placement (52,9 % insoddisfatto su 66,7% della popolazione)
- Alla data di stesura della relazione, sulla pagina di AQ del CdS mancano indicatori SMA e dati Almalaurea. Per questa ragione, non è possibile valutare l'efficacia delle azioni intraprese nel corso dell'ultimo anno e non è nemmeno possibile quantificare l'aumento del numero di iscritti, obbiettivo dello scorso anno, né l'effettivo aumento di studenti stranieri iscritti al corso;

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato, si invita il CdS a inviare la documentazione relativa alle riunioni del Consiglio

e del Gruppo AQ e di monitorare l'effettivo caricamento sul sito dei documenti.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- La coordinatrice svolge una grande attività di pubblicizzazione del Corso, e molta attenzione è stata data alla divulgazione sui canali social, in particolare attraverso instagram (https://www.instagram.com/mcs.orientale/) e Facebook (https://www.facebook.com/UniOrNapoli).
- Come evidenziato dalla SUA (quadro A1.b), il CdS ha aumentato, nel corso del 2023 e del 2024, i rapporti con i portatori di interesse, sia in termini qualitativi che numerici.
- Si riscontra una certa corrispondenza tra quanto dichiarato dalla SUA-CdS e le azioni intraprese nel primo semestre del 2024 e continua a giovare l'innovazione apportata a livello informatico dal Course Catalogue

Criticità evidenziate

- La sezione Assicurazione Qualità non è aggiornata in alcune sotto-sezioni. Non è stato aggiunto nessun tipo di dato rispetto alle opinioni degli studenti, ferme a quelle del 2020-21, mentre i dati Almalaurea sono fermi al 2022.
- Mancano verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse per l'anno 2023 e anche nella scheda SUA quadro A1b sembra che non ci siano state consultazioni dopo quella del 01.04.2022.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato, si invita il CdS a inviare la documentazione relativa alle riunioni del Consiglio e del Gruppo AQ e di monitorare l'effettivo caricamento sul sito dei documenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Rispetto alla scorsa relazione persiste una criticità con il corso di Storia Greca, evidenziato in sede di Assemblea pubblica dalla rappresentante della componente studentesca. Il problema dell'insegnamento di Storia greca, segnalato nella scorsa relazione della CPDS e risolto, secondo il verbale del 3 aprile 2024, entro quella data, dipende probabilmente dalle caratteristiche del corso di laurea da cui mutua, Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo, dove è già entrato in vigore una variazione di ordinamento. La CPDS, svolte le dovute indagini e considerato il parere a verbale (22 novembre 2024) rispetto alle variazioni di ordinamento, raccomanda al CdS di monitorare e risolvere la problematica relativa ai crediti in questo A.A.
- Su segnalazione della componente studentesca della sottocommissione, sia in occasione dell'assemblea pubblica del 25 novembre 2024 che sulla base dello scambio di informazioni intercorso durante la stesura della presente relazione, la CPDS considera la rilevanza del corso di Storia greca tra le materie a scelta del secondo anno nella sezione "Discipline storiche, filologiche, antropologiche e sociologiche". A partire dalle modifiche agli ordinamenti, all'insegnamento potrebbero essere attribuiti 6 CFU.

Denominazione CdS: TRADUZIONE SPECIALISTICA (MTS, LM-94)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Sono state raccolte 667 schede di valutazione di cui 621 compilate e 46 non compilate: il numero delle mancate compilazioni è in calo, 6,9%, rispetto al 9,97 del 21/22 e al 13,9% del 20/21 e 19/20. Quindi si è innescato un trend positivo che dimostra come i reiterati sforzi di sensibilizzazione degli studenti da parte del CdS continuino ad avere effetto. Inoltre, sono stati valutati il 100% degli insegnamenti e dei docenti.
- Come già segnalato nella precedente relazione il CdS ha anche somministrato un proprio questionario di valutazione distribuito agli studenti nel novembre 2023. Si può qui aggiungere che i risultati sono stati esaminati insieme alle rappresentate degli studenti e con la partecipazione di tre ulteriori studentesse in una apposita riunione il 22.12.23, evidenziando dati nel complesso positivi anche nel confronto con l'analoga consultazione del 2022. È, quindi, confermato il giudizio positivo dalla CPDS sulla capacità di interlocuzione del CdS con l'utenza studentesca.
- I risultati dei questionari Sisvaldidat fanno registrare dati generalmente positivi. Il risultato del quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari registra un lieve miglioramento (7.92) rispetto alla precedente rilevazione (7.82) e supera la media dipartimentale (7.51).
- Il CdS ha tenuto conto della raccomandazione di analizzare per tempo i rilievi della CPDS, discutendoli nel Consiglio di Collegio di Area dell'1.03.24.
- L'indagine AlmaLaurea laureati 2023, fa emergere un giudizio di sostanziale soddisfazione per l'esperienza di studio nel CdS, seppur in lieve peggioramento rispetto alla precedente rilevazione: al relativo quesito il 22,2% risponde decisamente sì e il 57,8 più sì che no 57,8, mentre tra i laureati 2022 il 33,8 rispondeva decisamente sì e il 47,9 più sì che no. Di segno positivo sebbene in lieve calo rimane la soddisfazione per il rapporto con i docenti: decisamente sì 22,2% (35,2 del 2022), più sì che no 71,1% (54,9 del 2022).
- La SUA CdS (2024 dati aggiornati all'11.06.24) Quadro B6 commenta in modo sufficiente i risultati dei questionari, ad esempio soffermandosi sulla persistenza, seppur con miglioramento, della percezione che le conoscenze preliminari siano insufficienti (D1), come della richiesta, in aumento, di fornire più conoscenze di base e quella, pure in aumento, di evitare sovrapposizioni contenutistiche tra gli insegnamenti e aumentare il coordinamento tra gli insegnamenti. Adeguato il commento in B7 sulle opinioni dei laureati.

Criticità evidenziate

- Nella sezione Suggerimenti del questionario Sisvaldidat, si osserva un aumento della richiesta, S 3, di fornire più conoscenze di base che correla col persistere, seppur con alleggerimento, di un giudizio non pienamente positivo sulle conoscenze preliminari (D1).
- I risultati della valutazione lato studente Sisvaldidat non appaiono essere stati discussi in seno al Consiglio di CdS.

Proposte di miglioramento

- Si raccomanda di analizzare e discutere i risultati dei questionari di valutazione lato studente in seno al Consiglio del CdS, anche per rendere l'intero corpo docente edotto della valutazione e coinvolto nella risoluzione delle criticità.
- Si raccomanda di rendere disponibili più tempestivamente, appena disponibili, i risultati dei questionari di valutazione sulla pagina web del CdS.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Il giudizio sulla docenza è di segno positivo (D5, D6, D7, D8, D9). È, inoltre, da segnalare il miglioramento di D8 relativo alle attività didattiche integrative, che sono giudicate positivamente 8.22, e meglio che nella media del dipartimento, 8.01. Evidentemente questo percorso di studi riesce almeno in parte a andare incontro all'esigenza di una componente pratico-applicativa nella didattica, anche se una quota di insoddisfazione per quest'ultimo aspetto permane come segnalato sotto. Il trend è positivo anche per la percezione del carico di studio (D2): 7.67 rispetto al 7.59 del 21/22 e al 7.38 del 20/21) (ma v. sotto nelle Criticità) e continua a decrescere il suggerimento S2 (aumentare attività di supporto) che è ampiamente al di sotto della media dipartimentale.
  Dall'Indagine Almalaurea laureati 2023 il giudizio sulle aule risulta ulteriormente migliorato confermando la tendenza positiva già evidenziata nella precedente relazione: sono giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 12,2% degli intervistati e spesso adeguate dal 51,2%. Il giudizio sulle attrezzature per le atre attività rimane sostanzialmente invariato.
  Nel complesso positivo resta il giudizio sulle biblioteche.
- Il corso è entrato a far parte del circuito degli European Masters in Translation, il che non solo migliora il prestigio del titolo di studio, ma implica anche un incremento dell''internazionalizzazione del CdS, attraverso eventuali titoli congiunti e tirocini internazionali.

Criticità evidenziate

- Nella sezione Suggerimenti del questionario Sisvaldidat si osserva e un forte aumento della richiesta di eliminare le sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti (S4), che emerge anche da questionario somministrato direttamente da CdS, e che correla con un aumento della richiesta di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (S5), una criticità più volte segnalata nel passato dalla CPDS.
- Un altro punto critico è costituito dal consistente aumento della richiesta di migliorare il materiale didattico (S6), in controtendenza rispetto al progresso evidenziato nella precedente relazione.
- Dal questionario somministrato direttamente dal CdS nel novembre 2023 e dalla discussione degli stessi con una rappresentanza degli studenti nella riunione del 22.12.23 emergono come problematiche: la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, in particolare per il I anno con un eccessivo carico di studio nel I semestre; problemi nell'orario degli insegnamenti per via di casi di sovrapposizioni degli orari (insegnamenti con i lettorati) e organizzazione non equilibrata sui diversi giorni della settimana, facendo registrare in alcuni giorni una maggiore concentrazione raggiungendo

anche 10 ore di lezione; ripetizioni tra i contenuti disciplinari degli insegnamenti del corso o rispetto a esami sostenuti nel percorso triennale; un piccolo numero di insegnamenti sono stati ritenuti poco utili e poco specifici rispetto ai profili professionali in uscita e alle richieste del mondo del lavoro; i corsi, tranne pochi casi, sono percepiti come troppo teorici. In ogni caso alcune tra queste criticità dovrebbero risolversi con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento del CdS nell'a.a. 25/26

- La rilevazione AlmaLaurea laureati 2023 fa mergere una diminuzione nella soddisfazione per le postazioni informatiche, giudicate in numero adeguato dal 28,1% e inadeguato dal 71,9%. Per gli spazi per lo studio individuale il giudizio è di prevalente insoddisfazione, come già per i laureati 2022.

Proposte di miglioramento

- La criticità relativa al coordinamento tra gli insegnamenti e alle sovrapposizioni contenutistiche richiede evidentemente un più attento monitoraggio comparativo dei programmi degli insegnamenti, sebbene il CdS dimostri di aver preso in carico la problematica come emerge dalla SUA Quadro B6, per cui si raccomanda di mettere in atto ed intensificare le iniziative che il CdS si è proposto per la risoluzione del problema.
- Pur consapevole delle obiettive difficoltà a livello degli uffici preposti nell'organizzazione dell'orario delle lezioni si raccomanda di seguire la problematica da vicino e di adoperarsi laddove possibile per un miglioramento.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo chiaro i risultati attesi dal percorso formativo.
- L'esame dei sillabi dei singoli insegnamenti rivela, in generale, chiarezza nell'esplicitazione delle modalità di esame e coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Infatti, tra i dati Sisvaldidat, il quesito D4 (chiarezza modalità di esame) registra un giudizio positivo (8.20), continuando il miglioramento segnalato nella precedente relazione.
- Diminuisce la richiesta di inserire prove d'esame intermedie, che scende anche lievemente sotto al dato dipartimentale, mentre risultava in crescita nella precedente rilevazione.

Criticità evidenziate

- Dalla rilevazione Almalaurea laureati 2023 emerge una diminuzione della soddisfazione per l'organizzazione degli esami, in controtendenza rispetto alla tendenza positiva evidenziata nelle precedenti due relazioni. Tuttavia, come già riportato nell'ultima relazione della CPDS, nell'Assemblea del 17.11.23 da essa convocata gli studenti avevano invece rilevato un miglioramento nell'organizzazione degli appelli di esame. Del resto, l'esperienza con gli esami dei laureati 2023 va ricondotta ad anni accademici antecedenti al 2022/2023 che è in esame nella presente relazione.
- Nel corso di una riunione con la CPDS del dipartimento tenutasi il 6.11.2024 la componente studentesca ha lamentato sovrapposizioni tra gli appelli di esame nella sessione straordinaria di novembre. Tuttavia, la finestra temporale della sessione di novembre è troppo ristretta per consentire

una migliore distribuzione degli appelli, mentre, per contro, un suo allargamento rischierebbe di incidere negativamente sullo svolgimento della didattica.

Proposte di miglioramento

- Sebbene la specifica richiesta sia diminuita sarebbe opportuno, ma a un livello più alto di quello dello specifico Cds, un ripensamento dell'assetto del calendario accademico per consentire lo svolgimento di prove in itinere che non interferiscano negativamente con lo svolgimento delle lezioni. In ogni caso allo stato attuale sarebbe possibile sperimentare, nell'ambito di insegnamenti non troppo numerosi, delle modalità di verifica in itinere che non coinvolgano necessariamente l'intero gruppo classe, e che permettano comunque agli studenti di arrivare agli esami con un carico di studio ridotto e affrontarli con maggiore serenità.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2022) è stato esaminato nella relazione della CPDS del 2022, in cui se ne constatava la completezza e adeguatezza.
- La SMA 2023, pur non essendo ancora pubblicata sulla pagina web del CdS è stata disponibile in quanto il Consiglio di CdS l'ha approvata il 10.12.24. La Scheda esamina in modo soddisfacente tutti gli indicatori e prospetta azioni di miglioramento adeguate.
- Tra i dati positivi si segnala il valore di iC05, Rapporto studenti/docenti che nel 2023 è 7,3%, inferiore a quelli della media dell'area geografica (7,5%) e nazionale (8,7%). Inoltre, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, iC19, è decisamente superiore (65,8%%) alla media dell'area geografica (47,7%%) e della media nazionale (29,3%), Questi dati positivi sono in parte risultanti dall'azione di reclutamento effettuata dal CdS nel 2022.
- Per quanto concerne l'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), i cui ultimi dati disponibili sono relativi al 2022 presenta per quell'anno un lieve calo (10,3%) rispetto al 2021 (11,33%) rimanendo tuttavia superiore al dato della media dell'area geografica (6,34 %) e della media nazionale (5,56%). Positivo anche il dato relativo all'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) 34,38% a fronte di un valore del 24,35% della media dell'area geografica e dell'14,97% della media nazionale. In prospettiva, essendo il CdS entrato a far parte del circuito degli European Masters in Translation, si può prevedere un ulteriore incremento dell'internazionalizzazione, attraverso tirocini internazionali e eventuali titoli congiunti.
- L'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) presenta un valore (71,4%%) superiore sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale. Il 06/12/2023 si è tenuto l'incontro di consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro e portatori di interesse. Come osservato nel verbale del Consiglio di CdS del 9.01.2024, i portatori di interesse riferiscono un pieno apprezzamento per l'offerta didattica così come formulata a seguito della revisione. Il Consiglio di CdS si propone di ampliare ulteriormente i contatti con il mondo del lavoro per promuovere l'occupabilità dei propri laureati e di individuare possibili aziende/enti, disposti ad offrire tirocini qualificanti, una volta introdotti come obbligatori

nell'offerta formativa per l'a.a. 2025-2026.

Criticità evidenziate

- L'andamento delle carriere degli studenti presenta delle criticità. Si registra un ulteriore peggioramento per il 2022 (non sono disponibili dati per il 2023) dell'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) che si attesta al 28,6%. Nel commento, il CdS mette questo dato in relazione alla possibilità di iscriversi da parte degli studenti fino a febbraio, che non favorisce la frequenza delle lezioni del primo semestre e dunque l'acquisizione dei CFU previsti per il I anno. Tuttavia, bisogna anche ricordare che, come già evidenziato nel Quadro C di questa relazione, gli studenti hanno lamentato una non equilibrata distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, in particolare per il I anno con un eccessivo carico di studio nel I semestre. Comunque, il CdS ha già provveduto a riequilibrare gli insegnamenti tra i due semestri del I anno nell'a.a. così da avere tutti gli insegnamenti di lingua e linguistica nel II semestre (tranne arabo) e questo assetto sarà mantenuto anche con la revisione dell'ordinamento didattico da attuarsi per l'A.A. 2025-2026. Il CdS nel commento alla SMA vede, inoltre, una possibilità di parziale alleviamento del problema dell'acquisizione dei crediti nell'apertura degli appelli delle sessioni straordinarie di novembre e marzo a tutti gli studenti che abbiano maturato la frequenza. Correlato a iC01 è il dato dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per il quale i valori disponibili sono ancora una volta quelli del 2022 che segna lieve peggioramento rispetto agli anni precedenti, attestandosi al 47,8%. Correlabile è anche il valore di iC02 percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del che sono il 66,7 %, valore superiore a quello dell'area geografica, 65,3%, ma inferiore a quello nazionale, l'81%. In ogni caso, l'entrata in vigore del nuovo ordinamento del CdS a partire dal 25/26 dovrebbe portare ad un miglioramento generale nell'organizzazione della didattica, oltre a incrementare l'attrattività del corso che per i relativi indicatori ha fatto registrare valori parzialmente negativi. Su quest'ultimo aspetto inciderà positivamente anche l'entrata nel circuito degli European Masters in Translation.
- Non vi sono state finora consultazioni con i portatori di interesse nel 2024, sebbene ne sia prevista una per la terza settimana di dicembre.

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di esaminare, discutere, approvare e pubblicare sul sito la SMA in tempi possibilmente anticipati rispetto a quest'anno, in modo da consentire un tempestivo monitoraggio da parte della Commissione stessa.
- Sarebbe più opportuno che le consultazioni con i portatori di interesse si tenessero prima nel corso dell'anno e non a ridosso delle vacanze accademiche di dicembre.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti a quelle contenute nei relativi quadri della SUA.
- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso.

- Nella pagina web del CdS attraverso link dedicati sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni, ecc.
- Nella pagina web del CdS, sia i risultati dei questionari di valutazione Sisvaldidat lato studente per l'a.a. 22/23 sia quelli dell'indagine Almalaurea laureati 2023 sono facilmente visibili e consultabili in quanto collocati in evidenza con appositi link nella schermata iniziale della pagina web.
- Sul sito di Universitaly il CdS è facilmente raggiungibile tramite la maschera di ricerca e il link fornito rimanda correttamente alla pagina del Corso sul sito web di ateneo.

Criticità evidenziate

- Per quanto concerne i risultati dei questionari Sisvaldidat, sulla pagina web del CdS mancano quelli relativi alla valutazione lato docente.
- Sul sito di AlmaLaurea le informazioni sul CdS non sono aggiornate in quanto relative all'a.a, 2023-24 (ma questo appare più che altro un mancato aggiornamento generale di Almalaurea al corrente A.A.). Tuttavia, il link fornito per il corso porta correttamente alla relativa pagina web sul sito di Ateneo dove le informazioni sono aggiornate.

Proposte di miglioramento

- La CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano direttamente responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che il CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto al fine di un più tempestivo aggiornamento dei contenuti della pagina web del CdS, in particolare per quanto concerne la sezione Assicurazione Qualità.
- Pubblicare più tempestivamente sulla pagina web del CdS, e non in seguito alle sollecitazioni in itinere da parte della CPDS, i risultati dei questionari di valutazione Sisvaldidat per l'anno in esame e per gli anni precedenti, così come le indagini Almalaurea. Inoltre, tali dati andrebbero forniti non solo per le ultime rilevazioni ma anche per almeno due o tre rilevazioni precedenti.
- Pubblicare sul sito del CdS anche i risultati dei questionari Sisvaldidat lato docente

F. Ulteriori proposte di miglioramento

II.3 DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE E SOCIALI

II.3.1 Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Dipartimento

Punti di forza

1) La qualità della didattica dei quattro Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DiSUS) **è ampiamente apprezzata dalla comunità studentesca**, come evidenziato dai punteggi medi emersi dai questionari di valutazione SISALVALDIDAT. I punteggi risultano tutti superiori alla soglia di soddisfazione stabilita, con alcune eccellenze particolarmente rilevanti nei corsi di laurea magistrale.

2)Tutti e quattro i CdS del Dipartimento, supportati dai gruppi AQ, hanno compiuto **significativi progressi nei processi di monitoraggio della didattica,** come testimoniato dai documenti di assicurazione della qualità (Schede SMA e Rapporto di Riesame Ciclico) e dalle azioni correttive implementate in risposta alle seguenti problematiche: **ritardi nelle carriere, abbandoni e preparazione iniziale degli studenti.**

Questo miglioramento si rivela particolarmente rilevante, considerando che è avvenuto in concomitanza con una revisione complessiva dell'offerta formativa. **Particolare attenzione è stata riservata all'incremento dei dati relativi all'internazionalizzazione**, con un progressivo rafforzamento delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti.
3) Per quanto riguarda **l'inserimento nel mercato del lavoro** a un anno dal conseguimento della laurea magistrale, il tasso di occupazione dei laureati del DiSUS si attesta al 64,2%. Questo dato in leggero aumento rispetto alle indagini precedenti è supportato dal 39%5 per l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università e dal 36%1 per l'efficacia della laurea nel lavoro svolto nel Sud d' Italia al 53%.
4) **L'offerta formativa è caratterizzata da un carattere unico nel contesto nazionale**, ed è stata ulteriormente migliorata dalla riforma dell'ordinamento didattico proposta inizialmente da MRI per il 2022/2023 e programmata da PR, MIR a partire dal 2025/26. Tale riforma arricchisce l'offerta formativa, rafforzando la specificità dei corsi e potenziando il profilo internazionale del DiSUS, in particolare attraverso l'introduzione dei curricula in lingua inglese, per il percorso Asia di MRI.
5) Le interlocuzioni con il Presidio di Qualità, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica rivelano **un'ottima capacità di analisi, confronto e capacità** da parte dei coordinatori, dei gruppi AQ e delle varie commissioni ad hoc, **di presa in carico delle criticità**.

Punti di Debolezza

1) La compilazione dei questionari per la valutazione didattica ha registrato 4112 schede per l'anno accademico 2022/2023 contro le 4590 dell'a.a. 2021/2022. Si tratta di una **diminuzione significativa**, che va messo in correlazione con il calo degli immatricolati ma anche con la qualità dei questionari **Sisvaldidat,** strumento di rilevazione non completamente soddisfacente. Sarebbe forse auspicabile una loro integrazione, con la proposta di ulteriori questionari, come quello preparato da questa commissione paritetica per gli esami di lingua.

2) **La rappresentanza studentesca risulta insufficiente** in quasi tutti i corsi del Dipartimento, e la cooptazione di studenti non eletti non ha risolto tale problematica. I CdS, tuttavia, hanno escogitato sistemi di comunicazione con gli studenti (incontri, assemblee) senza però riscontrare un miglioramento significativo. Si rivela un interesse, tutto sommato, limitato degli studenti a partecipare. Anche per quanto concerne la presenza degli studenti nella sottocommissione DiSUS si è precduto per cooptazione (cfr. Verbale del giorno 8/11/2024).
3) Solo una percentuale ridotta di studenti frequenta regolarmente le lezioni, con l'organizzazione degli orari che incide negativamente sulla **frequenza**.
4) La componente studentesca lamenta la **qualità delle strutture e dei servizi**, tra cui la pulizia delle aule e l'apertura limitata delle biblioteche e una **carenza di comunicazione** riguardo a informazioni cruciali. Su queste questioni i CdS possono far poco, trattandosi di problemi connessi alle strutture organizzative dell'ateneo. Gli studenti rilevano infine criticità riguardo ai **metodi di esame di certe discipline e richiede più prove intercorso.**
5) Nonostante un miglioramento tendenziale nell'i**nternazionalizzazione**, solo una bassa percentuale di laureati ha partecipato a programmi di studio all'estero.

Azioni Intraprese

I quattro Cds hanno intrapreso iniziative volte a ottimizzare e specializzare l'offerta formativa, in vista della riforma dell'ordinamento didattico, conclusasi nel 2024. Sono state sistematizzate e consolidate le buone pratiche relative all'Assicurazione della Qualità, con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

implementazione di corsi integrativi e attività di tutorato per migliorare le conoscenze preliminari degli studenti; introduzione di **misure per contrastare i ritardi nelle carriere degli studenti**; **valutazione di laboratori e tirocini** per potenziare le competenze professionali degli studenti; incontri con i docenti per **migliorare le modalità di esame, in particolare per le prove di lingua** e per **promuovere l'internazionalizzazione**; incontri con gli studenti per **favorire la rappresentanza studentesca.**

Proposte di Miglioramento

La CPDS suggerisce le seguenti azioni per migliorare i punti di debolezza riscontrati:
1) **Rappresentanza studentesca**. Si propone di favorire la creazione di sottocommissioni della CPDS specifiche per ogni dipartimento, consentendo così l'elezione di studenti dedicati a questi organi e l'individuazione di docenti responsabili per il monitoraggio capillare della didattica. Inoltre, si suggerisce di intervenire presso gli organi competenti per introdurre la possibilità di elezioni all'interno dei singoli dipartimenti o CdS, in sostituzione della modalità centralizzata, e di prevedere incentivi per stimolare l'effettiva partecipazione degli studenti eletti ai processi di assicurazione della qualità.
2) **Partecipazione agli Organi di AQ**. Si raccomanda, come già segnalato, di dedicare uno spazio specifico ai risultati delle indagini sulle opinioni degli studenti, incluse le indagini svolte dalla CPDS e dagli altri organi di AQ, all'interno del Consiglio di Dipartimento, per favorire una più piena partecipazione dei docenti ai processi di assicurazione della qualità.
3) **Questionari.** È opportuno intraprendere azioni per sensibilizzare studenti e docenti sulla partecipazione ai processi di rilevazione delle opinioni, ad esempio individuando una settimana specifica per informare gli studenti e definire le modalità più efficaci di raccolta delle loro opinioni. Si suggerisce, inoltre, il coordinamento con gli organi centrali dell'ateneo (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione) per indagare le ragioni di tale diminuzione. Come proposto in relazioni precedenti, si invita a valutare la possibilità di potenziare o integrare il sistema SISValDidat e di incentivare la rappresentanza studentesca a condurre rilevazioni autonome delle opinioni degli studenti, come già avvenuto in passato
4) **Comunicazione con gli Studenti**. È necessario migliorare la comunicazione con gli studenti, facilitando l'accesso alle informazioni fondamentali, potenziando le pagine web del Cds con una lista di FAQ afferenti le informazioni fondamenti per il percorso dello studente.
5) **Obbligatorietà dei Corsi di Recupero**. Si suggerisce di rendere obbligatoria la partecipazione ai corsi di recupero/potenziamento delle conoscenze preliminari, la cui frequenza, al momento, appare modesta.
6) **Frequenza ai Corsi**. È necessario monitorare i fattori che ostacolano la frequenza ai corsi e la loro incidenza sulla regolarità delle carriere degli studenti, nonché sugli abbandoni. Si suggerisce, ove possibile, di progettare una didattica ad hoc per ciascun CdS, in modo da evitare sovrapposizioni tra gli orari dei corsi.
7) **Studenti Non Frequentanti.** È fondamentale monitorare le esigenze didattiche degli studenti non frequentanti e istituire percorsi didattici dedicati a categorie numerose, quali gli studenti-lavoratori, anche attraverso modalità di didattica asincrona, laddove appropriato.
8) **Miglioramento delle Strutture e Servizi.** È necessario continuare a lavorare, a livello centrale, per migliorare le strutture e i servizi erogati agli studenti, al fine di garantire un ambiente di studio ottimale.
9) **Organizzazione degli Appelli d'Esame**. Si consiglia di proseguire nella distribuzione equilibrata degli appelli d'esame, evitando la sovrapposizione delle date, e di istituire e regolamentare prove intermedie, adottando misure come la sospensione temporanea della didattica o l'introduzione di un sistema di prenotazione per evitare la sovrapposizione delle prove.
10) **Esami di Lingua**. Si suggerisce di monitorare le modalità di somministrazione delle prove d'esame e di garantire prove intercorso.

II.3.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: Scienze Politiche e Relazioni Internazionale (PR, L-36)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza	*Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat* Le valutazioni degli studenti per il CdS-PR sono nel complesso positive e per lo più in linea rispetto all'anno precedente. Il blocco della didattica (D1-D11) riceve giudizi che oscillano in valore medio tra 7.35 di D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame) e 8.87 di D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati). In particolare, si segnala l'incremento positivo del giudizio sull'organizzazione dell'insegnamento (D4) con un valore di +0.21 rispetto all'a.a. 2021/22 (dati SisvalDidat 22/23). Per una maggiore esaustività sulla rilevazione del giudizio si rimanda ai quadri B e C. *Opinioni dei laureati* Secondo dati Alma Laurea (si veda anche scheda SUA-PR 2023), più del 90% dei laureati nell'anno solare 2022 si dichiara soddisfatto del corso di laurea seguito. In linea poi con quanto evidenziato negli anni precedenti, continua ad aumentare la percentuale di quanti si dichiarano intenzionati a proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (98,2 % a fronte del 97,5 % del 2021), mentre dopo il calo registrato lo scorso anno aumenta nuovamente la percentuale di coloro che dichiarano di volersi iscrivere presso lo stesso Ateneo della laurea di primo livello (32,1 % intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale a fronte dei 21,9 del 2021). Aumenta infine sensibilmente la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa/di formazione retribuita (dal 13,1% al 30,3%). *Analisi delle opinioni degli studenti da parte dei CdS* Il CdS-PR ha preso in esame in maniera accurata le opinioni degli studenti come risulta dai verbali del CdS-PR, dalla Relazione di monitoraggio del PQA 2022/23 e dalla SUA-PR 2023 (campo B6). *Visibilità opinioni studenti sulla pagina del CDS* La pagina del CdS-PR mette in rilievo le opinioni degli studenti attraverso il richiamo, tra le altre, alla sezione degli "Indicatori" (raggiungibile al seguente indirizzo https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/aq) alla quale si accede dalla sua pagina principale (come risulta all'indirizzo https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali/scienze-politiche-e-relazioni), selezionando tra i "Link utili" la voce "Assicurazione Qualità". *Utilizzo dei questionari opinioni studenti da parte del CDS* Il CdS-PR ha preso in carico le opinioni degli studenti, come riportato nei verbali del CdS-PR, nei verbali della CPDS, e più dettagliatamente nella SUA-PR 2023. *Raccolta opinioni studenti attraverso altri canali* Le opinioni degli studenti sono state raccolte anche in sede di riunioni della CPDS e della sua assemblea annuale (si vedano i verbali CPDS 2024), oltre che durante altre occasioni di scambio tra docente e studenti, come il ricevimento studenti e le lezioni.
Criticità evidenziate	*Raccolta dei questionari* Secondo i dati SisvalDidat 22/23, il numero dei questionari compilati per il CdS-PR è in calo

	rispetto all'anno precedente e alle attese per il 2022/23. Nello specifico, per il 2022/23 si registrano 2080 accessi alle schede, con un numero di schede compilate pari a 1650 e un valore complessivo di compilazione del 79,33 (contro i 2322 accessi e un numero di schede compilate pari a 1869 per l'a.a. 2021/2022). Il numero in calo dei questionari raccolti e compilati rappresenta una criticità sulla quale lavorare perché indice del livello di partecipazione al sistema qualità da parte degli studenti. Sussiste probabilmente una scarsa coscienza da parte della componente studentesca circa esistenza e importanza della rilevazione delle opinioni. *Analisi e utilizzo dei questionari da parte del* CDS Il CdS-PR ha intrapreso alcuni correttivi per migliorare i punti di maggiore criticità emersi dall'analisi dei questionari. In particolare, oltre alle misure di carattere più generale sul piano dell'offerta didattica (revisione dell'offerta didattica valida dall'a.a. 2024/25) e degli interventi di natura strutturale (miglioramenti e lavori di riqualificazione degli spazi adibiti alla didattica e allo studio già avviati e in corso di ulteriore sviluppo) ha puntato alla implementazione dei Corsi di potenziamento, sdoppiati (tra settembre e gennaio) e organizzati online per venire incontro alle richieste degli studenti, e alla maggiore attenzione rivolta al Tutoraggio in itinere attraverso la predisposizione anche per il 2022/23 di Assegni di tutorato didattico alla pari.
Proposte per il miglioramento	La CPDS raccomanda di intraprendere azioni di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, specialmente da parte dei non frequentanti. Come si evince dai verbali del CdS-PR, della CPDS, dalla SUA-PR e in particolare dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione: - L'analisi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e all'occupabilità suggerisce di avviare iniziative mirate, tra le quali un tutoraggio per curriculum volto ad incentivare la mobilità degli studenti per periodi di studio/tirocinio all'estero, nonché di potenziare il coinvolgimento dei portatori d'interesse. - Il Report di autovalutazione per l'audizione presso il NdV evidenzia tra le aree di miglioramento la verifica dell'adeguatezza dei singoli percorsi in cui si articola il Corso di Laurea PR. Nello specifico andrebbe valutato se a livello di progettazione del CdS-PR e di consultazione iniziale delle parti interessate, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con le effettive potenzialità dei laureati e dei cicli di studio successivi.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza	*Coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento* Come si evince dal grado di soddisfazione dei laureati (per il quale si rimanda all' "Opinione dei laureati", Quadro A), il CdS-PR garantisce coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento. Il sistema SisvalDidat rafforza questa circostanza rilevando per il 96,39% degli studenti un punteggio medio di 8.81 alla domanda se "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio" (D9), laddove sono espressi anche i risultati di apprendimento attesi, mentre la SUA-PR 2023 conferma la coerenza tra programmi e risultati di apprendimento attestando una percentuale del 100% per il monitoraggio delle attività didattiche. *Metodi didattici adottati adeguati* In risposta ai giudizi, positivi ma non brillantissimi in termini di punteggio, da parte degli studenti alle domande D1 ("le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") che si attesta su una media di 7.35, e D2 ("il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") che si attesta su una media di 7.91 (fonte SisvalDidat 2022/23), il CdS-PR ha predisposto degli strumenti integrativi per colmare eventuali lacune nelle conoscenze di base

	attraverso corsi di potenziamento e tutoraggio in itinere (si veda quadro A, criticità evidenziate e proposte di miglioramento). *Materiali didattici adeguati* Come risulta dal punteggio medio di 8.20, il 90,67% degli studenti (D3, sistema SisvalDidat 22/23) ritiene che il materiale didattico (indicato e reso disponibile) sia adeguato allo studio della materia. *Didattica* I giudizi sulla didattica sono mediamente più che positivi (confronta Quadro A, Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat, D1-D11). *Raccolta opinioni studenti attraverso altri canali* Le opinioni degli studenti sono state raccolte anche in sede di riunioni della CPDS e della sua assemblea annuale (si vedano i verbali CPDS 2024), oltre che durante altre occasioni di scambio tra docente e studenti, come il ricevimento studenti e le lezioni.
Criticità evidenziate	*Qualità delle strutture* Le maggiori criticità evidenziate riguardano la logistica (aule, attrezzature, etc.) con una percentuale di coloro che valutano le aule "spesso adeguate" del 19,2%, "raramente adeguate" del 57,7% (dati AlmaLaurea 2023). *Strutture attrezzature* Le postazioni informatiche, utilizzate dal 49,1% degli studenti, risultano in numero inadeguato per il 70,4%, mentre le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) sono considerate "raramente adeguate" per il 58,8%. Bassa la percentuale di coloro che considerano adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale, ma bilanciata la valutazione sui servizi bibliotecari che risulta "abbastanza positiva" per il 34,1%, "abbastanza negativa" per il 34,1% (dati AlmaLaurea 2023).
Proposte per il miglioramento	*Didattica* Eliminare dai programmi d'esame argomenti già trattati e migliorare il coordinamento fra i docenti *Strutture e attrezzature* Risulta necessario sensibilizzare i competenti organi d'Ateneo per la manutenzione e l'acquisto di nuovi spazi, per permettere a studentesse e studenti di vivere l'università come luogo del sapere e socialità; inoltre, risulta necessario investire nelle attrezzature, soprattutto nell'ottica di un mantenimento delle piattaforme digitali per lo svolgimento delle altre attività formative.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza	Il 90,67% degli studenti ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro ed esprime a riguardo una valutazione media (in lieve risalita rispetto all'anno precedente) di 8,38 (D4, SisvalDidat), confermando, in linea di massima, anche la efficacia del metodo scelto e la coerenza con i risultati di apprendimento (si rimanda al Quadro B, Coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento). Gli studenti, con una percentuale del 40,0%, hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) soddisfacente per più della metà degli esami (dati AlmaLaurea 2023).

	Il CdS-PR fa un attento monitoraggio delle modalità di accertamento uniformando la compilazione delle schede d'insegnamento, monitorando gli esiti degli esami in modo capillare, valutando la congruenza fra le conoscenze preliminari, gli obiettivi del corso, i risultati di apprendimento attesi, e stabilendo azioni quando necessario. Come risulta dalla SUA-PR 2023, quadri B6 e A4.b, la verifica delle conoscenze è validata sia progressivamente durante prove ed esercitazioni intercorso (laddove richieste), sia durante gli esami effettuati al termine di ogni singolo corso (stabiliti in base a un calendario), sia al termine delle esercitazioni previste per le altre attività, sia nel lavoro guidato per la prova finale.
Criticità evidenziate	Tra le criticità evidenziate da parte della componente studentesca (si vedano i verbali della CPDS 2024) si segnalano: a) il numero ridotto delle prove intercorso; b) le difficoltà con alcuni esami; c) il numero ancora basso, a suo giudizio, degli appelli di esame.
Proposte per il miglioramento	La CPDS raccomanda, seguendo le segnalazioni e i suggerimenti degli studenti: a) relativamente alle prove intercorso, secondo il suggerimento S8 (dati SisvalDidat 22/23 con una percentuale del 32,55% degli studenti), e facendo seguito al confronto tra docenti e componente studentesca in sede di CPDS (verbali CPDS 2024), un inserimento maggiore di tali prove ai fini di una migliore programmazione del carico di studio necessario alla preparazione degli esami finali. b) relativamente alle conoscenze di base, utili al superamento delle difficoltà con alcuni esami, secondo il suggerimento S3, (dati SisvalDidat 22/23 con una percentuale del 18,7% degli studenti) e facendo seguito al confronto tra docenti e componente studentesca in sede di CPDS (verbali CPDS 2024), di avvalersi con maggiore partecipazione dei corsi di potenziamento, dei corsi di recupero e del tutoraggio in itinere predisposti dal CdS-PR (si rimanda al Quadro A, criticità e proposte di miglioramento). c) relativamente agli appelli di esame, facendo seguito al confronto tra docenti e componente studentesca in sede di CPDS (verbali CPDS 2024), di discutere dell'opportunità di incrementare il numero degli appelli d'esame, a giudizio della componente studentesca ancora basso.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza	Come rivela la SUA-PR 2023 (soprattutto il Quadro D4), il monitoraggio annuale e il riesame ciclico sono svolti in maniera attenta e puntuale. Vengono analizzati gli indicatori. Sono monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati, anche attraverso un confronto con la stessa classe di laurea in altri atenei. In particolare, il Gruppo di Riesame si è riunito, per la redazione e discussione del Rapporto di Riesame ciclico del CdS di PR 2022, operando come segue: -13/6/2022: costituzione del Gruppo di Riesame del CdS e pianificazione del lavoro; -22/9/2022: esame delle fonti documentarie; programmazione delle consultazioni; -13/10/2022 e 27/10/2022: analisi delle fonti documentarie, aggiornamento sulle consultazioni, elaborazione dell'articolazione complessiva e di una prima bozza del rapporto di riesame ciclico; -16/11/2022: incontro con la rappresentanza studentesca nel GdR; -21/11/2022: incontro con i/le docenti con attività didattica nel CdS; -22/11/2022 e 2/12/22: consultazioni con il personale tecnico-amministrativo; -5/12/2012: stesura della seconda bozza (Quadri 1-2); -6/12/2022: stesura della seconda bozza (Quadri 3-4); -7/12/2022: stesura della seconda bozza (Quadro 5 e allegati); -12/12/2022: revisione complessiva della scheda di riesame ciclico. Il Rapporto di Riesame ciclico è stato approvato dal Consiglio del CdS del 21/12/2022 e dal Consiglio del Dsus il 22/12/2022 (dati SUA-PR 2023, quadro D4).

	Le criticità individuate e le proposte di miglioramento sono portate avanti con coerenza nel tempo? Come rivela la SUA-PR 2023, (soprattutto il Quadro D5) le criticità individuate e le proposte di miglioramento sono portate avanti con coerenza nel tempo. In particolare, alla luce della presa in carico, da parte del gruppo Assicurazione Qualità, dei documenti relativi alla didattica e al CdS (verbale AQ 20/10/2022) e dell'incontro con la Commissione paritetica docenti-studenti (14/11/2022), il Consiglio del corso di laurea ha progettato le seguenti azioni (Verbale CdS 21/11/2022): - continuare le forme di valutazione dei corsi di potenziamento e monitorare le nuove attività di orientamento e tutoraggio intraprese a partire dall'a.a. 2020/21 (in particolare il tutorato alla pari); - programmare azioni di orientamento in ingresso e in itinere a partire dal lavoro del Gruppo AQ sul monitoraggio delle carriere delle studentesse e degli studenti iscritti a PR; - pianificare nuove forme di monitoraggio e interventi migliorativi a partire dalle risultanze del Rapporto di Riesame Ciclico e dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione (Verbale CdS PR 21/12/2022). Link inserito: https://www.unior.it/didattica/16864/2/verbali-del-consiglio-del-corso-di-studio.html *I docenti discutono e individuano efficacemente i problemi del CDS, c'è una partecipazione collegiale ai problemi della didattica?* Come risulta dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA-PR 2022) i docenti discutono e individuano efficacemente i problemi del CDS-PR e c'è una partecipazione collegiale ai problemi della didattica. In particolare, il commento agli indicatori presente nella SMA-PR 2022 distingue punti di forza pertinenti ai dati degli avvii al primo anno (iC00a), Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM), indicando per l'a.a. 2022 il valore di 167 per CdS, ed infine nota le fragilità rispetto alla durata normale del percorso di studi per i laureati (iC02), Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso, indicando per l'a.a. 2022 il valore di 44 per Num, 95 per Den, 46,3% per Ind.
Criticità evidenziate	*Le soluzioni individuate dal monitoraggio e dal riesame sono efficaci? Ci sono azioni che si sono rivelate insufficienti o sono migliorabili?* I dati sul CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali mostrano un andamento altalenante. La SMA-PR 2022 evidenzia, nel quadro di diverse criticità da monitorare e aree da migliorare, alcuni punti di forza e aree in miglioramento.
Proposte per il miglioramento	La CPDS raccomanda di mantenere un monitoraggio rigoroso sull'efficacia delle azioni di miglioramento identificate; suggerisce, inoltre, di intensificare il monitoraggio delle carriere degli studenti, collaborando maggiormente con l'ufficio didattico del dipartimento per ottimizzare l'uso della piattaforma a fini statistici. Infine, per affrontare problematiche condivise con altri CdS, è consigliabile stabilire un coordinamento a livello dipartimentale o di ateneo, al fine di incentivare gli organi competenti a monitorare i fattori sfavorevoli e sviluppare azioni di miglioramento comuni.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche

Punti di forza	Le informazioni risultando fruibili attraverso le parti pubbliche della SUA-PR 2023 (A.2.a; A3.; A5; B5), e sono accessibili agli studenti e agli stakeholders attraverso il sito internet del dipartimento, nella rubrica dedicata al CdS-PR, nel manifesto degli Studi facilmente consultabile on line. Le informazioni ricavabili dal Manifesto degli Studi, la Pagina web del CdS-PR, le E-mail per segnalazioni degli studenti al coordinatore, e quelle di AlmaLaurea e Universitaly sono

	complete e sufficientemente aggiornate.
Criticità evidenziate	Non risultano particolari criticità rispetto alla visibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni.
Proposte per il miglioramento	La CPDS consiglia di arricchire la piattaforma UNIFIND attraverso il caricamento da parte dei docenti di tutte le i informazioni utili per gli studenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza	*Condizione occupazionale dei laureati* Secondo la SMA-PR 2022, i due indicatori relativi alla percentuale degli occupati a un anno dal titolo iC06 (30,3% a fronte del 13,1% dell'anno precedente) e iC06BIS (21,6% a fronte del 13,1% dell'anno precedente), registrano valori in miglioramento, nel primo caso superando la media dell'area geografica (iC06 26,6%) e nel secondo avvicinandosi ad essa (iC06BIS 23,6%), approssimandosi gradualmente alle medie nazionali (iC06 33% e iC06BIS 29,9%); al contrario, l'iC06TER diminuisce (46,3% a fronte del 53,3% dell'anno precedente), attestandosi al di sotto dei due benchmark di riferimento ma restando lontano dal valore registrato nel 2020 (32,4%). Al di là delle consuete considerazioni relative all'esiguità del campione e al proseguimento nel percorso di studi, i dati confortano il CdS-PR nella ripresa dell'interlocuzione con i portatori d'interesse, che alla luce degli ultimi incontri si programma di continuare e migliorare nell'ambito del Collegio d'area dipartimentale. Secondo *AlmaLaurea* per quanto concerne la condizione occupazionale, rispetto all'a.a. 2022 (su un collettivo esaminato di 59 laureati, che non lavoravano al momento della laurea, e a distanza di un anno dalla laurea), i Laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello sono il 74,6%, il Tasso di occupazione è 20,3%, gli Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 41,7%, la Retribuzione mensile netta (medie, in euro) è di 935€, la Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) è del 7,5.
Proposte di miglioramento	La CPDS consiglia di monitorare i fattori che incidono sulla regolarità delle carriere degli studenti e sugli abbandoni, prevedendo opportune ed efficaci azioni e ove necessario ripensando le azioni già adottate; di incentivare la platea studentesca alla mobilità internazionale e di adoperarsi per migliorare l'attrattività dei CdS dei Dipartimenti anche per gli studenti stranieri.

Denominazione CdS: Lingue e mediazione interculturale in area euromediterranea (MLC, LM-38)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza	*Analisi e utilizzo dei questionari da parte del CDS* I risultati sono disponibili ed esaustivamente e dettagliatamente descritti nella SUA 2022/2023. *Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat* Le risposte indicano un generale gradimento espresso in migliori risultati rispetto all'anno precedente (2021-22). Il quadro complessivo che emerge dai questionari è infatti abbastanza incoraggiante. In alcuni casi gli indicatori sono molto positivi, come per esempio rispetto alle attrezzature (+1,71 D13). Nei casi in cui la tendenza è opposta, si tratta di una flessione minima (-0,03 D11). L'unico caso che fa eccezione è quello relativo alla didattica a distanza, dove si registra una flessione di -3,8 (D15). Un dato che esprime sicuramente anche la grande sofferenza degli studenti durante il periodo di pandemia.

	Il risultato complessivo è comunque buono e indica una tendenza positiva, sia rispetto all'anno scorso che anche all'anno precedente. *Opinioni dei laureati* Le valutazioni che si presentano, sulla base delle indicazioni Almalaurea, fanno riferimento al 2022, anno per il quale sono stati intervistati 85 su 94 laureati. La durata media degli studi scende, assestandosi a 2,9 anni, con aumento della percentuale di laureati che risultano in corso (46, 8% invece di 49,4%), segno questo che i ritardi causati dall'emergenza pandemica stanno lentamente rientrando. Allo stesso tempo, le azioni di tutorato individuale messe in atto dal cds stanno incidendo positivamente su questa percentuale. La stragrande maggioranza degli intervistati (90,6%) ha un giudizio positivo relativamente alla soddisfazione del corso di laurea magistrale in oggetto. L'indicatore IC25 registra una leggera flessione (90,6%) rispetto al 2021 (92,6%) ma in ogni caso supera sia l'area geografica che quella nazionale. *Analisi delle opinioni degli studenti da parte dei CdS* Nella SUA 2022/2023 la rilevazione delle opinioni degli studenti è riportata in maniera esaustiva e dettagliata. Il CdS destina particolare attenzione alle opinioni degli studenti e delle studentesse, non solo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legge, ma perché ritiene fondamentale il ruolo che essa ricopre non solo nella valutazione del progetto culturale e, più in generale, nel sistema AVA ma anche, in particolare, nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ). *Visibilità opinioni studenti sulla pagina del CDS* Le opinioni degli studenti sul sito sono consultabili attraverso le Relazioni della CPDS. *Utilizzo dei questionari opinioni studenti da parte del CDS* Attraverso la CPDS sono state formulate diverse proposte di miglioramento sulla base delle problematiche emerse.
Criticità evidenziate	*Raccolta dei questionari* Il numero di questionari raccolti conferma una tendenza calante. Per l'a.a. oggetto di valutazione (2022-23), i questionari validi sono stati infatti 864 (103 quelli considerati nulli) mentre l'anno precedente (2021-22) le schede raccolte erano state 902, registrando quindi una flessione di 38 unità. Il dato assume particolare rilevanza se confrontato con il picco del 2020-21, quando le schede raccolte furono 1.426 (erano state 1.190 nel 2019-20, 1.100 nel 2018-19, e 1.228 nel 2017-18). Il dato è sicuramente da mettere in relazione con il calo degli iscritti. L'anno scorso c'è stato per esempio anche un problema nell'individuare un referente studentesco. C'è comunque senz'altro una tendenziale diminuzione nell'interesse degli studenti a farsi coinvolgere in organi di rappresentanza. L'anno scorso c'è stato anche un problema nell'individuare un referente studentesco. C'è una tendenziale diminuzione nell'interesse degli studenti a farsi coinvolgere in organi di rappresentanza.
Proposte per il miglioramento	Sensibilizzare la popolazione studentesca e il corpo docente in merito all' importanza dei questionari. Anche se il dato va messo in relazione con il calo degli iscritti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza	*Coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento* La SUA conferma la soddisfazione da parte di studenti e laureati.

	Il grado di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso di laurea magistrale in oggetto, ottimo nel 2022, risulta ancora lievemente superiore sia a quello di area geografica sia a quello nazionale. Infatti, l'indicatore Ic25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds), dal 2018 al 2021, in crescita e superiore sia rispetto all'area geografica che a quella nazionale, nel 2022, pur registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente (92,2 % nel 2021, 90,6% nel 2022), si mantiene superiore sia rispetto all'area geografica (88,2%) che al dato nazionale (85,6%). Il secondo dato relativo al grado di soddisfazione degli studenti (Ic18: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), pur in flessione nel 2022 (61,2%) rispetto al 2021 (70,3%), per il 2022 si attesta di poco al di sotto rispetto al dato di area geografica (64,8%) e perfettamente in linea con il dato nazionale (61,5%). In termini di risultati di apprendimento ed efficacia, questa si evidenzia anche nel buon livello di occupabilità del corso. *Metodi didattici adottati adeguati* Per quanto riguarda i metodi di insegnamento, il giudizio è anche in questo caso globalmente positivo. Sia le conoscenze preliminari che il carico di studio è considerato adeguato rispettivamente dal 74,39% (D1) e dal 80,49% (D2) delle risposte. Giudizio altrettanto confortante viene dalla valutazione del rapporto con i docenti (il 91,8% ha risposto positivamente). *Materiali didattici adeguati* Il materiale didattico risulta infine adeguato con risposte molto positive (89,69% delle risposte è positiva, con una media di 8,3) in aumento rispetto all'anno precedente (+ 0,14). *Attrezzature* Le apparecchiature approntate per l'insegnamento a distanza sono valutate particolarmente bene con una sensibile variazione rispetto all'anno scorso (+1,71 D13).
Criticità evidenziate	*Didattica* La componente studentesca ribadisce come alcuni esami abbiano un carico di studio troppo pesante, soprattutto le prove di lingua. *Strutture* Studenti e studentesse confermano l'inadeguatezza delle strutture. L'aula studio di palazzo Giusso è sempre piena. Tentare di massimizzare gli spazi sarebbe un importante miglioramento.
Proposte per il miglioramento	*Didattica* Il coordinamento del CDS invita tutti i colleghi a meglio calibrare la quantità di materiale in bibliografia in fase di revisione dei syllabus (come da indicazioni del Presidio). Per quanto riguarda la richiesta di maggiori conoscenze di base, il CDS ha attivato due anni fa *un'aula moodle*, su cui ogni collega può caricare dei moduli di base propedeutici al corso. Il link all'aula moodle è incluso in ogni syllabus. C'è stato qualche problema con il nuovo format dei syllabus per l'attivazione dei link ma ci si sta lavorando. La CPDS invita i colleghi a prevedere delle prove intercorso e a indicare anche quanto pesa sulla valutazione finale. Ma dovrebbe seguire un'indicazione di ateneo. *Strutture e attrezzature* Si tratta ovviamente di scelte di ateneo e non di corso di laurea. La coordinatrice si impegna a portare queste istanze ma non possiamo agire autonomamente.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza	I metodi di accertamento (esami e altri accertamenti dell'apprendimento) sono generalmente apprezzati (85,14% delle risposte positive, D4). I primi frutti della riorganizzazione dei calendari degli esami sono leggibili in una maggiore soddisfazione rispetto agli anni precedenti (sempre o quasi sempre per il 29% degli intervistati; per più della metà degli esami dal 47,8%, valutazione vicina alla media di Ateneo che assicura un 76,8% di valutazione positiva, superiore alla risicata maggioranza dell'anno scorso).
Criticità evidenziate	Una delle problematiche maggiormente evidenziate riguarda la calendarizzazione degli esami e la scarsa coerenza, in alcuni casi, tra laboratori e corsi di laurea.
Proposte per il miglioramento	*Prove intermedie*. La CPDS invita i colleghi a prevedere delle prove intercorso e a indicare anche quanto pesa sulla valutazione finale. Ma a questo dovrebbe seguire un'indicazione di ateneo.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza	L'analisi proposta nella Scheda di monitoraggio annuale 2023, comprensiva di tutti gli indicatori di valutazione, è complessivamente accurata e indica azioni di miglioramento adeguate. Il grado di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso di laurea magistrale in oggetto, ottimo nel 2022, risulta ancora lievemente superiore sia a quello di area geografica sia a quello nazionale.
Criticità evidenziate	*Internazionalizzazione* I dati relativi all'internazionalizzazione, punto tradizionalmente critico per il CdS, risultano in miglioramento per l'anno 2022. Tuttavia, secondo AlmaLaurea, ha svolto periodi di studio all'estero solo il 20% dei laureati. Sono in calo le iscrizioni, seppur nella media con il dato locale e nazionale.
Proposte per il miglioramento	Sulla *regolarità del percorso* (studenti che non acquisiscono almeno 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno), si raccomanda di proseguire e incrementare le seguenti azioni: - di tutoraggio individuale volte ad accompagnare e supportare gli studenti nel percorso in itinere, attraverso il monitoraggio dei CFU acquisiti. - di orientamento in itinere, con lo scopo di indirizzare gli studenti verso il tirocinio prima di maturare ritardo.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA

Punti di forza	Le informazioni contenute nella *pagina web del CdS* sono nel complesso complete ed aggiornate. La *Scheda SUA* del CdS fornisce indicazioni chiare, corrette e dettagliate sulla composizione del corso, sull'offerta formativa, sulle sue finalità e sugli sbocchi occupazionali del laureato. *I programmi dei singoli insegnam*enti appaiono adeguatamente informativi, mettendo studenti e studentesse in condizioni di comprendere con chiarezza e in dettaglio le tematiche di studio e la loro adeguatezza rispetto agli obiettivi finali. *I contatti* della coordinatrice sono presenti.
Criticità evidenziate	Le informazioni contenute nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS recano dati aggiornati a settembre 2023 (ultimo accesso del 9/12/2024).

Proposte per il miglioramento	La CPDS consiglia di *mantenere un costante aggiornamento dei documenti disponibili online* e consultabili da studenti e docenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

	Per le proposte di miglioramento si rinvia ai quadri precedenti. Secondo i risultati delle indagini AlmaLaurea su 69 laureati, il 65,5 è occupato prevalentemente nel settore privato e dei servizi (88%) nel Sud (56%). Il periodo di reperimento della prima occupazione è di circa 5 mesi, ma la retribuzione mensile media è di 1,192 euro mensili. Il 50,0% di tale coorte considera la formazione universitaria acquisita molto adeguata e il 47% ritiene la laurea conseguita molto efficace. Quanto ai tirocini, è stata organizzata una commissione di orientamento in itinere per guidare nella scelta dei tirocini (uno dei fattori di ritardo nelle carriere).

Denominazione CdS: Relazioni internazionali (MIR, LM-52)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza	*Analisi e utilizzo dei questionari da parte del CDS* I risultati del questionario sono disponibili e analiticamente descritti nella SUA 2022/2023. *Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat* Le risposte indicano un generale gradimento espresso in migliori risultati rispetto all'anno precedente (2021-22). *Opinioni dei laureati* L' analisi dei dati *Almalaurea* relativa al *profilo dei laureati* del corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali per l'anno solare 2022 evidenzia un buon livello di soddisfazione tra gli studenti. In particolare, il 53,4% degli intervistati esprime un giudizio decisamente positivo sul CdS, un valore superiore alla media dell'Ateneo (49,2%) per i corsi di laurea magistrale. Questo dato risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (53,6%). Inoltre, il 77,6% degli studenti afferma che si riscriverebbe al medesimo corso, seppur con una lieve diminuzione rispetto all'anno accademico precedente (85,7%). Per quanto riguarda *il percorso di studi*, i dati Almalaurea mostrano che il 69% degli studenti ha mostrato regolarità negli studi, un miglioramento significativo rispetto al 39,5% registrato nell'anno precedente. La media degli esami sostenuti è di 28,5, mentre il 10,3% degli studenti ha svolto periodi di studio all'estero, una percentuale in crescita rispetto all'8,3% dell'anno precedente. È inoltre rilevante che il 69% degli studenti abbia acquisito esperienze lavorative durante il percorso di studi universitari, sebbene questa percentuale sia in calo rispetto al 77,8% registrato nell'anno accademico precedente. *Analisi delle opinioni degli studenti da parte dei CdS* I verbali del CdS, Gruppo AQ e il campo B6 della SUA CdS dedicano analisi accurate alle opinioni degli studenti; inoltre il CdS incontra gli studenti in assemblea 2 volte l'anno.

Criticità evidenziate	*Raccolta dei questionari* Per l'a.a. 2022/2023 sono state raccolte 649 schede contro le 815 dell'anno precedente. La significativa contrazione va messo in relazione al calo degli iscritti (comune a tutti i CdS dell'Ateneo) e alla qualità del sistema di rilevazione.
Proposte per il miglioramento	Con riferimento al calo di risposte rispetto all'anno precedente, la Commissione propone una maggiore sensibilizzazione e comunicazione dell'esistenza di tale strumento attraverso iniziative di raccordo, che prevedano anche integrazione del questionario, con gli altri CdS del Dipartimento e di Ateneo, nonché l'impiego di canali social.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza	*Coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento* I programmi sono ben concepiti e vi è una solida coerenza rispetto ai risultati di apprendimento. *Metodi didattici adottati adeguati* Sulla base delle risposte ai quesiti D1 (Conoscenze preliminari) e D2 (Carico didattico), gli studenti confermano un alto livello di congruità. *Materiali didattici adeguati* Anche la percentuale di gradimento D3 (Il materiale didattico indicato è adeguato allo studio della materia?) è lusinghiera. Nondimeno l'indagine Almalaurea relativa ai giudizi sull'esperienza universitaria registra una discreta soddisfazione (53,4%), in linea con quella dell' a.a. precedente (53,6%) conferendo al CdS un giudizio tanto positivo da distinguersi come valore più alto della media d'Ateneo. Una flessione, seppur minima, si registra tra coloro che si riscriverebbero allo stesso CdS. Per quanto attiene agli altri aspetti della didattica, i risultati per D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) sono in linea con le medie del dipartimento; mentre il valore delle risposte al quesito D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) registra un punto inferiore alla media. Anche per quanto concerne gli aspetti organizzativi D8 (Le attività integrative esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia) le valutazioni sono in linea con quelle degli altri CdS del Dipartimento; mentre in lieve calo il valore D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?).
Criticità evidenziate	*Strutture attrezzature* Le strutture (aule, biblioteche ecc.) risultano insoddisfacenti, ma trattasi di una carenza d'Ateneo.
Proposte per il miglioramento	*Strutture e attrezzature:* - Sensibilizzare, a livello centrale, le pratiche per l'acquisizione di nuovi spazi. - Verificare l'adeguatezza degli e/o incrementare gli ausili didattici (materiali, didattica asincrona, etc.) per i non frequentanti (specie se per ragioni di lavoro).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza	*Esami* I metodi di accertamento dell'apprendimento sono stati definiti in modo chiaro nelle schede di insegnamento. Essi sono efficaci nel metodo scelto e coerenti con i risultati di apprendimento.

	Organizzazione delle modalità di esame (appelli, orari, informazioni, etc.) È generalmente ritenuta soddisfacente secondo i rispondenti al quesito D4 (SisValDidat). *Modalità di esami e altri accertamenti nell'apprendimento* Come già evidenziato nelle relazioni precedenti della CPDS, i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo; il dato è confermato anche dalla rilevazione delle opinioni degli Studenti. Tutte le schede, in collegamento informatico al Quadro A.4.b.2, indicano coerentemente gli obiettivi dell'insegnamento, e solo poche necessitano di essere uniformate al modello di riferimento, dato il capillare lavoro di monitoraggio svolto dal Cds, anche rispetto al carico didattico. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami scritti e orali; rispetto alle verifiche intermedie, il Cds ha avviato una riflessione sulla reale utilità e sull'opportunità di un coordinamento, non essendoci opinione condivisa (si vedano verbali della sottocommissione paritetica DiSUS).
Criticità evidenziate	*Adeguatezza di stage e tirocini*: è emersa da parte della rappresentanza studentesca la difficoltà di accesso ai tirocini, a causa dell'assenza di aggiornamento periodico della lista delle convenzioni in essere e l'urgenza che l'ufficio preposto provveda ad un aggiornamento, per lo meno annuale, delle convenzioni in essere. *Adeguatezza del carico didattico per alcuni esami* (in particolare di lingua).
Proposte per il miglioramento	La CPDS raccomanda di - monitorare l'aggiornamento della lista di stage e tirocini fruibili; - di introdurre e regolamentare prove intercorso; - vigilare sull'adeguatezza del carico didattico per gli esami di lingua.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza	*Monitoraggio annuale e riesame ciclico* La SMA denota un'analitica attività di monitoraggio. Come già emerso dai questionari di valutazione, nel 2022 CdS ha registrato un livello di soddisfazione degli studenti laureandi (iC25) del 94,8%, in lieve aumento rispetto al biennio 2021-2022 e superiore alla media nazionale e a quella locale. Inoltre, il 77,6% dei laureati ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (iC18). L'analisi degli indicatori ANVUR, svolta dal CdS al 30 settembre 2023, rileva i seguenti miglioramenti: - percentuale di Laureati entro la Durata Normale (iC02): Questo indicatore è aumentato significativamente, raggiungendo il 71,8%, superiore ai dati territoriali e allineato a quelli nazionali. Gli interventi pianificati per migliorarne l'andamento includono l'intensificazione delle giornate di orientamento, la promozione di corsi integrativi per studenti provenienti da altre lauree e incontri annuali per rilevare criticità. - Abbandoni dopo N+1 Anni (iC24): La percentuale di abbandoni si è ridotta al 6,6%, rispetto al 7,8% dell'anno precedente, mostrando un andamento migliore rispetto sia ai dati nazionali che a quelli territoriali. Il CdS monitora attentamente questo indicatore in collaborazione con il servizio statistico di Ateneo. - Mobilità Internazionale (iC10bis e iC11): Si è registrato un miglioramento significativo nella mobilità internazionale, con l'indicatore iC10bis che passa da 6,1‰ a 61,5‰, sebbene rimanga inferiore alla media nazionale. L'indicatore iC11 è aumentato dal

	52,6‰ al 78,4%, ma anch'esso sotto il dato nazionale. Questi risultati devono essere interpretati con cautela, considerando l'impatto della pandemia sulla mobilità. - Occupazione a Tre Anni dalla Laurea (iC07bis): Questo indicatore ha mostrato un miglioramento, attestandosi al 73,9%, anche se rimane inferiore ai dati nazionali e di area. Per affrontare questa criticità, il CdS ha avviato iniziative per rendere il percorso formativo più professionalizzante, quali l'instaurazione di laboratori pratici e la razionalizzazione di stage e tirocini. Il rapporto di riesame ciclico 2022, riferito al triennio precedente, tiene conto degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 21/23, delle segnalazioni degli organi di Assicurazione Qualità e della CPDS e segnala in modo chiaro le adeguate azioni correttive intraprese. I verbali del gruppo AQ, l'Audit del 25 novembre 2024 della coordinatrice del corso, prof.ssa Alessandra De Chiara con questa commissione, confermano il lavoro sistematico che è stato svolto sulle schede programma per risolvere il problema del carico didattico. Rispetto ai ritardi nelle carriere, dovute allo status di lavoratori studenti, il Cds ha sollecitato gli stessi ad iscriversi come tali, così da usufruire delle condizioni a loro riservate; anche la questione dell'internazionalizzazione è stata affrontata con la proposta di double degree, per esempio con università di Rosario e con incontri informativi con gli studenti sulle convezioni Erasmus.
Criticità evidenziate	Si registra una flessione degli immatricolati nell'a.a. 22/23, seppur in linea con la media di ateneo. Secondo l'indicatore (iC00a): la diminuzione degli immatricolati passa da 83 a 52 nel biennio e la percentuale di CFU conseguibili al primo anno (iC13**)** è scesa al 55,3%, risultando inferiore ai dati nazionali e territoriali.
Proposte per il miglioramento	La Commissione, apprezzando l'alta qualità delle pratiche messe in atto dal CdS, raccomanda: - di intensificare l'orientamento nelle scuole secondarie per pubblicizzare il CdS; - di continuare a svolgere le attività di supporto didattico (corsi integrativi) per le matricole provenienti da Cds non di area economico-giuridica.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA

Punti di forza	Le informazioni risultando fruibili attraverso le *parti pubbliche della SUA-CdS* (A.2.a; A3.; A5; B5), sono accessibili agli studenti e agli stakeholders attraverso il sito internet del dipartimento, nella rubrica dedicata al CdS, nel manifesto degli Studi facilmente consultabile on line. Le informazioni ricavabili dalle seguenti fonti sono complete e aggiornate: il *Manifesto degli Studi* e *la pagina web* del CdS; email per segnalazioni degli studenti al coordinatore. *La Scheda SUA* (Sez. A, A.2a ecc.) è fruibile, e fornisce, indicazioni esaustive sulla composizione del corso, sui tre percorsi (A4.a) sull'offerta formativa, sulle sue finalità e sugli sbocchi occupazionali del laureato. Le informazioni illustrano in modo nitido agli stakeholders le peculiarità del corso.
Criticità evidenziate	Nella parte del sito web del CdS non sono sempre aggiornate tutte le sezioni relative alla Relazione della CPDS.
Proposte per il miglioramento	La CPDS rinnova infine il suggerimento di *monitorare l'aggiornamento e la accessibilità di tutte le* informazioni presenti sul sito web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi	*Condizione occupazionale dei laureati* Secondo *AlmaLaurea* il 62% per cento dei laureati intervistati (78 su 100)

	lavora ad un anno dalla laurea, con un tasso dell'87, 8% nel settore privato, ove sebbene la retribuzione sia piuttosto bassa (circa 1168 euro), l'efficacia della laurea e la soddisfazione per il lavoro svolto è del 29,2%.
Criticità evidenziate	-
Proposte di miglioramento	La CPDS, pur apprezzando i numerosi correttivi pianificati e messi in atto (vedi il confronto con i portatori di interesse), raccomanda quanto già suggerito: - intensificare i contatti con il mondo del lavoro (non solo campano), potenziare laboratori, stage e tirocini professionalizzanti; - sensibilizzare i laureandi a cercare impieghi in contesti geografici diversi. - potenziare la rappresentanza studentesca. Si ribadisce quanto già segnalato in relazione precedenti: la CPDS prende atto che l'inserimento occupazionale dei laureati è monitorato tanto da aver indotto il CdS alla revisione dell'offerta formativa al fine di conseguire una maggiore professionalizzazione.

Denominazione CdS: Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI) CLASSE LM-52

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza	*Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat* I giudizi sul blocco docenza sono migliorati rispetto al 2021, sia complessivamente che in confronto ai corsi nazionali della stessa area. Più del 95% degli studenti ha espresso valutazioni positive. Per la domanda sull'interesse per gli argomenti trattati (D11), il 94,90% degli studenti ha dato un giudizio positivo (in lieve calo rispetto al 95,38% del 2021), ma il punteggio medio è salito da 8,94 a 8,98. Il miglioramento è attribuibile in parte alla normalizzazione post-pandemica, anche se resta una criticità nella gestione da parte dei docenti (dati Sisvaldidat. Si veda anche il quadro B6 – opinione degli studenti). *Opinioni dei laureati* Il 90.7% dei laureati del CdS si è dichiarato soddisfatto del corso, anche se in calo rispetto al 96.5% del 2021, così come il giudizio sul rapporto con i docenti (90.7% contro 98.3%). La sostenibilità del carico di studio è stata valutata positivamente dal 95.4%, ma la percezione sull'adeguatezza delle strutture è peggiorata (46.3% per le aule e 43.1% per le attrezzature). Il 76.7% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, mentre preoccupazioni per il futuro lavorativo spingono il 55.8% a proseguire gli studi. Alta la preparazione linguistica (93%) e informatica (88.4%), nonostante cali nelle esperienze all'estero (dati Sisvaldidat. Si veda il quadro B7 – opinione dei laureati). *Analisi e utilizzo dei questionari da parte del CDS* I risultati del questionario sono disponibili ed esaustivamente e dettagliatamente descritti nella SUA 2022/2023. *Analisi delle opinioni degli studenti da parte dei CdS* Nella SUA 2022/2023 la rilevazione delle opinioni degli studenti è riportata in maniera esaustiva e dettagliata. *Visibilità opinioni studenti sulla pagina del CDS*

	Le opinioni degli studenti sul sito sono consultabili attraverso le Relazioni della CPDS. *Utilizzo dei questionari opinioni studenti da parte del CDS* Attraverso la CPDS sono state formulate diverse proposte di miglioramento sulla base delle problematiche emerse.
Criticità evidenziate	*Raccolta dei questionari* Il numero di questionari raccolti è in calo rispetto all'anno precedente (2021/2022), con particolare riferimento alle domande relative alle sezioni D4 (chiarezza delle modalità d'esame), D5 (orari lezioni ed altre attività didattiche), D7 (chiarezza nell'esposizione), D9 (coerenza con la descrizione del corso di studi sulla pagina web dell'Ateneo). Le risposte non sono numericamente omogenee. Nei Verbali del CdS l'opinione degli studenti non è sempre menzionata.
Proposte per il miglioramento	Con riferimento al calo di risposte rispetto all'anno precedente, la Commissione propone una maggiore sensibilizzazione e comunicazione dell'esistenza di tale strumento attraverso i rappresentanti e con l'impiego di canali social.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza	*Coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento* Nella SUA 2023/2024 si riscontra una notevole soddisfazione da parte di studenti e laureati. Infatti, a dimostrazione della elevata qualità percepita dell'offerta formativa, il 76,7% degli studenti si riscriverebbe al corso (indicatore SMA 2022 iC18); inoltre, si rileva un indice di soddisfazione del 90% relativo ai rapporti con i docenti e con i colleghi, confermando il valore del corso sotto il profilo accademico e umano. In dettaglio, si rilevano giudizi molto positivi in merito al rispetto degli orari di lezione; capacità di fornire stimoli adeguati; capacità espositive, tematiche di interesse per gli studenti (si vedano i campi D5, D6, D7, D10 e D11 della SUA 2023/2024). In termini di *risultati di apprendimento* ed efficacia, questa si evidenzia anche nel buon livello di occupabilità del corso. *Metodi didattici adottati adeguati* Il CdS offre supporto agli studenti attraverso corsi integrativi per colmare eventuali lacune nelle conoscenze di base, questo aspetto è da ritenersi particolarmente rilevante in quanto le lacune in entrata sono tra le problematiche maggiormente sottolineiate da studenti e docenti. Gli studenti esprimono un giudizio positivo in merito alle opportunità offerte (si veda il campo D8 della SUA). A fronte dei bisogni emersi ed evidenziati, queste misure si sono rivelate apprezzate, contribuendo, così, a migliorare l'esperienza formativa e l'efficacia del percorso. *Materiali didattici adeguati* In generale, il giudizio circa i materiali didattici forniti o suggeriti è piuttosto positivo.
Criticità evidenziate	*Didattica* Una delle problematiche maggiormente evidenziate riguarda la calendarizzazione degli esami e la scarsa coerenza, in alcuni casi, tra laboratori e corsi di laurea. *Strutture e attrezzature* In merito alle strutture, servizi e infrastrutture, gli studenti segnalano una generale inadeguatezza: in particolare gli spazi sono spesso ritenuti insufficienti, non idonei e poco funzionali (ampiezza delle aule e scarsità delle aree comuni; accesso limitato agli spazi dipartimentali).
Proposte per il miglioramento	*Didattica*

	Organizzare la calendarizzazione con più largo anticipo, al fine di combinare al meglio le date dei diversi esami. *Strutture e attrezzature* Sviluppare iniziative congiunte con il Dipartimento e l'Ateneo.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza	I metodi di accertamento (esami e altri accertamenti dell'apprendimento) sono stati definiti in modo chiaro; a tal proposito, gli studenti esprimono un giudizio particolarmente positivo in merito alla chiarezza delle modalità d'esame (si veda il campo D4 della SUA).
Criticità evidenziate	Una delle problematiche maggiormente evidenziate riguarda la calendarizzazione degli esami e la sovrapposizione delle prove. La complessità nella gestione della calendarizzazione riguarda soprattutto l'afferenza degli stessi esami a diversi corsi di laurea.
Proposte per il miglioramento	La coordinatrice, Prof.ssa Francesca Bellino, solleciterà i colleghi a fare proposte più puntuali per garantire l'acquisizione di soft-skills adeguate e in linea con i percorsi di studi. Se ne lavorerà per l'anno accademico 2025/2026. Un ulteriore suggerimento riguarda l'inserimento di prove intermedie (si vedano i dati SISValDidat 2022/2023)

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza	Il *monitoraggio annuale e il riesame ciclico* sono svolti in maniera attenta e puntuale, esaminando dati riguardanti iscrizioni, frequenza, abbandoni, tempi di completamento e tassi di laurea. Questi indicatori sono utilizzati per comprendere l'andamento delle carriere degli studenti e identificare eventuali criticità (si vedano in particolare gli indicatori SMA 2022 iC14, iC21, iC23). In dettaglio, viene effettuato un *controllo periodico sui percorsi di studio* per verificare la coerenza tra gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti, includendo il monitoraggio del tutoraggio e del supporto agli studenti. Gli *esiti occupazionali dei* laureati sono oggetto di analisi, spesso in collaborazione con AlmaLaurea, al fine di valutare l'inserimento nel mondo del lavoro. Viene inoltre effettuato un confronto con corsi della stessa classe di laurea in altri atenei, per individuare punti di forza e debolezza. Attraverso il benchmarking con altri atenei, il CdS può adeguare le strategie formative e rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato del lavoro (si vedano i Rapporti di Riesame ciclico, annuale e la SMA 2022).
Criticità evidenziate	*Internazionalizzazione* I dati relativi all'internazionalizzazione, punto tradizionalmente critico per il CdS, risultano in miglioramento. Tuttavia, secondo AlmaLaurea, ha svolto periodi di studio all'estero solo il 20% dei laureati. Un altro aspetto critico riguarda *il numero di studenti fuori corso*. La percentuale di studenti che completa gli studi entro i tempi previsti è molto bassa (si veda il Quadro C1 della SUA 2023/2024; si vedano gli indicatori SMA 2022 iC02 e iC02BIS), così come la scarsa partecipazione agli scambi internazionali (dati AlmaLaurea). Ciò evidenzia la necessità di intraprendere interventi di orientamento e promozione delle attività finalizzati a incentivare la mobilità internazionale. Anche la scarsa partecipazione alla compilazione dei questionari di valutazione emerge come una criticità su cui intervenire; infatti, il tasso resta inferiore alla media di Ateneo.

Proposte per il miglioramento	La CPDS raccomanda di intervenire tempestivamente in merito alla scarsa partecipazione degli studenti, la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto alla compilazione dei questionari valutazione, il miglioramento e l'efficienza della calendarizzazione di esami così come il miglioramento della coerenza dei laboratori rispetto a ciascun percorso di studi.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA

Punti di forza	*Le informazioni* risultano di facile accesso, e fruibili e consultabili online attraverso il sito internet del Dipartimento, nella rubrica dedicata al CdS,. La completezza delle informazioni è garantita, inoltre, dalla pubblicazione continuativa dei documenti. *Tutte le informazioni relative al corso di studi sono esaustive ed aggiornate* (Corso in breve; obiettivi del corso; opportunità di occupazione). La *pagina web* del CdS risulta completa, aggiornata ed esaustiva. Oltre alle informazioni generali, sono disponibili i link alle seguenti pagine: – Modalità di accesso – Immatricolarsi e iscriversi – Orientarsi – Regolamenti del Corso di Studio – Piani di studio – Altre attività formative e Laboratori – Orario delle lezioni – Esami di profitto – Consiglio e Commissioni Corso di Studio – Assicurazione Qualità *Email per segnalazioni degli studenti al coordinatore*. Sulla pagina del CdS è indicato il nome della coordinatrice ed è riportato il link alla sua pagina con i contatti.
Criticità evidenziate	*La SMA è aggiornata a settembre 2023*. L'attività di monitoraggio delle criticità è svolta con scrupolo e la relativa documentazione è pubblicata con continuità, tuttavia, *le azioni da intraprendere non sono sempre spiegate con adeguata chiarezza.*
Proposte per il miglioramento	La CPDS consiglia di *mantenere un costante aggiornamento dei documenti disponibili online e consultabili da studenti e docenti*.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi	*Punti di forza generali* La *dimensione internazionale* è centrale: oltre a essere un corso con un focus specifico su Asia e Africa, si promuove l'apprendimento di lingue regionali, come l'indonesiano, il cinese e l'arabo. Inoltre, l'università incentiva *esperienze di mobilità internazionale* attraverso programmi di scambio e collaborazione con atenei stranieri (si vedano gli indicatori di internazionalizzazione SMA 2022 iC10 e iC11). La dimensione internazionale del corso è considerata un elemento distintivo e che ne garantisce la qualità, l'attrattività e la competitività, aumentando la percezione di buone opportunità di carriera. A ciò si aggiunge il fatto che un intero curricula, denominato "Asia", è impartito interamente in inglese, ed è previsto lo sviluppo di accordi di double degree con università europee ed extraeuropee (in particolare Corea, Giappone, Francia e Portogallo).

	Il corso offre *diverse opportunità di stage e tirocini*, sia presso enti nazionali che internazionali, con particolare attenzione a istituzioni che operano in ambito diplomatico, organizzazioni non governative e istituzioni economiche internazionali. Queste esperienze sono integrate nel percorso formativo per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e sviluppare competenze pratiche. Il corso prevede regolarmente incontri con rappresentanti di istituzioni pubbliche, ONG e aziende, mirati a creare un dialogo diretto tra studenti e professionisti del settore. Questi incontri offrono approfondimenti sulle dinamiche globali e locali che interessano l'Asia e l'Africa, favorendo una preparazione interdisciplinare.
Criticità evidenziate	Tra le criticità rilevate vi è la necessità di una *preparazione linguistica e interdisciplinare molto solid*a, che può rappresentare una sfida per gli studenti privi di un background adeguato. Inoltre, *il collocamento professionale, seppur variegato, richiede una forte capacità di adattamento a contesti lavorativi spesso complessi e in continua evoluzione* (Dati AlmaLaurea). Nel complesso, a seguito del confronto con la coordinatrice del corso, Prof.ssa Francesca Bellino, e gli studenti, le principali criticità emerse riguardano: – l'elevata numerosità di studenti che completano il percorso fuori corso; – la scarsa partecipazione agli scambi internazionali; – la bassa partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione; – l'inadeguatezza di strutture e servizi; – la bassa soddisfazione rispetto alla calendarizzazione degli esami e ai laboratori.
Proposte di miglioramento	A seguito del confronto con la coordinatrice del corso, Prof.ssa Francesca Bellino, e gli studenti, la CPDS consiglia di: – per migliorare il profitto, l'introduzione di ulteriori forme di tutoraggio e sportelli per studenti fuori corso; – per l'internazionalizzazione, nuovi accordi e promozione della mobilità internazionale anche attraverso incontri con ex studenti; – per la partecipazione degli studenti, un miglioramento della comunicazione istituzionale tramite social media in particolare finalizzata alla sensibilizzazione alla compilazione dei questionari; – per l'inadeguatezza delle strutture e servizi, l'avvio di iniziative congiunte a livello di Dipartimento e di Ateneo; – per una migliore calendarizzazione di esami e prove in itinere, la regolamentazione delle prove e l'ottimizzazione della calendarizzazione degli esami per evitare sovrapposizioni. Inoltre, dai dati SISValDidat si evidenzia la necessità di fornire più conoscenze di base (si vedano i dati SISValDidat 2022/2023).